

Conoscere la Scuola
***Indicatori del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca***

Giugno 2002

Hanno collaborato alla ricerca:

per il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:**
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica:

Ufficio I

Mauro Zilli (Dirigente dell'Ufficio)
Giuseppe Mignosi

Ufficio di Statistica – Ufficio SISTAN

Mariano Ferrazzano (Dirigente dell'Ufficio VI)
Gemma De Sanctis
Maurizio Fortunato (Dirigente dell'Ufficio VII)

per la **EDS Italia S.p.A.:**

Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria:
Maria Lidia Fedele (Responsabile del progetto)
Gianfranco De Santis
Emanuela Carotenuto
Pierandrea Pacifici
Annalisa Cavalli

Osservazioni, contributi e suggerimenti al contenuto del presente lavoro potranno essere inviati a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica
e-mail: saiit.uff1@istruzione.it

Il rapporto è disponibile sul sito internet ed intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (www.istruzione.it)

*I dati, ove non altrimenti specificato, sono patrimonio del Sistema Informativo del M.I.U.R.
E' consentito l'utilizzo e la pubblicazione dei dati con citazione della fonte.*

PRESENTAZIONE

L'esigenza di informazioni affidabili e tempestive è sempre più sentita nel Sistema dell'Istruzione italiana; in particolare occorre mettere in relazione i dati presenti sul sistema informativo con gli indicatori economici e sociali del Paese per poter prevedere, con sufficiente approssimazione, tendenze e prospettive dell'intero sistema dell'Education. Per di più tali informazioni sono sempre più necessarie in una prospettiva europea del nostro Paese, per poter effettuare analisi e comparazioni con altre realtà simili alla nostra.

I moderni strumenti di Analisi Multivariata e la disponibilità nell'ambito del Sistema Italiano dell'Istruzione di elaboratori elettronici sempre più potenti ci permettono di mettere in relazione un gran numero di indicatori, sia provenienti dal mondo della Scuola, che elaborati dall'ambiente statistico italiano, per ottenere aggregazioni di rilevante interesse.

Per tal motivo un gruppo di lavoro composto da professionalità molto diverse ha lavorato per alcuni mesi per ricavare i dati del presente volume, che con la massima tempestività (abbiamo utilizzato i dati più aggiornati provenienti dal sistema informativo del MIUR) ci presentano una serie di informazioni comparative sul fenomeno scuola all'interno della realtà socio-economica italiana.

Vorrei ringraziare pertanto tutti coloro che hanno collaborato a questo volume, ricordando a chi farà uso di tali informazioni che esse costituiscono solo una piccola parte dei dati di aggregazione disponibili e che è possibile elaborare, su richiesta, indicatori di altro tipo per mettere in luce fenomeni di particolare interesse ed evidenziare trend e tendenze del complesso mondo dell'Istruzione italiana.

Alessandro Musumeci

(consigliere del Ministro per le politiche di Innovazione Tecnologica)

INDICE

Presentazione

<i>Introduzione</i>	pag.	I
<i>Organizzazione delle tematiche</i>	pag.	II
<i>Metodologie utilizzate</i>	pag.	V
<i>Note generali agli indicatori</i>	pag.	X
<i>Guida alla lettura</i>	pag.	XII

I IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE..... pag. 1

1.1 Contesto	pag.	2
--------------------	------	---

II IL SISTEMA SCOLASTICO pag. 11

2.1 Scuola dell'infanzia.....	pag.	12
2.2 Scuola elementare	pag.	19
2.3 Scuola secondaria di I grado	pag.	26
2.4 Scuola secondaria di II grado	pag.	33

III UNA VISIONE D'INSIEME DEL SISTEMA SCOLASTICO..... pag. 41

3.1 Introduzione	pag.	42
3.2 Prima ipotesi - interpretazione dei cluster	pag.	45
3.3 Seconda ipotesi - interpretazione dei cluster	pag.	58

Allegato	pag.	67
-----------------------	------	----

INTRODUZIONE

Con la presente pubblicazione ci si pone l'obiettivo di fornire uno strumento di supporto a chi si occupa di politica scolastica offrendo una visione allargata del Sistema Istruzione e delle sue interazioni con il sistema socio-economico. Il tentativo che si vuole perseguire è quello di descrivere il Sistema Scolastico utilizzando delle tecniche statistiche che si basano sull'Analisi Multivariata (si tratta di analisi in grado di prendere in esame più variabili contemporaneamente) capaci di evidenziare le relazioni esistenti tra le variabili in esame.

L'analisi utilizzata fotografa esclusivamente gli aspetti presi in esame tramite gli indicatori semplici scelti, in relazione al periodo temporale a cui si riferiscono. Come si può osservare, sia per il Contesto sia per i rispettivi ordini di scuola, non sempre è stato possibile costruire gli stessi indicatori utilizzati nelle precedenti edizioni del volume. Inoltre, i medesimi indicatori in anni successivi possono contribuire diversamente ai risultati delle analisi, per questi motivi non risulta possibile il confronto dei risultati ottenuti con quelli degli anni precedenti.

Rispetto alle precedenti edizioni di "Conoscere la scuola" si sono operate alcune variazioni sia nella scelta degli indicatori sia nella loro costruzione. Hanno contribuito in tal senso una serie di motivazioni: disponibilità di nuove informazioni, mancanza di dati aggiornati (per quelli provenienti da fonti esterne al Sistema Informativo), informazioni ritenute poco utili ai fini delle analisi. Ad esempio, in fase di impostazione del presente volume, ci si è posti il problema dei dati riguardanti l'edilizia scolastica, che nelle precedenti versioni hanno sempre avuto un ruolo importante. Dal momento che, in questo ultimo periodo, le informazioni disponibili sono divenute obsolete a causa di una serie di circostanze concomitanti, si è ritenuto opportuno rinunciare all'utilizzo di tali dati. Questa scelta ha consentito di fissare l'attenzione in modo più puntuale sui fattori interni direttamente collegati al funzionamento della scuola.

Inoltre, è importante sottolineare che le analisi svolte si riferiscono solo agli indicatori considerati e pertanto i risultati ottenuti non possono e non debbono essere considerati

esaustivi di tutti gli aspetti potenzialmente indagabili. Qualora l'Amministrazione volesse o avesse necessità di analizzare alcuni fenomeni in particolare, la base dati utilizzata per il presente lavoro andrebbe rivista e calibrata di conseguenza sugli aspetti oggetto di nuova indagine.

In conformità alla struttura organizzativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che prevede il trasferimento di competenze verso le regioni, come livello di aggregazione dei dati è stato utilizzato, almeno dove possibile, il livello provinciale e regionale.

Si precisa che dall'analisi sono escluse le province di Trento e Bolzano e la regione autonoma della Valle d'Aosta in quanto non gestite o parzialmente gestite dal Sistema Informativo.

Per la costruzione degli indicatori si utilizzano prevalentemente i dati più aggiornati provenienti dal Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), integrandoli di volta in volta con quelli provenienti da altre fonti come, ad esempio, Istat e Confindustria.

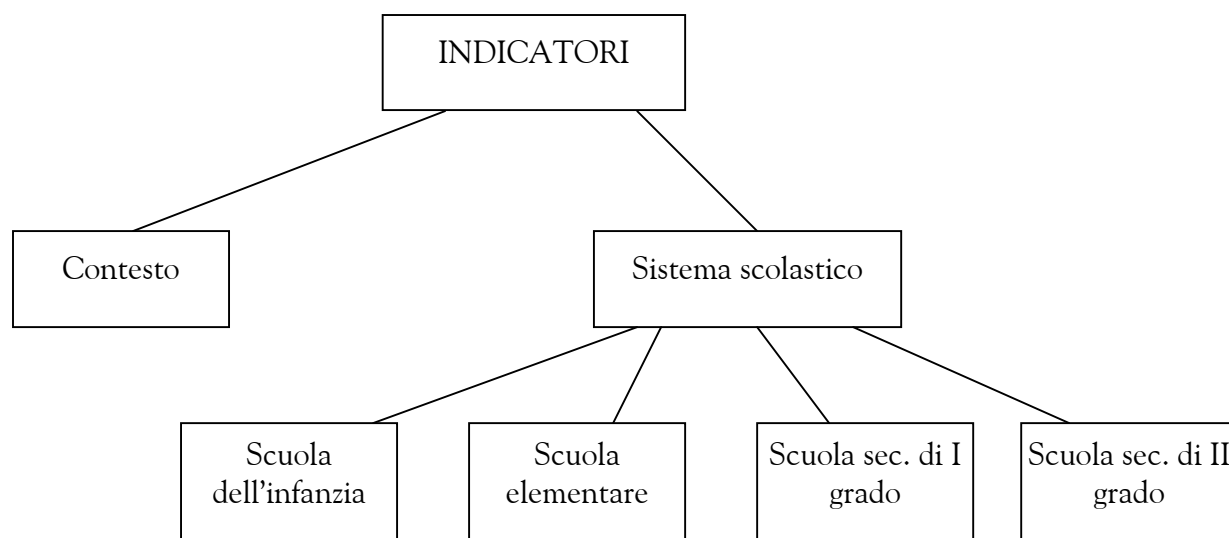
Per quanto riguarda i dati del Sistema Scolastico è bene precisare che si riferiscono esclusivamente alla parte statale senza tener conto della componente non statale.

ORGANIZZAZIONE DELLE TEMATICHE

La progettazione del sistema di indicatori ha comportato in primo luogo l'analisi della tematica relativa al 'Contesto' e successivamente di quella del 'Sistema Scolastico'; quest'ultima comprende gruppi di indicatori elaborati per ogni singolo ordine di scuola (Fig. 1). Da notare che, rispetto alla precedente edizione del volume, non sono state considerate le tematiche "Scuola di Base" e "Assetto Territoriale". La prima è stata eliminata in considerazione dell'interruzione della riforma dei cicli scolastici, avviata lo scorso anno, che prevedeva appunto la nascita di una scuola di base (comprensiva della scuola dell'infanzia, elementare e secondaria di primo grado). Per quanto riguarda l'assetto territoriale, invece, si

è preferito inserire alcuni indicatori semplici, ad esso relativi, nei rispettivi ordini di scuola, in modo tale da influenzare direttamente la costruzione degli indicatori sintetici.

Fig. 1 - Rappresentazione delle tematiche



Indicatori di Contesto

Questa tematica è descritta da un insieme di trentatré indicatori di tipo demografico, socioeconomico, culturale riguardanti la criminalità.

Il risultato di questa analisi rappresenta un elemento utile per la comprensione delle caratteristiche del Sistema Scolastico, che è parte integrante del contesto in cui è inserito.

Si precisa che per questa sola tematica non è stato possibile calcolare gli indicatori semplici a livello regionale/nazionale, in quanto, la maggior parte di essi, derivano da fonti esterne che non pubblicano i dati elementari di partenza ma forniscono direttamente l'indicatore a livello provinciale.

Indicatori del Sistema Scolastico

Ciascun ordine scuola viene considerato separatamente e viene descritto da tutti gli indicatori che è stato possibile e si è ritenuto utile costruire relativamente ad esso. A differenza del Contesto, per questa elaborazione, che utilizza esclusivamente dati del Sistema Informativo del M.I.U.R., si è tenuto conto dei dati aggregati anche a livello regionale e nazionale.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Ai fini di una migliore comprensione delle analisi effettuate è importante chiarire alcuni aspetti terminologici utilizzati.

In generale, per *indicatore* si intende un'informazione quantitativa in grado di fornire una rappresentazione sintetica di una realtà complessa. L'indicatore è il risultato di un'elaborazione effettuata su dati elementari che si concretizza, ad esempio, con il calcolo di una percentuale o di una proporzione tra le variabili.

Le caratteristiche che rendono soddisfacente un indicatore sono tre:

1. la *distinzione dalle variabili*, in quanto deve avere la connotazione di informazione riassuntiva di un insieme numeroso di variabili;
2. l'*espressione quantitativa*, in quanto esso è un numero che deve essere interpretato e non una proposizione, una frase, un enunciato, ecc.;
3. il *limite temporale*, in quanto deve essere riferito ad un preciso intervallo di tempo.

La costruzione di un sistema di indicatori diventa un passo necessario nel caso in cui si debbano analizzare situazioni complesse, poiché ciascun indicatore, singolarmente, non è in grado di descrivere in maniera esaustiva una tematica, in quanto esso è solo in grado di rappresentarne un aspetto specifico. Pertanto, come avviene nel caso dell'istruzione, la realizzazione di un sistema di indicatori riunisce più informazioni per una più attenta comprensione dei fenomeni oggetto di studio.

Al fine di rendere maggiormente fruibile il volume e consentire al maggior numero di utenti di comprendere al meglio i risultati ottenuti nei paragrafi successivi verranno illustrati prima le impostazioni seguite per l'analisi e successivamente le metodologie statistiche adottate.

Per cercare di evidenziare tutte le informazioni contenute negli indicatori di partenza sono state applicate delle metodologie statistiche ognuna in grado, comunque, di offrire un risultato utilizzabile separatamente. Infatti, la possibilità di avere a disposizione molti indicatori comporta da parte dell'utente una certa difficoltà nel cogliere le relazioni esistenti

e gli aspetti più importanti che non emergono dalla lettura dei dati stessi. Per questo motivo si ricorre alla costruzione di indicatori sintetici che, opportunamente interpretati, diventano uno strumento utile a chi deve prendere decisioni in materia di politica scolastica. La pubblicazione riporta, infatti, per ogni tematica esaminata, il rispettivo indice sintetico derivato dall'applicazione dell'*Analisi delle Componenti Principali (ACP)*.

Tale metodologia statistica permette di ridurre il numero delle variabili originarie (nel nostro caso gli indicatori), riproducendo le caratteristiche delle unità osservate (le province) attraverso un numero ristretto di nuove variabili o fattori di importanza decrescente (*componenti principali*), calcolati come combinazioni lineari delle variabili semplici di partenza. La prima componente principale è quella che conserva in misura predominante l'informazione originaria. Nella nostra analisi essa costituisce, quindi, l'indicatore sintetico la cui interpretazione dipende da quegli indicatori semplici che contribuiscono maggiormente alla sua formazione. Esaminando il contributo in termini percentuali si può verificare quanto ogni singolo indicatore intervenga nella spiegazione complessiva del fattore. Si deve precisare che il contributo di un indicatore è tanto più elevato quanto più la sua variabilità è 'legata' a quella di altri indicatori. Ad esempio, il rapporto alunni su posti si presenta con dei valori abbastanza omogenei sull'intero territorio, quindi, avendo scarsa variabilità, come si potrà osservare, il suo contributo risulta modesto. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, al contrario, assume valori dissimili nelle diverse aree geografiche per quanto riguarda la scuola materna e la scuola elementare; per questo motivo il suo contenuto informativo si lega a quello di altri indicatori che presentano anch'essi alta variabilità. Di conseguenza il contributo che questo indicatore assume nella formazione degli indicatori sintetici di questi due ordini di scuola risulta essere estremamente significativo.

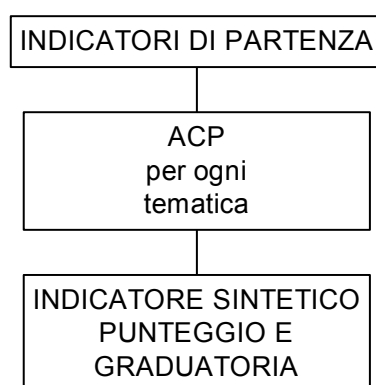
Volendo rendere più "immediata" la rappresentazione dell'indicatore sintetico ottenuto, questo viene opportunamente trasformato in un "punteggio", compreso tra 0 e 100, in modo tale che le unità osservate (che in questo lavoro sono le province e le regioni) siano rappresentate mediante una graduatoria (Fig. 2).

Si deve precisare che le graduatorie ottenute non devono essere interpretate come una classifica dal “migliore” al “peggiore”, ma sono la trasformazione in una forma più leggibile delle posizioni occupate da ciascuna provincia, su una ipotetica scala da 0-100, in base agli indicatori semplici che contribuiscono maggiormente alla formazione dell’indicatore sintetico.

Per motivi metodologici, le regioni sono state trattate come osservazioni *illustrative*¹ in quanto i loro valori, calcolati a partire dai dati elementari provinciali, rappresentano il baricentro delle rispettive province che le compongono. Allo stesso modo vengono trattati i valori rappresentativi dell’Italia.

In alcune analisi si è verificato che degli indicatori semplici sono stati esclusi poiché la loro presenza non permetteva di ottimizzare il potere esplicativo dell’indicatore sintetico; per questo motivo sono dichiarati ‘fuori analisi’. I loro valori sono comunque riportati nell’allegato che contiene tutti gli indicatori semplici di partenza.

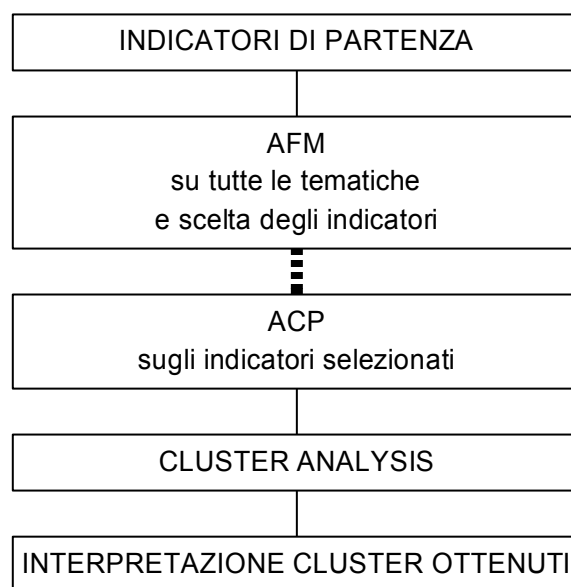
Fig.2 - Schema della metodologia applicata



¹ Le osservazioni illustrative non entrano nell’analisi, ma sono utili per confermare l’interpretazione della posizione delle unità ‘attive’, che in questo caso sono le province.

Verranno ora illustrate le tecniche utilizzate al fine di pervenire ad una visione d'insieme del Sistema Scolastico.

Fig.3 - Schema della metodologia applicata



Preliminarmente si applica l' *Analisi Fattoriale Multipla* (AFM) ai gruppi di indicatori delle rispettive tematiche, che consente di verificare sia l'esistenza di una struttura comune alle tematiche, sia di individuare gli indicatori che contribuiscono maggiormente a tale struttura.

Successivamente, sugli indicatori selezionati viene svolta l'*Analisi in componenti principali*. I fattori ottenuti costituiscono l'input per la *Cluster Analysis*.

Questa tecnica consente, dato un insieme di unità statistiche, di creare dei gruppi (*cluster*) che sono il più possibile omogenei al loro interno e nello stesso tempo eterogenei tra loro. Ciò significa che le province che appartengono ad un cluster sono tra loro simili in riferimento agli aspetti considerati e, nello stesso tempo, dissimili dalle province appartenenti agli altri cluster.

Preliminarmente all'applicazione di questo metodo viene svolta l'*Analisi fattoriale multipla (AFM)* che ha permesso di verificare l'esistenza di una struttura comune tra tutti i gruppi di indicatori costruiti.

La descrizione di ogni cluster è espressa in termini di indicatori semplici: si intende 'alta' l'incidenza di un indicatore semplice quando la sua media calcolata tra le province classificate in quel gruppo è superiore in modo significativo alla media dell'indicatore calcolata su tutto il collettivo. Al contrario, si intende 'bassa' l'incidenza di un indicatore semplice quando la sua media calcolata tra le province classificate in quel gruppo, è ritenuta minore in modo significativo rispetto alla media dell'indicatore calcolata su tutto il collettivo.

NOTE GENERALI AGLI INDICATORI

Con riferimento agli indicatori semplici più “complessi” utilizzati, sono di seguito riportate le descrizioni e le definizioni di alcune grandezze utilizzate per la loro costruzione.

- Il tasso di interruzione di frequenza è stato calcolato utilizzando la formula seguente:

$$T(a,t) = \{I(a,t-1) - [I(a+1,t) - R(a+1,t)] + R(a,t)\} * 100 / I(a,t-1)$$

dove

T(a,t): tasso di interruzione di frequenza dell'anno di corso **a** nell'anno scolastico **t**;

I(a,t-1): iscritti nell'anno scolastico **t-1** all'anno di corso **a**;

I(a+1,t): iscritti nell'anno scolastico **t** all'anno di corso **a+1**;

R(a+1,t): ripetenti nell'anno scolastico **t** all'anno di corso **a+1**;

R(a,t): ripetenti nell'anno scolastico **t** all'anno di corso **a**.

- Il tasso di passaggio al 2° anno della scuola secondaria di II grado è stato calcolato nel seguente modo:

$$T(2,t) = [I(2,t) - R(2,t)] / I(1,t-1)$$

dove

T(2,t) : tasso di passaggio al 2° anno di corso nell'anno scolastico **t** ;

I(2,t) : iscritti al 2° anno di corso nell'anno scolastico **t**;

R(2,t) : ripetenti al 2° anno di corso nell'anno scolastico **t** ;

I(1,t-1) : iscritti al 1° anno di corso nell'anno scolastico **t-1**.

- L'incidenza degli alunni in ritardo è data dalla percentuale del totale degli alunni che frequentano in ritardo i rispettivi anni di corso, rispetto alla somma degli alunni iscritti. Il totale degli alunni in ritardo, in un certo anno di corso, è dato dalla somma dei nati negli anni precedenti all'anno di nascita regolare per frequentare l'anno di corso in esame. Ad esempio, al 1° anno della scuola elementare dell'a.s. 2001/02 sono considerati regolari gli alunni nati nel 1995 ed in ritardo gli alunni nati prima del 1995.

- Il tasso di passaggio degli alunni alla scuola secondaria superiore è dato dalla percentuale degli iscritti al primo anno nelle scuole superiori al netto dei ripetenti rispetto al numero dei licenziati dalla scuola media nell'anno precedente.
- Il tasso di mobilità interprovinciale del personale docente è il rapporto percentuale tra il saldo delle domande di mobilità interprovinciale (domande di entrata nella provincia – domande di uscita dalla provincia) e il totale del personale docente di ruolo. Pertanto, il valore con segno negativo assunto da alcune province è dovuto al maggior numero di domande in uscita dalla provincia rispetto a quelle di entrata.
- Per ogni ordine scuola, il tasso di passaggio di ruolo è costruito facendo il rapporto tra il totale delle domande di passaggio di ruolo dagli altri ordini e il totale dei docenti di ruolo.

GUIDA ALLA LETTURA

Il presente volume è strutturato in tre capitoli. Il primo si riferisce alla tematica del Contesto, il secondo al Sistema Scolastico a sua volta suddiviso in quattro paragrafi, uno per ciascun ordine di scuola, ed il terzo riguarda i risultati della Cluster Analysis.

Per ogni indicatore sintetico vengono riportati i seguenti elementi interpretativi:

- descrizione dell'indicatore sintetico;
- tabella contenente l'elenco degli indicatori semplici, le fonti dei dati e il contributo che ogni indicatore semplice ha apportato alla determinazione dell'indicatore sintetico. Se nella colonna relativa alle fonti non è specificato l'anno scolastico è implicito che si tratta dell'a.s. 2001/02.
Nel caso alcuni degli indicatori semplici di partenza vengano esclusi dall'analisi, i loro nomi vengono riportati in un'apposita sezione della tabella;
- tabella contenente la graduatoria delle province in ordine di punteggio decrescente, da 100 a 0, ottenuta in base ai valori assunti dal relativo indicatore sintetico;
- tabella che riporta il punteggio delle province raggruppandole su base regionale (utilizzando l'ordinamento Istat);
- istogrammi per classi di punteggio di ampiezza 5, per evidenziare in modo dettagliato la distribuzione delle province. Si utilizza il termine *classi di ampiezza* per indicare gli intervalli in cui viene suddivisa la distribuzione. Il grafico ottenuto fornisce informazioni sul numero di province che sono incluse in ciascun intervallo;
- tabella riassuntiva con la numerosità delle province per classi di punteggio di ampiezza 25;
- tabella con la graduatoria delle regioni in ordine di punteggio decrescente, contenente anche il punteggio dell'Italia, 'estratta' dalla medesima graduatoria costruita per le province. Questa tabella non è presente nel paragrafo del Contesto;

- breve descrizione degli istogrammi e delle province con punteggi estremi;
- cartogramma che rappresenta le province in base alla graduatoria con quattro sfumature dello stesso colore, e cioè:
 - province con punteggio compreso tra 0 e 25;
 - province con punteggio maggiore di 25 fino a 50;
 - province con punteggio maggiore di 50 fino a 75;
 - province con punteggio maggiore di 75 fino a 100.

Infine il terzo capitolo include:

- elenco delle province appartenenti a ciascun cluster;
- interpretazione dei cluster ottenuti;
- tabella riassuntiva con la caratterizzazione dei cluster in termini di indicatori semplici evidenziando due livelli di incidenza: 'alta' e 'bassa';
- cartogramma che rappresenta le province in base ai cluster di appartenenza.

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE

1.1 CONTESTO

Come più volte anticipato, preliminarmente all'analisi relativa a ciascun ordine di scuola è stato esaminato il tessuto socio-economico culturale. Questa analisi consente al lettore di avere disponibile un ampio spettro di informazioni per comprendere e conoscere i fenomeni relativi alla scuola, interpretandoli anche in funzione della realtà socio-economico circostante.

L'indicatore sintetico del "Contesto" è il risultato di una analisi effettuata su trentatré indicatori semplici che possono essere raggruppati in quattro tipologie: demografico, socioeconomico, culturale e criminalità; pertanto, il risultato finale è una sintesi dei quattro aspetti considerati.

Come era logico attendersi, i punteggi più elevati sono geograficamente collocati nelle province del Centro-Nord dove si registrano generalmente valori alti per tutti gli indicatori di sviluppo economico, culturale e un po' a sorpresa di dinamismo demografico. Nel Meridione invece, prevalgono gli indicatori riguardanti l'ampiezza delle famiglie e gli aspetti legati alla disoccupazione complessiva e in particolare quella giovanile. Viceversa, nel Settentrione lo sviluppo economico offre maggiori possibilità di trovare un'occupazione continuativa; per questo motivo, le province del Centro-Nord rappresentano un forte polo di attrazione per gli stranieri. Questa situazione si ripercuote nel Sistema Scolastico, comportando in queste province una maggiore presenza di alunni con cittadinanza non italiana.

Detto ciò, osservando la tab. 1.1.1, notiamo come le prime sessantuno posizioni sono tutte occupate da province del Centro-Nord. La prima provincia nella graduatoria risulta Trieste, la cui posizione è dovuta ai valori particolarmente bassi per quanto riguarda gli indicatori sulla disoccupazione e la percentuale di giovani tra i 5 e i 14 anni, mentre registra valori molto alti per una serie di indicatori: nuove iscrizioni anagrafiche, percentuale di popolazione oltre 65 anni, depositi bancari per abitante, importo medio delle pensioni, dotazione di infrastrutture, associazioni culturali e spesa media per abitante per assistere a spettacoli teatrali e sportivi. Diametralmente opposta

nella graduatoria si colloca la provincia di Crotone che occupa l'ultima posizione. Crotone presenta valori molto alti sia per il tasso di disoccupazione generale che per quella compresa tra 15 e 24 anni, mentre registra valori molto bassi per tutti gli indicatori demografici in genere.

Da notare che la componente criminalità, rappresentata da tre indicatori semplici, non influisce in modo evidente alla formazione di questo indice sintetico, tuttavia dall'esame dei valori assunti si nota, comunque, che non esiste una connotazione geografica tipica di questi indicatori, ma risulta essere un fenomeno piuttosto omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Posizione in graduatoria	Indicatori e caratteristiche prevalenti
Punteggi alti	Accentuato sviluppo socio economico Accentuato dinamismo demografico
Punteggi bassi	Alto tasso di disoccupazione Alto tasso di disoccupazione giovanile Famiglie numerose

Tavola - indicatori semplici del Contesto

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
Aspetti demografici		
1. Nati vivi per 1000 abitanti del 2000 in rapporto allo stesso indice del 1996	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	4,4%
2. Nuove iscrizioni anagrafiche per trasferimenti da altre province ogni 100 cancellazioni	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	4,0%
3. Percentuale di giovani tra i 5 e i 14 anni sull'intera popolazione	2001 - Nostra elab. su dati Istat	6,0%
4. Indice di vecchiaia, popolazione oltre 65 anni su popolazione fino a 13 anni	2001 - Nostra elab. su dati Istat	4,0%
5. Ampiezza media della famiglia, cioè numero di componenti rapportato al numero di famiglie	1998 - Nostra elab. su dati Istat	4,0%
6. Numero di divorzi e separazioni ogni 10 mila famiglie	1999 - elab. Sole 24ore su dati Istat	4,4%
7. Tasso generico di mortalità: morti per 1000 abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	2,5%
8. Numero di suicidi e tentativi di suicidio ogni 100 mila abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	2,3%
9. Stranieri iscritti all'anagrafe per 1000 abitanti	1998 - sito Istat - Demos: Sistema di indicatori sociali	4,0%
10.Indice di concentrazione territoriale della popolazione: popolazione residente nel capoluogo per 100 abitanti residenti negli altri comuni della provincia	1999 - sito Istat - Demos: Sistema di indicatori sociali	1,0%
Aspetti socioeconomici		
11.Depositi bancari per abitante (in euro)	2000 - elab. Sole 24ore su dati Banca d'Italia e Istat	5,0%
12.Importo medio annuo percepito dai pensionati (in euro)	1999- elab. Sole 24ore su dati Inps	4,0%
13.Prezzo medio al mq (in euro) per un appartamento nuovo in zona semicentrale	2001 - elab. Sole 24ore su dati Scenari immobiliari	2,6%
14.Tasso di disoccupazione: persone in cerca di occupazione su forze di lavoro	2000 - sito Istat - Demos: Sistema di indicatori sociali	5,0%
15.Persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze di lavoro relative alla stessa fascia di età	2000 - sito Istat - Demos: Sistema di indicatori sociali	4,4%

Segue Tavola - indicatori semplici del Contesto

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
16. Ammontare del valore aggiunto pro-capite a prezzi correnti (in euro)	2000 - elab. Sole 24ore su dati Prometeia	5,3%
17. Numero di imprese registrate ogni 100 abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Infocamere	1,0%
18. Indice Tagliacarne della dotazione di infrastrutture per le imprese	1997-2000 - elab. Sole 24ore su dati dell'Istituto Tagliacarte	1,7%
19. Percentuale di export sul valore aggiunto	2000 - elab. Sole 24ore su dati Prometeia	1,7%
20. Procedimenti civili pendenti ogni 1000 abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Ministero della Giustizia	3,0%
21. Indice Legambiente sull'ecosistema urbano	2001 - elab. Sole 24ore su dati Legambiente	3,0%
22. Incidenti stradali ogni 100 mila abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat - Aci	4,4%
23. Autovetture circolanti per 100 abitanti	1999 - Nostra elab. su dati Istat - Aci	0,4%
24. Importo medio annuo delle retribuzioni di operai ed impiegati (in mil. di lire)	1999 - elab. Sole 24ore su dati Inps	1,4%
Aspetti culturali		
25. Numero di associazioni artistiche, culturali e ricreative ogni 100 mila abitanti	2001 - elab. Sole 24ore su dati Seat	4,0%
26. Spesa media per abitante per assistere a spettacoli sportivi (in euro)	1999 - elab. Sole 24ore su dati Siae	1,7%
27. Spesa media per abitante per assistere a spettacoli teatrali e musicali (in euro)	1999 - elab. Sole 24ore su dati Siae	2,3%
28. Numero di sale cinematografiche ogni 100 mila abitanti	2001 - elab. Sole 24ore su dati Seat	3,6%
29. Numero di palestre ogni 100 mila abitanti	2001 - elab. Sole 24ore su dati Seat	3,6%
30. Numero di librerie ogni 100 mila abitanti	2001 - elab. Sole 24ore su dati Seat	2,0%

Segue Tavola - indicatori semplici del Contesto

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
Aspetti relativi alla criminalità		
31. Numero di furti d'auto denunciati ogni 100 mila abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	0,2%
32. Numero di furti in casa denunciati ogni 100 mila abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	2,0%
33. Numero di borseggi e scippi denunciati ogni 100 mila abitanti	2000 - elab. Sole 24ore su dati Istat	2,0%

Tab. 1.1.1: Graduatoria - indice sintetico del Contesto

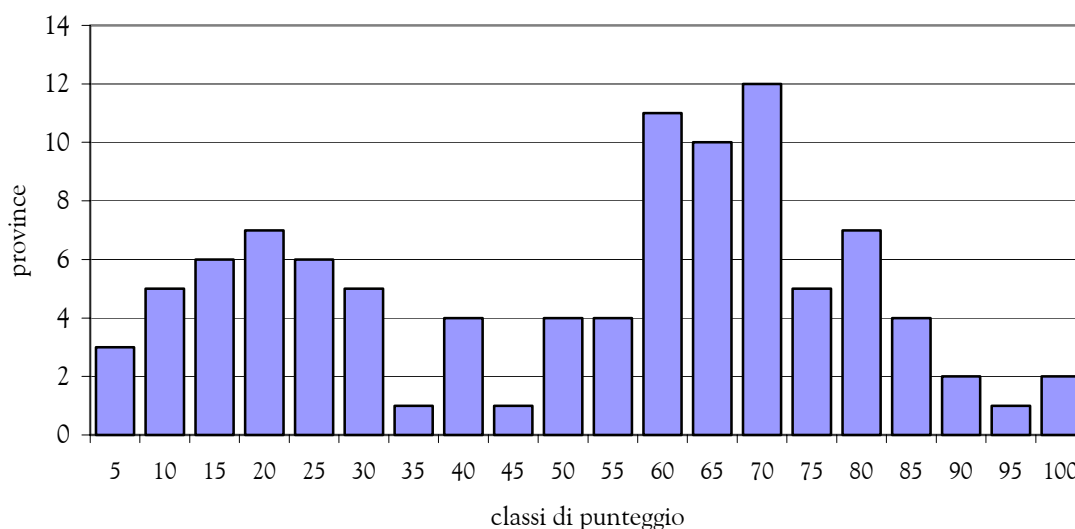
Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Trieste	100,00	51	Brescia	56,61
2	Bologna	99,70	52	Belluno	55,98
3	Firenze	90,55	53	Padova	55,53
4	Milano	87,39	54	Lecco	55,19
5	Parma	86,55	55	Como	54,92
6	Genova	84,66	56	Bergamo	53,29
7	Rimini	81,32	57	Pescara	52,59
8	Siena	80,69	58	Lodi	51,69
9	Ravenna	80,47	59	Sondrio	48,65
10	Roma	78,83	60	Ascoli Piceno	48,52
11	Modena	77,05	61	Rovigo	47,97
12	Savona	76,86	62	Viterbo	45,28
13	Prato	76,49	63	L' Aquila	44,29
14	Piacenza	76,10	64	Teramo	39,20
15	Forlì	76,02	65	Rieti	38,57
16	Reggio Emilia	75,81	66	Chieti	35,44
17	Biella	71,99	67	Latina	35,10
18	Verona	70,84	68	Sassari	30,29
19	Livorno	70,43	69	Isernia	26,74
20	Pisa	70,17	70	Cagliari	26,58
21	Gorizia	70,12	71	Campobasso	26,32
22	Ferrara	69,52	72	Frosinone	26,21
23	Torino	68,63	73	Ragusa	25,65
24	Lucca	68,13	74	Palermo	24,38
25	Imperia	67,58	75	Bari	23,86
26	Alessandria	67,11	76	Siracusa	21,82
27	Ancona	66,83	77	Messina	21,68
28	Asti	66,80	78	Oristano	20,47
29	Venezia	66,36	79	Trapani	20,37
30	La Spezia	66,35	80	Salerno	19,61
31	Pistoia	65,79	81	Catania	19,28
32	Pesaro e Urbino	65,35	82	Matera	19,21
33	Mantova	65,00	83	Nuoro	18,41
34	Vercelli	63,94	84	Potenza	17,03
35	Novara	63,70	85	Taranto	16,38
36	Arezzo	63,10	86	Avellino	16,10
37	Terni	63,05	87	Caltanissetta	14,87
38	Verbano Cusio Ossola	62,97	88	Napoli	14,44
39	Cuneo	61,64	89	Lecce	13,69
40	Perugia	61,11	90	Brindisi	12,68
41	Grosseto	60,98	91	Benevento	11,96
42	Pavia	60,96	92	Foggia	11,24
43	Varese	60,58	93	Catanzaro	9,08
44	Udine	59,94	94	Reggio Calabria	8,00
45	Vicenza	59,11	95	Cosenza	7,49
46	Pordenone	58,95	96	Agrigento	7,28
47	Treviso	58,58	97	Enna	6,99
48	Cremona	57,70	98	Caserta	4,97
49	Macerata	57,70	99	Vibo Valentia	0,22
50	Massa Carrara	57,38	100	Crotone	0,00

Tab. 1.1.2: Graduatoria - indice sintetico del Contesto (ordinamento per regione)

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
	Piemonte		13	Prato	76,49
23	Torino	68,63		Umbria	
34	Vercelli	63,94	40	Perugia	61,11
35	Novara	63,70	37	Terni	63,05
39	Cuneo	61,64		Marche	
28	Asti	66,80	32	Pesaro e Urbino	65,35
26	Alessandria	67,11	27	Ancona	66,83
17	Biella	71,99	49	Macerata	57,70
38	Verbano Cusio Ossola	62,97	60	Ascoli Piceno	48,52
	Lombardia			Lazio	
43	Varese	60,58	62	Viterbo	45,28
55	Como	54,92	65	Rieti	38,57
59	Sondrio	48,65	10	Roma	78,83
4	Milano	87,39	67	Latina	35,10
56	Bergamo	53,29	72	Frosinone	26,21
51	Brescia	56,61		Abruzzo	
42	Pavia	60,96	63	L' Aquila	44,29
48	Cremona	57,70	64	Teramo	39,20
33	Mantova	65,00	57	Pescara	52,59
54	Lecco	55,19	66	Chieti	35,44
58	Lodi	51,69		Molise	
	Veneto		69	Isernia	26,74
18	Verona	70,84	71	Campobasso	26,32
45	Vicenza	59,11		Campania	
52	Belluno	55,98	98	Caserta	4,970
47	Treviso	58,58	91	Benevento	11,96
29	Venezia	66,36	88	Napoli	14,44
53	Padova	55,53	86	Avellino	16,10
61	Rovigo	47,97	80	Salerno	19,61
	Friuli			Puglia	
46	Pordenone	58,95	92	Foggia	11,24
44	Udine	59,94	75	Bari	23,86
21	Gorizia	70,12	85	Taranto	16,38
1	Trieste	100,00	90	Brindisi	12,68
	Liguria		89	Lecce	13,69
25	Imperia	67,58		Basilicata	
12	Savona	76,86	84	Potenza	17,03
6	Genova	84,66	82	Matera	19,21
30	La Spezia	66,35		Calabria	
	Emilia Romagna		95	Cosenza	7,49
14	Piacenza	76,10	93	Catanzaro	9,08
5	Parma	86,55	94	Reggio Calabria	8,00
16	Reggio Emilia	75,81	100	Crotone	0,00
11	Modena	77,05	99	Vibo Valentia	0,22
2	Bologna	99,70		Sicilia	
22	Ferrara	69,52	79	Trapani	20,37
9	Ravenna	80,47	74	Palermo	24,38
15	Forlì	76,02	77	Messina	21,68
7	Rimini	81,32	96	Agrigento	7,28
	Toscana		87	Caltanissetta	14,87
50	Massa Carrara	57,38	97	Enna	6,99
24	Lucca	68,13	81	Catania	19,28
31	Pistoia	65,79	73	Ragusa	25,65
3	Firenze	90,55	76	Siracusa	21,82
19	Livorno	70,43		Sardegna	
20	Pisa	70,17	68	Sassari	30,29
36	Arezzo	63,10	83	Nuoro	18,41
8	Siena	80,69	78	Oristano	20,47
41	Grosseto	60,98	70	Cagliari	26,58

Di seguito viene riportato il grafico relativo alla distribuzione delle province in classi di ampiezza 5 in base al punteggio riportato (vedi Guida alla lettura pag. XII).

Distribuzione delle province in classi di punteggio di ampiezza 5

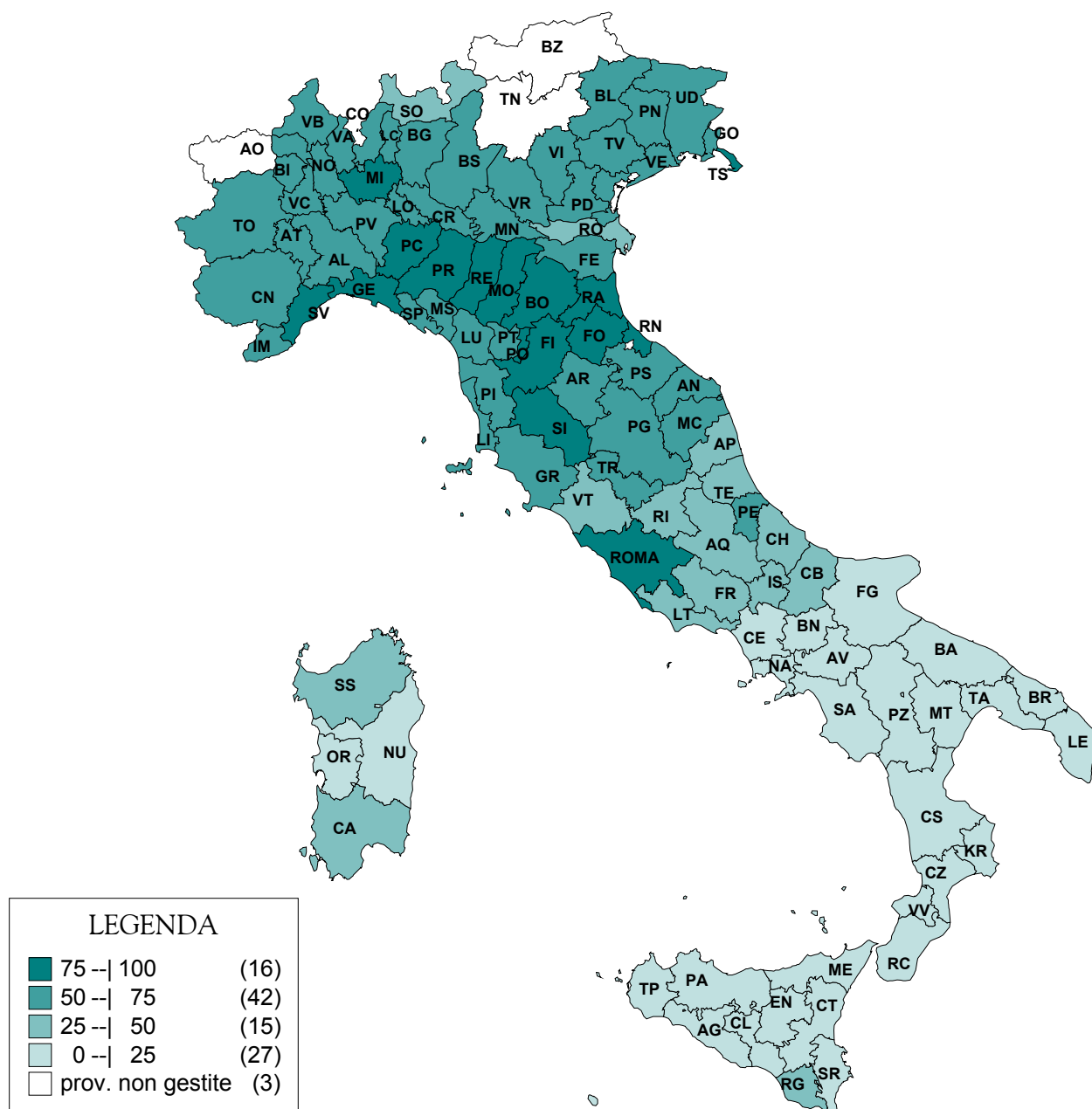


classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	27
prov. con punteggio >25-50	15
prov. con punteggio >50-75	42
prov. con punteggio >75-100	16

La media nazionale dei punteggi è pari a 48,8 e la provincia con punteggio più vicino a tale valore è Sondrio. Da notare che tutte le province del Mezzogiorno si trovano al di sotto di tal valore.

Analizzando la graduatoria e la distribuzione delle province per classi di punteggio, si può osservare come le province del Centro e del Nord sono prevalentemente concentrate nell'intervallo di punteggio tra 60 e 80 mentre quelle del Sud sono racchiuse tra 10 e 40.

Cartogramma 1.1.1: Contesto



IL SISTEMA SCOLASTICO

2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto riguarda l'analisi della scuola dell'infanzia è bene sottolineare, in quanto i risultati ne sono chiaramente influenzati, che gli indicatori semplici considerati sono stati calcolati esclusivamente per le scuole statali che costituiscono poco più della metà dell'offerta complessiva, con una maggiore concentrazione nel Meridione rispetto al Settentrione. Infatti, in materia di gestione di scuole dell'infanzia, a fianco alla componente statale esistono, oltre a soggetti privati, anche altri soggetti pubblici (soprattutto comuni) impegnati in tale settore scolastico.

Sono stati individuati undici indicatori semplici, attraverso l'elaborazione dei quali si è pervenuti alla determinazione di un indicatore sintetico che, in corrispondenza di valori elevati, presenta una maggiore incidenza di bambini con cittadinanza non italiana, un alto numero di bambini per sezione e quote significative sia di docenti di ruolo con anzianità di servizio inferiore a 5 anni che di docenti non di ruolo.

Al contrario, nelle province con i punteggi più bassi, si osserva un maggior numero di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale, di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni e un alto tasso di mobilità interprovinciale.

Posizione in graduatoria	Indicatori e caratteristiche prevalenti
Punteggi alti	Alta percentuale di bambini con cittadinanza non italiana Alto rapporto di bambini per sezione Alta percentuale di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni Alta percentuale di docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo
Punteggi bassi	Alto tasso di scolarizzazione di bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni Alta percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni Alto tasso di mobilità interprovinciale

Tavola - indicatori semplici della scuola dell'infanzia

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Rapporto bambini-posti	M.I.U.R.	7,0%
2. Numero medio di bambini per sezione	M.I.U.R.	13,0%
3. Percentuale bambini con cittadinanza non italiana	M.I.U.R.	10,0%
4. Numero di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia per 100 persone di età compresa tra i 3-5 anni	M.I.U.R.	9,6%
5. Percentuale docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	M.I.U.R. e dati Istat	16,9%
6. Percentuale docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni	M.I.U.R.	16,0%
7. Percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni	M.I.U.R.	10,0%
8. Tasso di mobilità interprovinciale del personale docente	M.I.U.R.	9,0%
9. Percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo	M.I.U.R.	1,4%
10. Percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il tempo normale sul totale scuole dell'infanzia	M.I.U.R.	0,5%
11. Percentuale di bambini della scuola dell'infanzia non frequentanti e collocati in lista d'attesa rispetto al totale dei bambini frequentanti	M.I.U.R.	6,7%

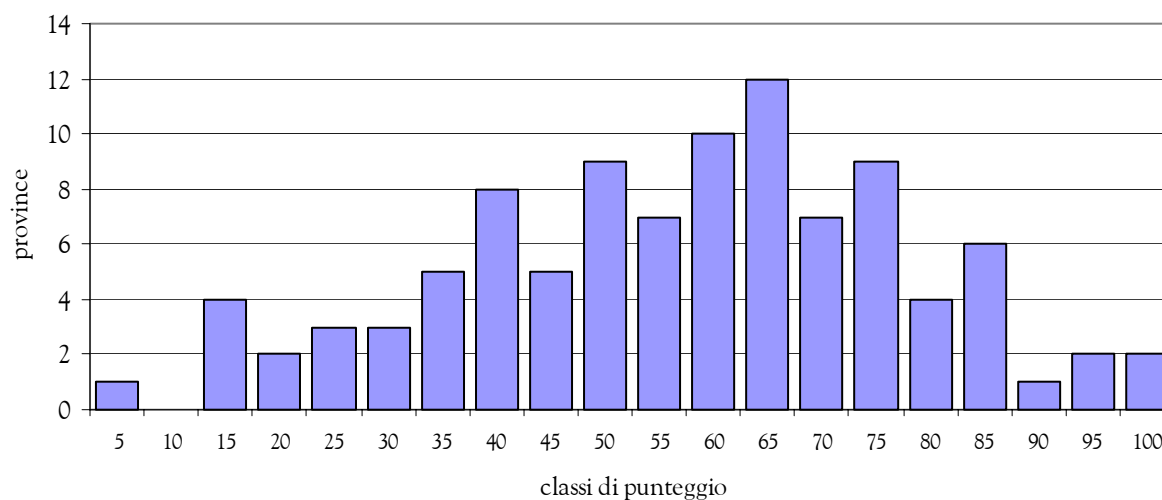
Tab. 2.1.1: Graduatoria - indice sintetico della scuola dell'infanzia

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Prato	100,00	52	Livorno	56,57
2	Modena	95,02	53	Trieste	56,54
3	Bologna	91,65		Italia	55,79
4	Palermo	91,22	54	Siena	54,16
5	Vicenza	86,41	55	Macerata	53,55
6	Bergamo	83,37	56	Pescara	53,44
7	Reggio Emilia	82,39	57	Ancona	53,30
8	Parma	81,87	58	Lucca	51,52
9	Pavia	81,81	59	Belluno	50,99
10	Piacenza	80,83	60	Ragusa	50,48
11	Treviso	80,61	61	Caserta	49,81
12	Padova	79,77	62	Latina	48,15
13	Milano	78,09	63	Ascoli Piceno	47,81
14	Trapani	76,65	64	Pesaro e Urbino	47,24
15	Lecco	75,53	65	Verbano Cusio Ossola	46,77
16	Brescia	74,90	66	Rovigo	46,65
17	Bari	74,28	67	Foggia	46,22
18	Pordenone	73,77	68	Perugia	46,18
19	Lodi	72,14	69	Sondrio	45,28
20	Roma	72,04	70	Salerno	42,98
21	Firenze	71,96	71	Terni	42,56
22	Pistoia	71,75	72	Cagliari	41,94
23	Catania	70,97	73	Sassari	41,92
24	Varese	70,33	74	Reggio Calabria	41,35
25	Asti	69,59	75	Messina	37,97
26	Verona	69,06	76	Massa Carrara	37,94
27	Venezia	68,99	77	Campobasso	37,70
28	Torino	68,38	78	Udine	37,66
29	Cuneo	67,69	79	Grosseto	37,34
30	Biella	65,43	80	Brindisi	36,53
31	Rimini	65,21	81	Chieti	36,13
32	Ravenna	65,00	82	L'Aquila	35,22
33	La Spezia	64,98	83	Siracusa	34,95
34	Savona	64,79	84	Agrigento	34,67
35	Mantova	64,58	85	Lecce	34,45
36	Genova	63,94	86	Isernia	33,36
37	Vercelli	63,37	87	Teramo	31,22
38	Como	63,00	88	Oristano	27,81
39	Taranto	62,83	89	Frosinone	27,57
40	Ferrara	62,03	90	Rieti	25,12
41	Pisa	61,99	91	Enna	23,43
42	Novara	61,36	92	Avellino	21,66
43	Cremona	60,03	93	Matera	20,68
44	Napoli	58,89	94	Nuoro	19,05
45	Viterbo	58,78	95	Vibo Valentia	15,36
46	Arezzo	58,77	96	Potenza	14,84
47	Gorizia	58,55	97	Benevento	11,55
48	Imperia	58,53	98	Crotone	11,50
49	Caltanissetta	58,16	99	Cosenza	10,16
50	Alessandria	56,99	100	Catanzaro	0,00
51	Forlì	56,72			

Tab. 2.1.2: Graduatoria - indice sintetico della scuola dell'infanzia (ordinamento per regione)

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
	Piemonte			Umbria	
28	Torino	68,38	68	Perugia	46,18
37	Vercelli	63,37	71	Terni	42,56
42	Novara	61,36		Marche	
29	Cuneo	67,69	64	Pesaro e Urbino	47,24
25	Asti	69,59	57	Ancona	53,30
50	Alessandria	56,99	55	Macerata	53,55
30	Biella	65,43	63	Ascoli Piceno	47,81
65	Verbano Cusio Ossola	46,77		Lazio	
	Lombardia		45	Viterbo	58,78
24	Varese	70,33	90	Rieti	25,12
38	Como	63,00	20	Roma	72,04
69	Sondrio	45,28	62	Latina	48,15
13	Milano	78,09	89	Frosinone	27,57
6	Bergamo	83,37		Abruzzo	
16	Brescia	74,90	82	L'Aquila	35,22
9	Pavia	81,81	87	Teramo	31,22
43	Cremona	60,03	56	Pescara	53,44
35	Mantova	64,58	81	Chieti	36,13
15	Lecco	75,53		Molise	
19	Lodi	72,14	86	Isernia	33,36
	Veneto		77	Campobasso	37,70
26	Verona	69,06		Campania	
5	Vicenza	86,41	61	Caserta	49,81
59	Belluno	50,99	97	Benevento	11,55
11	Treviso	80,61	44	Napoli	58,89
27	Venezia	68,99	92	Avellino	21,66
12	Padova	79,77	70	Salerno	42,98
66	Rovigo	46,65		Puglia	
	Friuli		67	Foggia	46,22
18	Pordenone	73,77	17	Bari	74,28
78	Udine	37,66	39	Taranto	62,83
47	Gorizia	58,55	80	Brindisi	36,53
53	Trieste	56,54	85	Lecce	34,45
	Liguria			Basilicata	
48	Imperia	58,53	96	Potenza	14,84
34	Savona	64,79	93	Matera	20,68
36	Genova	63,94		Calabria	
33	La Spezia	64,98	99	Cosenza	10,16
	Emilia Romagna		100	Catanzaro	0,00
10	Piacenza	80,83	74	Reggio Calabria	41,35
8	Parma	81,87	98	Crotone	11,50
7	Reggio Emilia	82,39	95	Vibo Valentia	15,36
2	Modena	95,02		Sicilia	
3	Bologna	91,65	14	Trapani	76,65
40	Ferrara	62,03	4	Palermo	91,22
32	Ravenna	65,00	75	Messina	37,97
51	Forlì	56,72	84	Agrigento	34,67
31	Rimini	65,21	49	Caltanissetta	58,16
	Toscana		91	Enna	23,43
76	Massa Carrara	37,94	23	Catania	70,97
58	Lucca	51,52	60	Ragusa	50,48
22	Pistoia	71,75	83	Siracusa	34,95
21	Firenze	71,96		Sardegna	
52	Livorno	56,57	73	Sassari	41,92
41	Pisa	61,99	94	Nuoro	19,05
46	Arezzo	58,77	88	Oristano	27,81
54	Siena	54,16	72	Cagliari	41,94
79	Grosseto	37,34			
1	Prato	100,00		Italia	55,79

Distribuzione delle province in classi di punteggio di ampiezza 5



classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	10
prov. con punteggio >25-50	30
prov. con punteggio >50-75	45
prov. con punteggio >75-100	15

Tab. 2.1.3: Graduatoria - regioni

Posizione	Regioni	Punteggio
1	Emilia Romagna	79,74
2	Lombardia	74,31
3	Veneto	73,23
4	Piemonte	65,42
5	Liguria	63,61
6	Toscana	61,52
7	Lazio	58,41
8	Sicilia	58,27
	Italia	55,79
9	Puglia	55,23
10	Friuli	51,23
11	Marche	50,80
12	Campania	48,53
13	Umbria	45,40
14	Abruzzo	38,42
15	Molise	36,52
16	Sardegna	35,81
17	Basilicata	17,07
18	Calabria	16,09

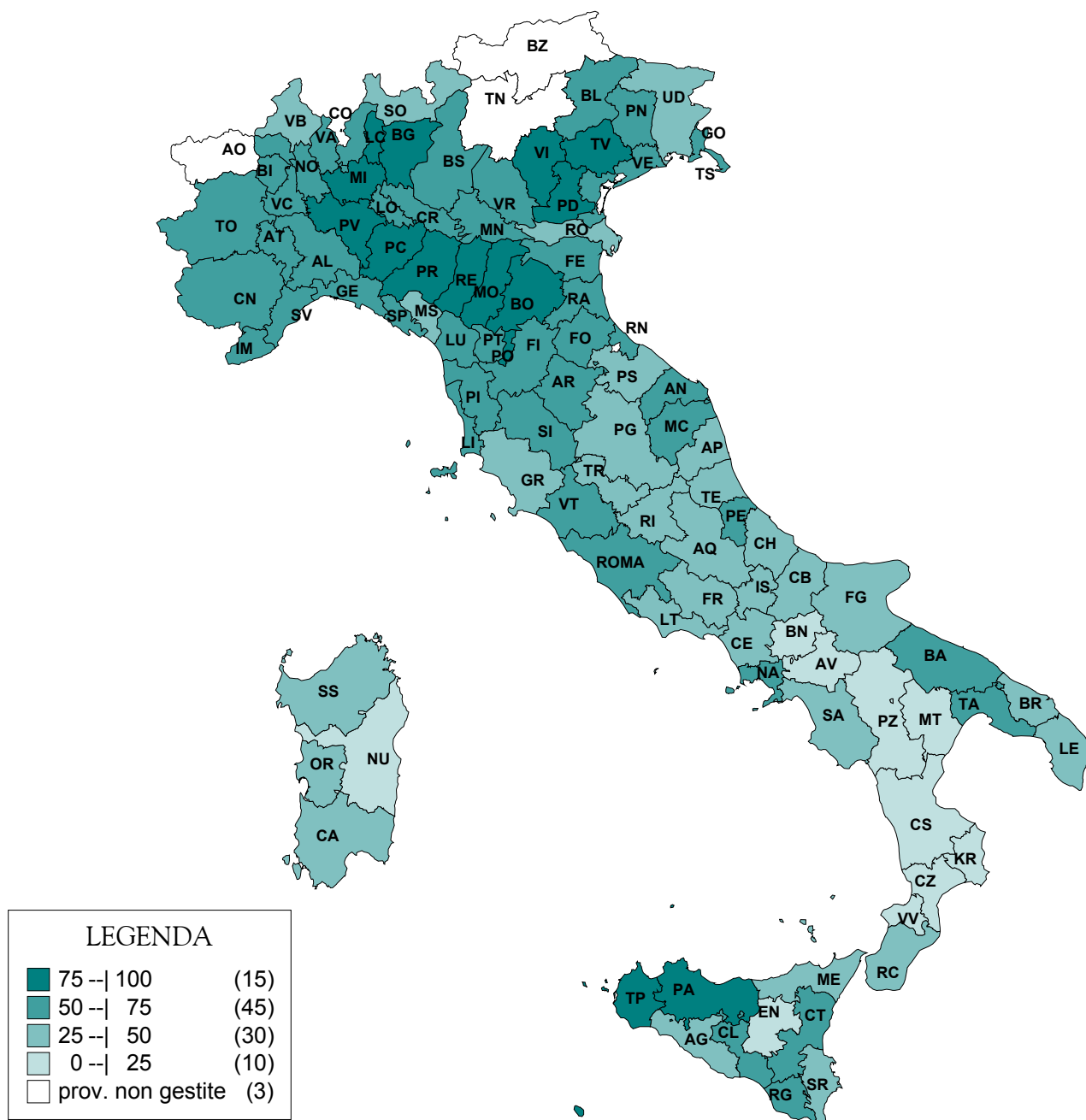
Il punteggio assunto dall'Italia è pari a 55,79 e si posiziona tra i punteggi delle province di Siena e Trieste.

La distribuzione delle province presenta una significativa asimmetria negativa; ciò vuol dire che la maggior parte delle province si concentra nelle classi di punteggio più alte, in particolare in quelle comprese tra 50 e 75 (ben quarantacinque province) mentre nelle classi estreme la numerosità delle province tende a diminuire. È interessante notare come tra le province con il punteggio più alto siano presenti alcune province della Sicilia e della Sardegna che si trovano in queste posizioni grazie a valori elevati del rapporto bambini su posti.

Il punteggio più basso è assunto da Catanzaro, a causa del minimo valore della percentuale di docenti non di ruolo e di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni, aspetti entrambi che evidenziano una certa stabilità del personale docente e una presenza esigua di bambini con cittadinanza non italiana.

Il punteggio più alto, invece, è quello della provincia di Prato, caratterizzata da una presenza molto alta di docenti non di ruolo, da docenti di ruolo con una bassa anzianità di servizio, nonché da un alto numero medio di bambini per sezione. In questa provincia è interessante evidenziare la mancanza di docenti con un'alta anzianità di servizio e di domande di passaggio di ruolo.

Cartogramma 2.1.1: Scuola dell'infanzia



2.2 SCUOLA ELEMENTARE

L'analisi di questo ordine scuola è stata effettuata selezionando inizialmente quindici indicatori semplici, ridotti poi a undici avendo constatato che quattro di essi non offrivano un contributo sufficientemente elevato alla costruzione dell'indice sintetico (vedi tavola a pag. 20). Ad esempio, l'indicatore rapporto alunni su posti nel particolare contesto di questa analisi si è rilevato non utilizzabile in quanto presenta una scarsa variabilità nel territorio nazionale.

L'indicatore sintetico ottenuto, con il quale è stata formulata la graduatoria, evidenzia, in corrispondenza dei punteggi più elevati, le province caratterizzate da una presenza elevata di alunni con cittadinanza non italiana, di docenti non di ruolo e di docenti di ruolo con anzianità di servizio inferiore ai 5 anni. Nelle province che, invece, assumono i punteggi più bassi nella graduatoria, si riscontrano alti valori per quanto riguarda l'anzianità di servizio del personale docente, il tasso di mobilità interprovinciale e delle domande di passaggio di ruolo.

Posizione in graduatoria	Indicatori e caratteristiche prevalenti
Punteggi alti	Alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana Alta percentuale di docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo Alta percentuale docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni
Punteggi bassi	Alta percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni Alto tasso di mobilità interprovinciale Alta percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo

Tavola - indicatori semplici per l'indice della scuola elementare

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Numero medio di alunni per classe	M.I.U.R.	1,2%
2. Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana	M.I.U.R.	15,2%
3. Tasso di interruzione di frequenza al 1° anno	M.I.U.R.	4,0%
4. Studenti di età compresa tra i 6-10 anni rispetto alla popolazione della stessa fascia di età	M.I.U.R. e dati Istat	2,8%
5. Percentuale docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	M.I.U.R.	16,8%
6. Percentuale docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni	M.I.U.R.	16,0%
7. Percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni	M.I.U.R.	16,8%
8. Tasso di mobilità interprovinciale del personale docente	M.I.U.R.	11,6%
9. Percentuale di scuole elementari che hanno il tempo pieno sul totale scuole elementari	M.I.U.R.	2,8%
10. Percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo	M.I.U.R.	10,0%
11. Incidenza degli alunni in ritardo	M.I.U.R.	2,8%
Indicatori fuori analisi		
12. Rapporto alunni-posti	M.I.U.R.	
13. Alunni ripetenti per 100 alunni iscritti	M.I.U.R.	
14. Respinti per 100 scrutinati	M.I.U.R. - a.s. 2000/01	
15. Percentuale di alunni che frequentano classi con insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare rispetto al totale degli iscritti	M.I.U.R.	

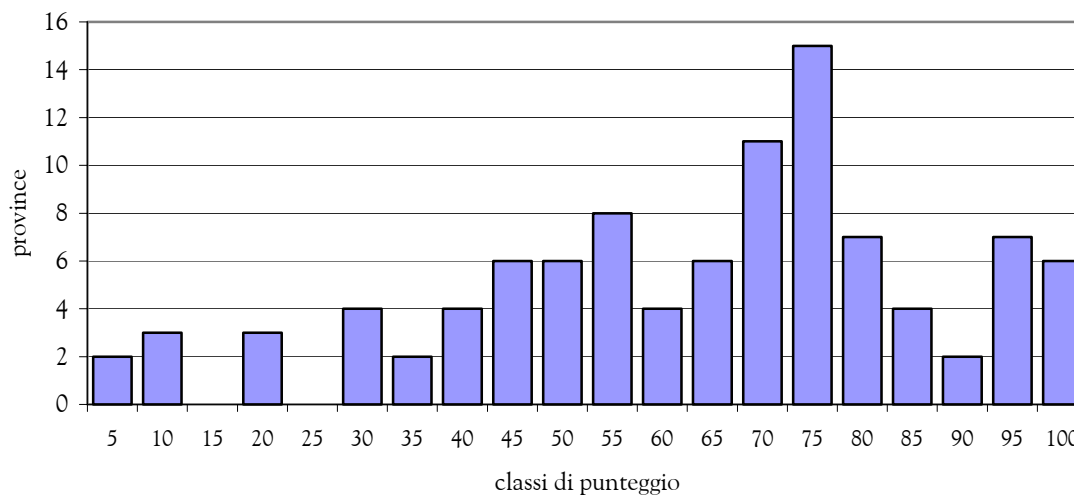
Tab. 2.2.1: Graduatoria - indice sintetico della scuola elementare

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Vicenza	100,00	52	Alessandria	65,01
2	Modena	99,26	53	Perugia	62,72
3	Piacenza	97,77		Italia	62,44
4	Prato	96,24	54	Arezzo	61,64
5	Bologna	95,31	55	Catania	61,46
6	Milano	95,22	56	Brindisi	60,32
7	Reggio Emilia	93,75	57	Lucca	60,29
8	Brescia	92,50	58	Sassari	60,14
9	Parma	92,45	59	Belluno	59,42
10	Treviso	92,07	60	Rovigo	57,07
11	Trieste	91,10	61	Massa Carrara	56,95
12	Pordenone	90,91	62	La Spezia	55,39
13	Biella	90,65	63	Livorno	54,38
14	Ravenna	88,65	64	Teramo	54,35
15	Mantova	87,96	65	Siracusa	53,09
16	Bergamo	84,33	66	Pescara	52,91
17	Verona	82,82	67	Savona	52,87
18	Pesaro e Urbino	80,22	68	Nuoro	51,03
19	Rimini	80,04	69	Verbano Cusio Ossola	50,62
20	Asti	79,50	70	Vibo Valentia	50,36
21	Pavia	77,82	71	Caltanissetta	49,66
22	Palermo	76,78	72	Latina	48,27
23	Pistoia	76,71	73	Grosseto	47,46
24	Como	76,04	74	Taranto	47,29
25	Firenze	75,77	75	Viterbo	46,83
26	Varese	75,30	76	Caserta	45,01
27	Padova	74,99	77	Chieti	44,74
28	Siena	74,24	78	Napoli	43,76
29	Gorizia	74,17	79	Foggia	43,30
30	Macerata	73,72	80	Oristano	41,93
31	Genova	73,35	81	Campobasso	40,62
32	Lecco	73,04	82	Terni	40,05
33	Novara	73,03	83	Frosinone	39,33
34	Cremona	72,85	84	Rieti	36,30
35	Ragusa	72,64	85	Salerno	36,06
36	Imperia	72,61	86	Isernia	35,72
37	Ancona	72,52	87	Cagliari	32,37
38	Cuneo	72,24	88	L'Aquila	31,12
39	Vercelli	71,71	89	Lecce	29,47
40	Roma	71,19	90	Matera	28,84
41	Bari	70,94	91	Agrigento	27,52
42	Udine	69,07	92	Messina	25,74
43	Trapani	69,06	93	Reggio Calabria	19,45
44	Lodi	68,81	94	Enna	19,20
45	Sondrio	68,47	95	Potenza	19,17
46	Torino	68,33	96	Avellino	8,48
47	Ferrara	67,17	97	Catanzaro	7,08
48	Venezia	66,79	98	Crotone	5,98
49	Forlì	66,37	99	Cosenza	3,48
50	Pisa	66,00	100	Benevento	0,00
51	Ascoli Piceno	65,89			

Tab. 2.2.2: Graduatoria - indice sintetico della scuola elementare (ordinamento per regione)

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
	Piemonte			Umbria	
46	Torino	68,33	53	Perugia	62,72
39	Vercelli	71,71	82	Terni	40,05
33	Novara	73,03		Marche	
38	Cuneo	72,24	18	Pesaro e Urbino	80,22
20	Asti	79,50	37	Ancona	72,52
52	Alessandria	65,01	30	Macerata	73,72
13	Biella	90,65	51	Ascoli Piceno	65,89
69	Verbano Cusio Ossola	50,62		Lazio	
	Lombardia		75	Viterbo	46,83
26	Varese	75,30	84	Rieti	36,30
24	Como	76,04	40	Roma	71,19
45	Sondrio	68,47	72	Latina	48,27
6	Milano	95,22	83	Frosinone	39,33
16	Bergamo	84,33		Abruzzo	
8	Brescia	92,50	88	L'Aquila	31,12
21	Pavia	77,82	64	Teramo	54,35
34	Cremona	72,85	66	Pescara	52,91
15	Mantova	87,96	77	Chieti	44,74
32	Lecco	73,04		Molise	
44	Lodi	68,81	86	Isernia	35,72
	Veneto		81	Campobasso	40,62
17	Verona	82,82		Campania	
1	Vicenza	100,00	76	Caserta	45,01
59	Belluno	59,42	100	Benevento	0,00
10	Treviso	92,07	78	Napoli	43,76
48	Venezia	66,79	96	Avellino	8,48
27	Padova	74,99	85	Salerno	36,06
60	Rovigo	57,07		Puglia	
	Friuli		79	Foggia	43,30
12	Pordenone	90,91	41	Bari	70,94
42	Udine	69,07	74	Taranto	47,29
29	Gorizia	74,17	56	Brindisi	60,32
11	Trieste	91,10	89	Lecce	29,47
	Liguria			Basilicata	
36	Imperia	72,61	95	Potenza	19,17
67	Savona	52,87	90	Matera	28,84
31	Genova	73,35		Calabria	
62	La Spezia	55,39	99	Cosenza	3,48
	Emilia Romagna		97	Catanzaro	7,08
3	Piacenza	97,77	93	Reggio Calabria	19,45
9	Parma	92,45	98	Crotone	5,98
7	Reggio Emilia	93,75	70	Vibo Valentia	50,36
2	Modena	99,26		Sicilia	
5	Bologna	95,31	43	Trapani	69,06
47	Ferrara	67,17	22	Palermo	76,78
14	Ravenna	88,65	92	Messina	25,74
49	Forlì	66,37	91	Agrigento	27,52
19	Rimini	80,04	71	Caltanissetta	49,66
	Toscana		94	Enna	19,20
61	Massa Carrara	56,95	55	Catania	61,46
57	Lucca	60,29	35	Ragusa	72,64
23	Pistoia	76,71	65	Siracusa	53,09
25	Firenze	75,77		Sardegna	
63	Livorno	54,38	58	Sassari	60,14
50	Pisa	66,00	68	Nuoro	51,03
54	Arezzo	61,64	80	Oristano	41,93
28	Siena	74,24	87	Cagliari	32,37
73	Grosseto	47,46			
4	Prato	96,24		Italia	62,44

Distribuzione delle province in classi di punteggio di ampiezza 5



classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	8
prov. con punteggio >25-50	22
prov. con punteggio >50-75	44
prov. con punteggio >75-100	26

Tab. 2.2.3: Graduatoria - regioni

Posizione	Regioni	Punteggio
1	Emilia Romagna	89,18
2	Lombardia	85,62
3	Veneto	81,30
4	Friuli	79,27
5	Marche	72,86
6	Piemonte	70,89
7	Toscana	67,27
8	Liguria	66,99
	Italia	62,44
9	Lazio	62,37
10	Umbria	57,11
11	Sicilia	56,89
12	Puglia	54,37
13	Abruzzo	46,82
14	Sardegna	44,10
15	Molise	39,42
16	Campania	37,90
17	Basilicata	22,49
18	Calabria	13,69

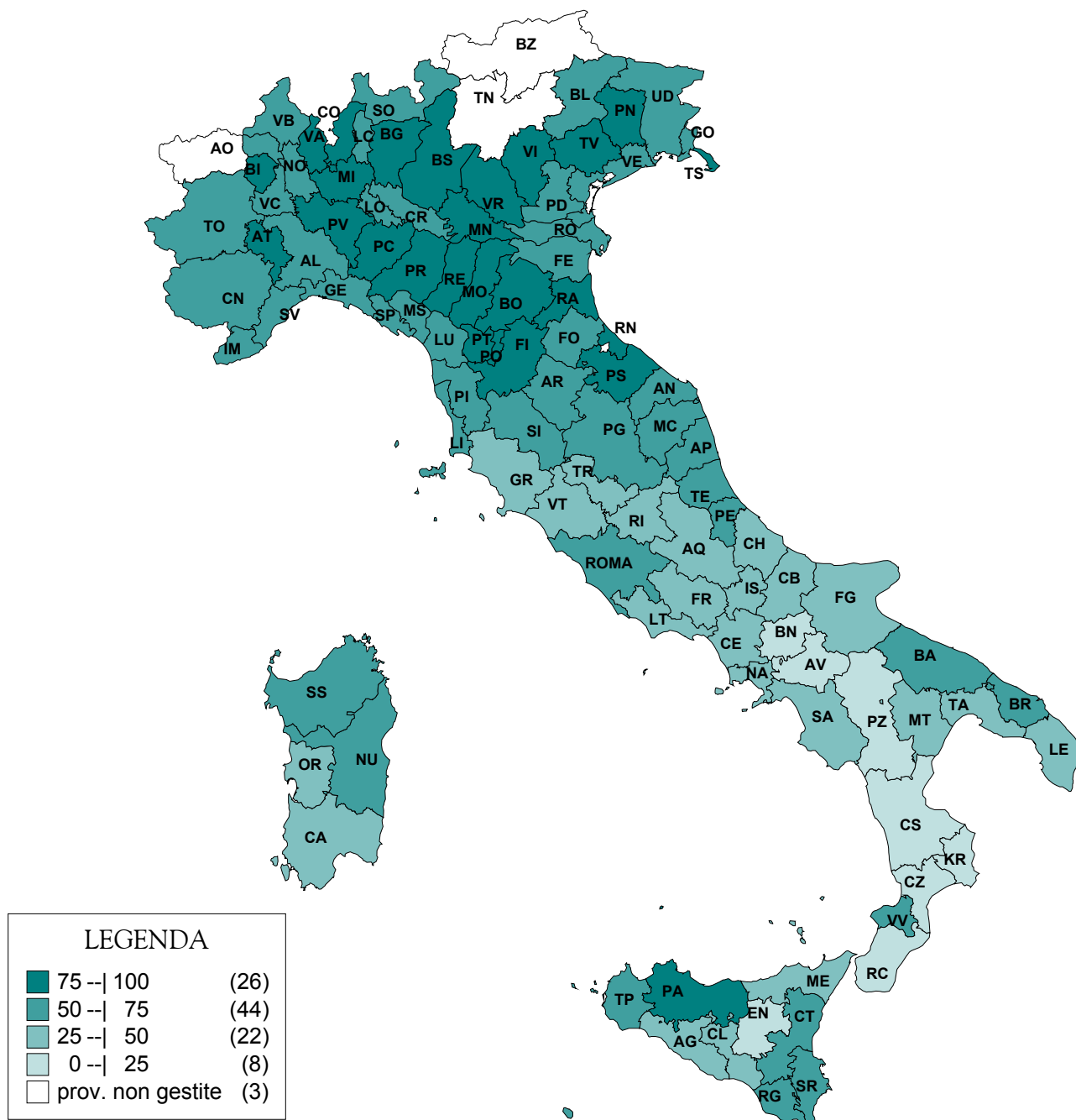
Il punteggio assunto dall'Italia è pari a 62,44, quasi coincidente con la provincia di Perugia (62,72).

Dall'osservazione degli istogrammi si osserva una accentuata asimmetria negativa, ossia una maggiore concentrazione delle province (ben settanta) nelle classi di punteggio più elevate (50-100), quasi tutte localizzate al Centro ed al Nord.

La posizione della provincia di Vicenza, che risulta prima nella graduatoria, è collegata a valori alti per quanto riguarda principalmente la numerosità di alunni stranieri e il tasso di scolarizzazione (percentuale di alunni frequentanti rispetto alla popolazione tra sei e dieci anni), nonostante in questa provincia si registri una alta incidenza di alunni in ritardo. Si deve evidenziare, inoltre, che il fenomeno delle interruzioni di frequenza è praticamente nullo.

Al contrario, il numero esiguo di alunni stranieri e di docenti con bassa anzianità di servizio caratterizzano l'ultima posizione della provincia di Benevento.

Cartogramma 2.2.1: Scuola elementare



2.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'analisi di questo ordine di scuola è stata effettuata selezionando in un primo momento quindici indicatori semplici, dei quali tre sono stati esclusi per lo scarso contributo alla costruzione dell'indice sintetico.

Tra i diversi aspetti considerati emergano in maniera preponderante quelli connessi al fenomeno dell' 'insuccesso' scolastico, rappresentato dagli indicatori semplici dei ripetenti (contributo 23,0), dei respinti (contributo 20,2) e degli alunni in ritardo (contributo 20,2); questi, infatti, sono gli indicatori che assumono a livello provinciale una estrema variabilità, il che giustifica il loro peso nella costruzione del sintetico.

Di conseguenza, le prime posizioni della graduatoria (punteggi alti) sono occupate da quelle province caratterizzate da valori elevati per quanto riguarda la percentuale di alunni ripetenti rispetto al numero degli iscritti, percentuale di respinti rispetto al numero degli scrutinati, incidenza degli alunni in ritardo e il tasso di interruzione di frequenza al primo anno di corso. Un'altra caratteristica delle province che si trovano in questa zona della graduatoria è la percentuale di domande di passaggio di ruolo inferiore alla media, che denota una maggiore stabilità del personale docente.

La coda della graduatoria (punteggi bassi) risulta occupata da quelle province in cui il fenomeno dell' 'insuccesso' scolastico, visto attraverso gli indicatori utilizzati ovviamente non esaustivi di questo aspetto, è marginale e viceversa è presente in maniera significativa la percentuale di domande di passaggio di ruolo.

Posizione in graduatoria	<i>Indicatori e caratteristiche prevalenti</i>
Punteggi alti	Accentuato 'insuccesso' scolastico Bassa percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo
Punteggi bassi	Contenuto 'insuccesso' scolastico Alta percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo

Tavola - indicatori semplici per l'indice della scuola secondaria di I grado

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Rapporto alunni-posti	M.I.U.R.	3,2%
2. Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana	M.I.U.R.	1,4%
3. Alunni ripetenti per 100 alunni iscritti	M.I.U.R.	23,0%
4. Respinti per 100 scrutinati	M.I.U.R.	20,2%
5. Tasso di interruzione di frequenza al 1° anno	M.I.U.R.	3,2%
6. Incidenza degli alunni in ritardo	M.I.U.R.	20,2%
7. Percentuale alunni che frequentano classi con insegnamento della doppia lingua straniera	M.I.U.R.	3,6%
8. Percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo	M.I.U.R.	10,9%
9. Percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni	M.I.U.R.	6,2%
10. Tasso di mobilità interprovinciale del personale docente	M.I.U.R.	4,4%
11. Percentuale docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	M.I.U.R.	1,7%
12. Percentuale di scuole medie che hanno il tempo prolungato sul totale scuole medie	M.I.U.R.	2,0%
Indicatori fuori analisi		
13. Numero medio di alunni per classe	M.I.U.R.	
14. Studenti di età compresa tra gli 11-13 anni rispetto alla popolazione della stessa fascia di età	M.I.U.R.	
15. Percentuale docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni	M. I.U.R.	

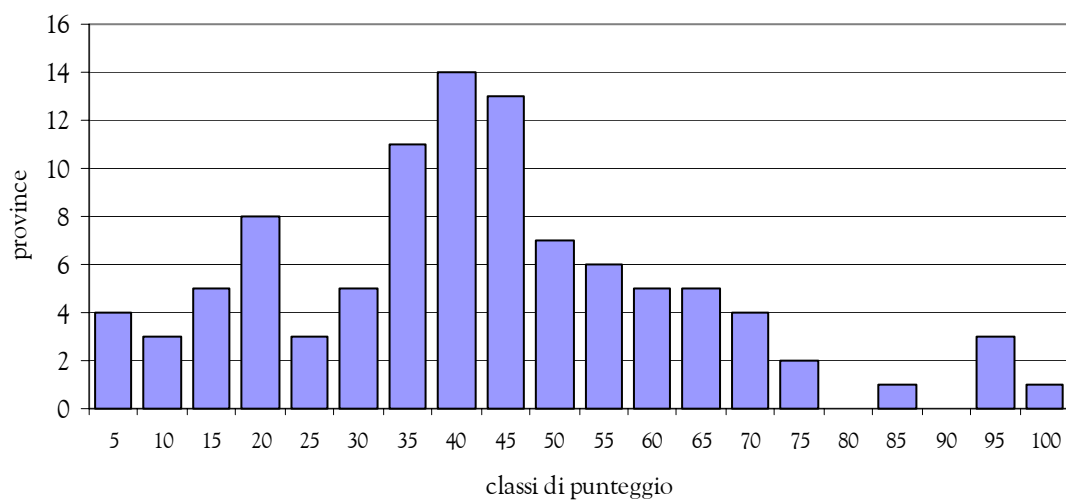
Tab. 2.3.1: Graduatoria - indice sintetico della scuola secondaria di I grado

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Cagliari	100,00	51	Brescia	38,99
2	Palermo	93,99	52	Campobasso	38,92
3	Sassari	93,06	53	Taranto	38,91
4	Oristano	92,14	54	Latina	38,74
5	Nuoro	83,56	55	Vicenza	38,74
6	Caltanissetta	73,97	56	Rieti	38,54
7	Biella	73,62	57	Como	38,50
8	Novara	69,01	58	Messina	38,15
9	Enna	67,56	59	Livorno	35,74
10	Crotone	67,27	60	La Spezia	35,29
11	Trapani	66,88	61	Sondrio	35,05
12	Foggia	64,29	62	Modena	34,22
13	Catania	63,19	63	Frosinone	32,93
14	Udine	62,29	64	Siena	32,83
15	Imperia	61,58	65	L' Aquila	32,79
16	Varese	61,21	66	Viterbo	32,65
17	Lodi	59,29	67	Cuneo	32,31
18	Vercelli	57,79	68	Reggio Calabria	31,55
19	Verbano Cusio Ossola	56,49	69	Mantova	31,24
20	Torino	55,53	70	Bari	30,62
21	Ragusa	55,07	71	Reggio Emilia	30,23
22	Milano	54,96	72	Macerata	30,08
23	Agrigento	53,96	73	Terni	29,61
24	Trieste	53,47	74	Matera	29,40
25	Asti	53,15	75	Ravenna	28,78
26	Pistoia	52,62	76	Verona	26,54
27	Venezia	50,31	77	Massa Carrara	25,57
28	Pavia	49,40	78	Brindisi	24,48
29	Napoli	48,91	79	Chieti	24,18
30	Siracusa	48,90	80	Cremona	22,00
31	Belluno	47,80	81	Firenze	19,92
32	Prato	47,41	82	Piacenza	18,65
33	Savona	45,81	83	Parma	18,06
34	Lecco	45,48	84	Arezzo	16,66
35	Bergamo	43,91	85	Perugia	16,44
36	Cosenza	43,75	86	Pescara	16,33
37	Rovigo	42,54	87	Caserta	15,32
38	Potenza	42,46	88	Pesaro e Urbino	15,05
39	Ferrara	41,94	89	Ancona	14,82
	Italia	41,70	90	Bologna	13,34
40	Gorizia	41,50	91	Pisa	12,69
41	Roma	41,25	92	Forlì	12,45
42	Alessandria	41,13	93	Ascoli Piceno	11,95
43	Vibo Valentia	40,72	94	Lecce	8,89
44	Pordenone	40,55	95	Isernia	8,25
45	Padova	40,50	96	Teramo	6,58
46	Lucca	40,39	97	Avellino	4,64
47	Genova	40,24	98	Salerno	4,60
48	Catanzaro	39,63	99	Rimini	2,84
49	Grosseto	39,62	100	Benevento	0,00
50	Treviso	39,12			

Tab. 2.3.2: Graduatoria - indice sintetico della scuola secondaria di I grado (ordinamento per regione)

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
	Piemonte			Umbria	
20	Torino	55,53	85	Perugia	16,44
18	Vercelli	57,79	73	Terni	29,61
8	Novara	69,01		Marche	
67	Cuneo	32,31	88	Pesaro e Urbino	15,05
25	Asti	53,15	89	Ancona	14,82
42	Alessandria	41,13	72	Macerata	30,08
7	Biella	73,62	93	Ascoli Piceno	11,95
19	Verbano Cusio Ossola	56,49		Lazio	
	Lombardia		66	Viterbo	32,65
16	Varese	61,21	56	Rieti	38,54
57	Como	38,50	41	Roma	41,25
61	Sondrio	35,05	54	Latina	38,74
22	Milano	54,96	63	Frosinone	32,93
35	Bergamo	43,91		Abruzzo	
51	Brescia	38,99	65	L' Aquila	32,79
28	Pavia	49,40	96	Teramo	6,580
80	Cremona	22,00	86	Pescara	16,33
69	Mantova	31,24	79	Chieti	24,18
34	Lecco	45,48		Molise	
17	Lodi	59,29	95	Isernia	8,25
	Veneto		52	Campobasso	38,92
76	Verona	26,54		Campania	
55	Vicenza	38,74	87	Caserta	15,32
31	Belluno	47,80	100	Benevento	0,00
50	Treviso	39,12	29	Napoli	48,91
27	Venezia	50,31	97	Avellino	4,64
45	Padova	40,50	98	Salerno	4,60
37	Rovigo	42,54		Puglia	
	Friuli		12	Foggia	64,29
44	Pordenone	40,55	70	Bari	30,62
14	Udine	62,29	53	Taranto	38,91
40	Gorizia	41,50	78	Brindisi	24,48
24	Trieste	53,47	94	Lecce	8,89
	Liguria			Basilicata	
15	Imperia	61,58	38	Potenza	42,46
33	Savona	45,81	74	Matera	29,40
47	Genova	40,24		Calabria	
60	La Spezia	35,29	36	Cosenza	43,75
	Emilia Romagna		48	Catanzaro	39,63
82	Piacenza	18,65	68	Reggio Calabria	31,55
83	Parma	18,06	10	Crotone	67,27
71	Reggio Emilia	30,23	43	Vibo Valentia	40,72
62	Modena	34,22		Sicilia	
90	Bologna	13,34	11	Trapani	66,88
39	Ferrara	41,94	2	Palermo	93,99
75	Ravenna	28,78	58	Messina	38,15
92	Forlì	12,45	23	Agrigento	53,96
99	Rimini	2,84	6	Caltanissetta	73,97
	Toscana		9	Enna	67,56
77	Massa Carrara	25,57	13	Catania	63,19
46	Lucca	40,39	21	Ragusa	55,07
26	Pistoia	52,62	30	Siracusa	48,90
81	Firenze	19,92		Sardegna	
59	Livorno	35,74	3	Sassari	93,06
91	Pisa	12,69	5	Nuoro	83,56
84	Arezzo	16,66	4	Oristano	92,14
64	Siena	32,83	1	Cagliari	100,00
49	Grosseto	39,62			
32	Prato	47,41		Italia	41,70

Distribuzione delle province in classi di punteggio di ampiezza 5



classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio >0-25	23
prov. con punteggio >25-50	50
prov. con punteggio >50-75	22
prov. con punteggio >75-100	5

Tab. 2.3.3: Graduatoria - regioni

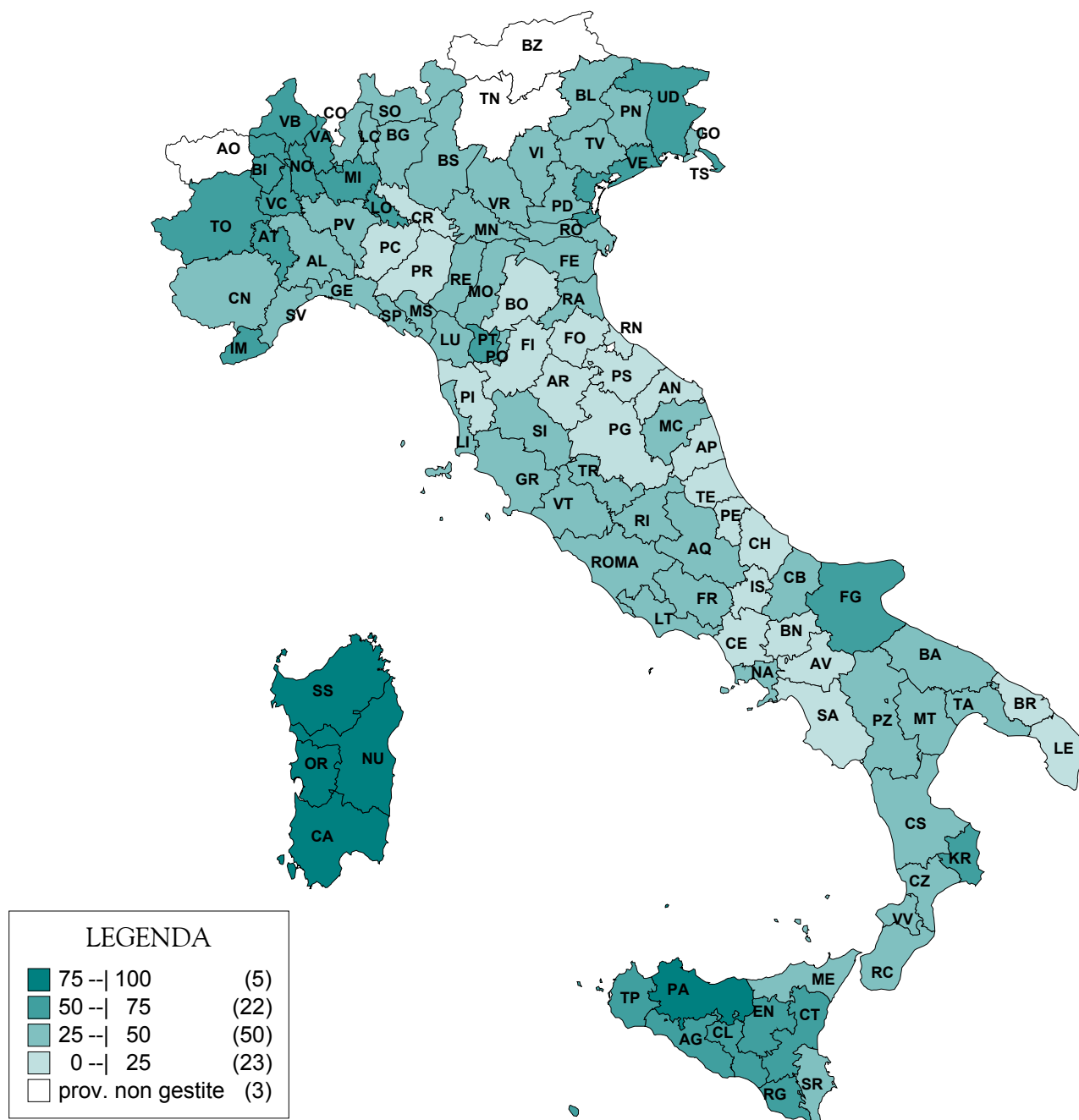
Posizione	Regioni	Punteggio
1	Sardegna	94,86
2	Sicilia	65,70
3	Friuli	52,47
4	Piemonte	51,31
5	Lombardia	47,12
6	Liguria	43,30
	Italia	41,70
7	Calabria	40,98
8	Veneto	39,11
9	Lazio	39,02
10	Basilicata	37,65
11	Puglia	33,35
12	Molise	29,84
13	Campania	29,13
14	Toscana	28,80
15	Emilia Romagna	22,23
16	Abruzzo	20,41
17	Umbria	18,15
18	Marche	17,24

Gli istogrammi mostrano una distribuzione asimmetrica positiva con un addensamento di cinquanta province nelle classi di punteggio comprese tra 25 e 50, tra di esse è presente Gorizia che con il proprio punteggio si avvicina maggiormente a quello dell'Italia (41,70).

Osservando la graduatoria è importante notare che nelle classi di punteggio più alto si trovano molte delle province localizzate nelle Isole ed in particolare vi sono tutte quelle della Sardegna tra le quali si rilevano valori elevati per gli indicatori che descrivono il fenomeno dell' 'insuccesso' scolastico. In particolare ciò accade nella provincia di Cagliari, prima in graduatoria.

Benevento assume il punteggio minimo in quanto, oltre a presentare valori contenuti per gli indicatori riconducibili a fenomeni di 'insuccesso' scolastico, assume il valore massimo della percentuale di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni.

Cartogramma 2.3.1: Scuola secondaria di I grado



2.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La costruzione dell'indicatore sintetico relativamente all'ordine di scuola in esame è stata svolta utilizzando quindici indicatori semplici, altri quattro indicatori semplici sono stati posti fuori analisi per il loro scarso contributo nella costruzione dell'indicatore sintetico.

Le province nelle prime posizioni della graduatoria risultano essere maggiormente caratterizzate da aspetti di 'insuccesso' scolastico. In particolare queste province assumono valori alti per gli indicatori riguardanti gli alunni ripetenti, gli alunni respinti e gli alunni in ritardo, e valori bassi per il tasso di passaggio al secondo anno di corso; da notare poi che il contributo di quest'ultimo indicatore è il più elevato nella costruzione dell'indice sintetico.

In questa zona della graduatoria si osserva anche una presenza di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni generalmente inferiore alla media, mentre è significativa la presenza dei docenti non di ruolo.

Nelle province che si trovano in fondo alla graduatoria la situazione degli indicatori è diametralmente opposta.

Posizione in graduatoria	Indicatori e caratteristiche prevalenti
Punteggi alti	Accentuato 'insuccesso' scolastico Basso tasso di passaggio al secondo anno di corso Basso percentuale di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni Alta percentuale di docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo
Punteggi bassi	Contenuto 'insuccesso' scolastico Alto tasso di passaggio al secondo anno di corso Alta percentuale di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni Basso percentuale di docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo

Tavola - indicatori semplici per l'indice della scuola secondaria di II grado

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
1. Rapporto alunni-posti	M.I.U.R.	4,0%
2. Numero medio di alunni per classe	M.I.U.R.	5,4%
3. Alunni ripetenti per 100 alunni iscritti	M.I.U.R.	7,8%
4. Respinti per 100 scrutinati	M.I.U.R.	6,8%
5. Incidenza degli alunni in ritardo	M.I.U.R.	12,2%
6. Tasso di passaggio alla scuola secondaria superiore	M.I.U.R.	1,2%
7. Tasso di passaggio al 2° anno di corso	M.I.U.R.	9,6%
8. Percentuale di diplomati rispetto al numero di candidati	Nostra elab. su dati Invalsi	5,8%
9. Percentuale di alunni che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione pari a 100 sul totale dei candidati	Nostra elab. su dati Invalsi	4,4%
10. Percentuale docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	M.I.U.R.	7,8%
11. Percentuale docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35-40 anni	M.I.U.R.	12,2%
12. Percentuale docenti con anzianità di servizio inferiore ai 5 anni	M.I.U.R.	5,8%
13. Percentuale di domande di passaggio di ruolo sul totale docenti di ruolo	M.I.U.R.	7,3%
14. Tasso di mobilità interprovinciale del personale docente	M.I.U.R.	5,3%
15. Percentuale di scuole serali sul totale scuole	M.I.U.R.	4,4%
Indicatori fuori analisi		
16. Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana	M.I.U.R.	

Segue Tavola - indicatori semplici per l'indice della scuola secondaria di II grado

Indicatori semplici	Fonti	Contributo
17. Studenti di età compresa tra i 14-18 anni rispetto alla popolazione della stessa fascia di età	M.I.U.R. e dati Istat	
18. Percentuale di alunni che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione pari a 60 (il minimo della votazione) sul totale dei candidati	Nostra elab. su dati Invalsi	
19. Incidenza di laureati, diplomati e qualificati	Nostra elab. su dati Istat (2001)	

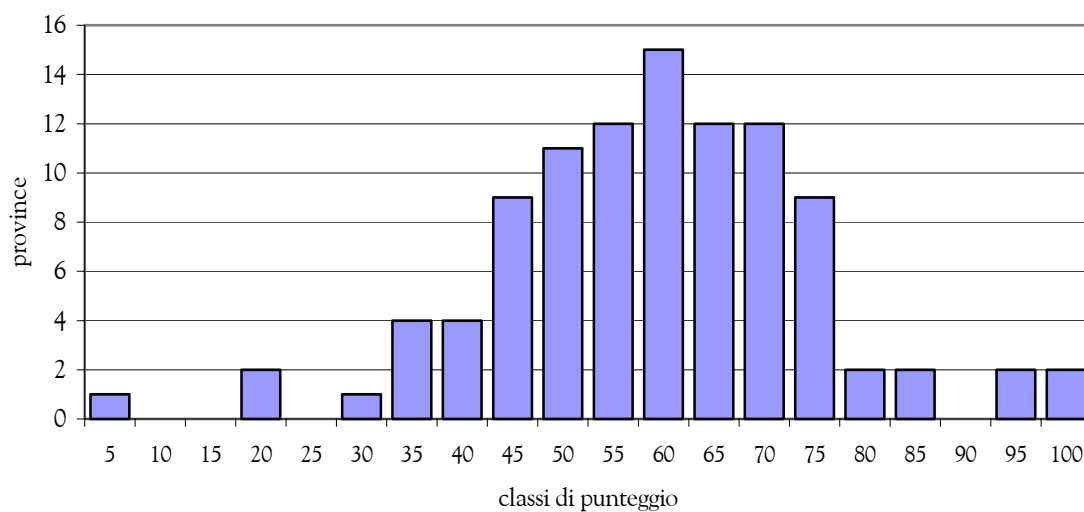
Tab. 2.4.1: Graduatoria - indice sintetico della scuola secondaria di II grado

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
1	Nuoro	100,00	52	Teramo	56,06
2	Cagliari	98,42	53	Crotone	56,06
3	Verbano Cusio Ossola	90,97	54	Verona	55,69
4	Sassari	90,44	55	Cuneo	55,66
5	Oristano	81,86		Italia	55,54
6	Gorizia	81,46	56	Latina	55,04
7	Vercelli	78,57	57	Frosinone	54,81
8	Modena	75,70	58	Parma	54,66
9	Sondrio	74,81	59	L'Aquila	53,69
10	Massa Carrara	74,22	60	Arezzo	52,88
11	Udine	73,66	61	Cremona	52,86
12	Torino	73,11	62	Siena	52,73
13	Biella	72,96	63	Enna	51,92
14	Prato	72,16	64	Ascoli Piceno	51,91
15	Imperia	72,02	65	Viterbo	51,82
16	Lucca	71,76	66	Campobasso	50,79
17	Lecco	70,57	67	Ferrara	50,68
18	Belluno	68,81	68	Rimini	50,35
19	Brescia	68,39	69	Ravenna	49,10
20	Rieti	68,30	70	Brindisi	48,50
21	Livorno	67,66	71	Alessandria	48,10
22	Trieste	67,52	72	Agrigento	47,51
23	Milano	67,51	73	Perugia	47,50
24	Novara	66,89	74	Taranto	46,89
25	Lodi	66,28	75	Forlì	46,55
26	Varese	65,73	76	Pisa	46,06
27	Bergamo	65,64	77	Trapani	45,84
28	Como	65,13	78	Napoli	45,83
29	Pordenone	65,08	79	Firenze	45,22
30	Grosseto	64,28	80	Matera	44,32
31	Treviso	63,54	81	Catanzaro	44,22
32	Caltanissetta	63,48	82	Piacenza	44,18
33	Rovigo	63,05	83	Caserta	43,23
34	Pistoia	62,48	84	Bologna	43,14
35	Genova	62,13	85	Bari	42,03
36	Vicenza	61,79	86	Ancona	41,29
37	Pavia	61,57	87	Chieti	40,93
38	Venezia	61,41	88	Macerata	40,01
39	Roma	61,31	89	Pesaro e Urbino	39,45
40	Savona	60,56	90	Pescara	37,67
41	Ragusa	60,48	91	Messina	36,70
42	Foggia	59,63	92	Cosenza	36,17
43	Reggio Emilia	59,28	93	Vibo Valentia	34,76
44	Siracusa	59,18	94	Reggio Calabria	34,61
45	Palermo	59,05	95	Terni	33,26
46	Potenza	58,71	96	Salerno	30,16
47	Catania	57,76	97	Lecce	29,51
48	Asti	57,26	98	Avellino	16,77
49	Mantova	56,83	99	Isernia	16,00
50	La Spezia	56,35	100	Benevento	0,00
51	Padova	56,28			

Tab. 2.4.2: Graduatoria - indice sintetico della scuola secondaria di II grado (ordinamento per regione)

Posizione	Province	Punteggio	Posizione	Province	Punteggio
	Piemonte			Umbria	
12	Torino	73,11	73	Perugia	47,50
7	Vercelli	78,57	95	Terni	33,26
24	Novara	66,89		Marche	
55	Cuneo	55,66	89	Pesaro e Urbino	39,45
48	Asti	57,26	86	Ancona	41,29
71	Alessandria	48,10	88	Macerata	40,01
13	Biella	72,96	64	Ascoli Piceno	51,91
3	Verbano Cusio Ossola	90,97		Lazio	
	Lombardia		65	Viterbo	51,82
26	Varese	65,73	20	Rieti	68,30
28	Como	65,13	39	Roma	61,31
9	Sondrio	74,81	56	Latina	55,04
23	Milano	67,51	57	Frosinone	54,81
27	Bergamo	65,64		Abruzzo	
19	Brescia	68,39	59	L'Aquila	53,69
37	Pavia	61,57	52	Teramo	56,06
61	Cremona	52,86	90	Pescara	37,67
49	Mantova	56,83	87	Chieti	40,93
17	Lecco	70,57		Molise	
25	Lodi	66,28	99	Isernia	16,00
	Veneto		66	Campobasso	50,79
54	Verona	55,69		Campania	
36	Vicenza	61,79	83	Caserta	43,23
18	Belluno	68,81	100	Benevento	0,00
31	Treviso	63,54	78	Napoli	45,83
38	Venezia	61,41	98	Avellino	16,77
51	Padova	56,28	96	Salerno	30,16
33	Rovigo	63,05		Puglia	
	Friuli		42	Foggia	59,63
29	Pordenone	65,08	85	Bari	42,03
11	Udine	73,66	74	Taranto	46,89
6	Gorizia	81,46	70	Brindisi	48,50
22	Trieste	67,52	97	Lecce	29,51
	Liguria			Basilicata	
15	Imperia	72,02	46	Potenza	58,71
40	Savona	60,56	80	Matera	44,32
35	Genova	62,13		Calabria	
50	La Spezia	56,35	92	Cosenza	36,17
	Emilia Romagna		81	Catanzaro	44,22
82	Piacenza	44,18	94	Reggio Calabria	34,61
58	Parma	54,66	53	Crotone	56,06
43	Reggio Emilia	59,28	93	Vibo Valentia	34,76
8	Modena	75,70		Sicilia	
84	Bologna	43,14	77	Trapani	45,84
67	Ferrara	50,68	45	Palermo	59,05
69	Ravenna	49,10	91	Messina	36,70
75	Forlì	46,55	72	Agrigento	47,51
68	Rimini	50,35	32	Caltanissetta	63,48
	Toscana		63	Enna	51,92
10	Massa Carrara	74,22	47	Catania	57,76
16	Lucca	71,76	41	Ragusa	60,48
34	Pistoia	62,48	44	Siracusa	59,18
79	Firenze	45,22		Sardegna	
21	Livorno	67,66	4	Sassari	90,44
76	Pisa	46,06	1	Nuoro	100,00
60	Arezzo	52,88	5	Oristano	81,86
62	Siena	52,73	2	Cagliari	98,42
30	Grosseto	64,28			
14	Prato	72,16		Italia	55,54

Distribuzione delle province in classi di punteggio di ampiezza 5



classi di punteggio di ampiezza 25	province
prov. con punteggio 0-25	3
prov. con punteggio >25-50	29
prov. con punteggio >50-75	60
prov. con punteggio >75-100	8

Tab. 2.4.3: Graduatoria - regioni

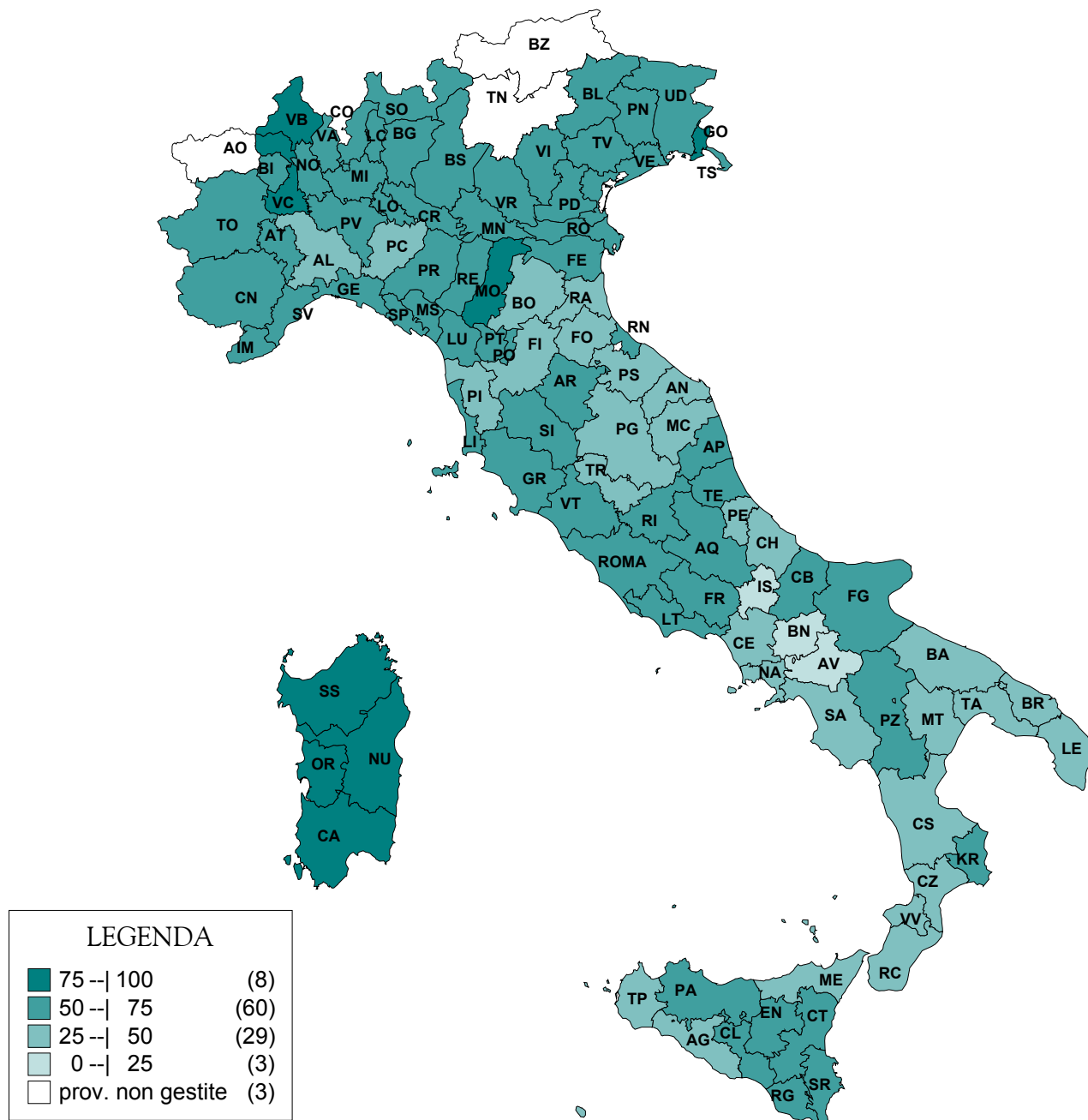
Posizione	Regioni	Punteggio
1	Sardegna	94,90
2	Friuli	71,42
3	Piemonte	68,41
4	Lombardia	66,04
5	Liguria	62,43
6	Veneto	60,25
7	Lazio	59,57
8	Toscana	58,20
	Italia	55,54
9	Sicilia	54,16
10	Emilia Romagna	53,84
11	Basilicata	53,65
12	Abruzzo	46,21
13	Puglia	43,91
14	Umbria	43,90
15	Marche	43,54
16	Molise	41,57
17	Calabria	38,70
18	Campania	36,81

Gli istogrammi mostrano una lieve asimmetria negativa nella distribuzione delle province nelle classi di punteggio di ampiezza 5. Si osserva inoltre un addensamento notevole composto da sessanta province nell'ambito della fascia di punteggio 50-75, la maggior parte delle quali è localizzata nel Settentrione. Tra queste province è presente Cuneo che assume il punteggio più vicino a quello dell'Italia (55,54).

Osservando la graduatoria si nota che oltre a Nuoro, in prima posizione, tutte le restanti province della Sardegna, come accade nell'analisi del primo grado, si collocano nelle posizioni alte della graduatoria. Tali province sono caratterizzate da valori elevati per quanto riguarda la proporzione di ripetenti e di alunni in ritardo; ed inoltre presentano valori molto bassi per il tasso di passaggio al secondo anno di corso.

Il punteggio minimo è invece assunto dalla provincia di Benevento poiché oltre ad essere caratterizzata da proporzioni esigue per ciò che concerne aspetti dell' 'insuccesso' scolastico, presenta il valore massimo per i seguenti indicatori: percentuale di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni, tasso di passaggio di ruolo e tasso di mobilità interprovinciale.

Cartogramma 2.4.1: Scuola secondaria di II grado



**UNA VISIONE D'INSIEME DEL SISTEMA
SCOLASTICO**

3.1 INTRODUZIONE

Un altro modo per offrire al lettore una visione riassuntiva di come il Sistema Scolastico si caratterizza sul territorio è quello di utilizzare delle tecniche statistiche che raggruppano le unità di osservazione, ossia le province, in gruppi (cluster) estremamente simili al loro interno ed estremamente differenti tra loro. In sostanza le province che appartengono ad un cluster sono tra loro simili in riferimento agli aspetti considerati e, nello stesso tempo, dissimili dalle province appartenenti agli altri cluster. A tal fine è stata utilizzata la Cluster Analysis la quale consente di far emergere le eventuali caratteristiche comuni tra le province.

E' importante sottolineare che l'applicazione di questa metodologia non ha lo scopo di sostituire le precedenti analisi, ma di fornire ulteriori informazioni in modo da evidenziare aspetti che con le altre analisi non sono immediatamente visualizzabili. Infatti, l'applicazione della Cluster Analysis permette di 'recuperare' con un buon livello di precisione tra le province che nelle singole graduatorie assumono posizioni intermedie ciò che emerge, in proporzioni elevate o esigue.

Dal punto di vista metodologico è stato adottato il criterio di seguito illustrato: una volta verificata l'esistenza di una struttura comune tra tutti i gruppi di indicatori presi in considerazione, tramite l'*Analisi fattoriale multipla (AFM)*, per ciascun gruppo sono stati scelti quegli indicatori che contribuiscono maggiormente alla struttura comune e su di essi è stata svolta l'*Analisi delle componenti principali (ACP)*. I fattori ottenuti con quest'ultimo metodo sono stati utilizzati come input per la *Cluster Analysis* finale.

Dai risultati ottenuti si è constatato che la presenza nell'ambito del Contesto degli indicatori di tipo socioeconomico condiziona, a causa della variabilità dei valori assunti sul territorio, i risultati della Cluster Analysis. Ossia i Cluster finali sono strettamente correlati alle condizioni socioeconomiche sul territorio, per cui si ottiene la classica ripartizione Nord - Centro -Sud e Isole. Per questo motivo, si è ritenuto opportuno impostare due diverse ipotesi di lavoro. Nella prima si tiene conto sia degli indicatori del Sistema Scolastico maggiormente significativi sia di alcuni aspetti

socioeconomici. Nella seconda ipotesi viene invece ‘escluso’ il contesto socioeconomico in modo da enfatizzare gli aspetti connessi al funzionamento del Sistema Scolastico. Si cerca quindi di dare risalto ai motivi che determinano gli spostamenti delle province tra i diversi cluster.

Comunque, in entrambi i casi, in base alla selezione preliminare degli indicatori semplici si perviene ad un numero di indicatori inferiore a quello di partenza. Si deve puntualizzare però che gli indicatori che in questa fase sono ‘esclusi’ partecipano comunque alla descrizione dei cluster, insieme a quelli dichiarati ‘fuori analisi’¹ nei capitoli precedenti.

Si precisa che tra gli indicatori introdotti nell’analisi ve ne sono alcuni che non era stato possibile trattare precedentemente poiché riguardanti grandezze complessive di più ordini scuola, oppure grandezze che per loro natura non è stato possibile ‘separare’ per ordine scuola. Altri, come ad esempio il numero medio di alunni per scuola, sono stati costruiti ad un livello globale per tutti gli ordini scuola al fine di apportare delle informazioni aggiuntive alla caratterizzazione dei cluster.

Si riporta di seguito l’elenco degli indicatori che sono stati utilizzati esclusivamente in questa fase.

¹ Si tratta di indicatori introdotti come ‘illustrativi’ in modo che siano comunque di ausilio all’interpretazione dei cluster.

Tavola - nuovi indicatori utilizzati per la Cluster Analysis

<i>Indicatori semplici</i>	<i>Fonti</i>
1. Numero medio di alunni per scuola	M.I.U.R.
2. Numero medio di alunni per istituto principale	M.I.U.R.
3. Percentuale di alunni in situazione di handicap rispetto al totale degli alunni della scuola elementare e secondaria di I e di II grado complessivamente	M.I.U.R.
4. Percentuale di incaricati (direttivi non di ruolo) su direttivi di ruolo	M.I.U.R.
5. Valore del personale ATA non di ruolo rispetto al personale ATA di ruolo	M.I.U.R.
6. Organico collaboratori scolastici rispetto al totale degli alunni	M.I.U.R.
7. Numero di istituti principali elementari e I grado presenti su più di un comune sul totale degli istituti principali	M.I.U.R.
8. Percentuale di comuni con scuole dell'infanzia, elementari e medie sul totale comuni della provincia	M. I.U.R.

3.2 PRIMA IPOTESI - INTERPRETAZIONE DEI CLUSTER

La prima ipotesi viene sviluppata tenendo conto anche degli aspetti socio-economici ed utilizza sessantatré indicatori selezionati dall'insieme degli indicatori impiegati nell'ambito della analisi del Contesto e dei rispettivi ordini scuola, e comprende anche otto nuovi indicatori che non era stato possibile inserire in precedenza. Tuttavia, i ventisette indicatori esclusi vengono introdotti come 'illustrativi', insieme agli undici indicatori già dichiarati 'fuori analisi' nei capitoli precedenti².

Dopo aver effettuato alcune simulazioni si è pervenuti alla definizione di sei cluster di province. Questa partizione, i cui cluster vengono descritti successivamente, è fortemente condizionata dalla presenza, nell'analisi, degli indicatori di tipo socioeconomico, determinando, di conseguenza, una suddivisione di tipo Nord-Centro-Sud e Isole; per tale ragione risulta essere confrontabile alla graduatoria derivante dall'analisi del Contesto (cfr. par. 1.1).

² Preliminarmente alla Cluster Analysis, viene applicata l'Analisi delle componenti principali con sessantatré indicatori attivi e trentotto indicatori illustrativi.

Primo cluster: AG, BA, BR, CL, CT, FG, NA, PA, RG, TA, TP

Numero province appartenenti al 1° cluster	11
Localizzazione geografica	Province del Meridione appartenenti alla Sicilia, Puglia e Campania
Caratteristiche principali	<p>Alto numero medio di alunni per scuola Alto numero medio di alunni per posti (scuola dell'infanzia, elementare, secondo grado) Alto numero medio di alunni per classe (scuola elementare, primo grado, secondo grado) Alto 'insuccesso' scolastico (primo grado) Alta disoccupazione</p> <p>Basso tasso di scolarizzazione 6-10 e 14-18 anni Basso incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini scuola) Scarsa presenza di laureati e diplomati Basso proporzione di istituti principali elementari e medie presenti su più di un comune Scarsa offerta di scuole dell'infanzia a tempo normale e scuole elementari a tempo pieno Scarso sviluppo socioeconomico e culturale</p>

Le province classificate in questo cluster sono localizzate nelle seguenti regioni del Meridione: Sicilia, Puglia e Campania. Si precisa che Napoli è l'unica provincia della Campania presente in questo cluster.

La caratteristica più evidente è l'elevato numero medio di alunni per scuola. Si verifica anche un elevato numero medio di alunni per posti nella scuola dell'infanzia, nella scuola elementare e nella scuola secondaria di II grado, mentre il numero medio di alunni per classe risulta elevato nella scuola elementare e nella scuola secondaria.

E' inferiore alla media il tasso di scolarizzazione nelle fasce di età 6-10 anni e 14-18 anni, e in tutti gli ordini scuola è scarsa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana.

Nelle province del cluster si osservano elementi di 'insuccesso' scolastico, maggiormente evidente nella scuola secondaria di I grado, dovuti all'incidenza del tasso di interruzione di frequenza al primo anno di corso, alla percentuale di respinti e di ripetenti. Inoltre, in queste province appare complessivamente bassa la presenza di individui in possesso del diploma di laurea o che abbiano conseguito il diploma di

maturità o di qualifica, mentre è superiore alla media la proporzione di coloro che si sono diplomati con votazione pari a sessanta (il minimo della votazione) nell' a. s. 2000/01.

Il numero di istituti principali elementari e medie presenti su più di un comune rispetto al totale degli istituti principali è esiguo ed è scarsa l'offerta di scuole dell'infanzia che hanno il tempo normale (cioè con orario anche pomeridiano) e di scuole elementari che hanno il tempo pieno; si tratta dunque di province in cui l'offerta scolastica è concentrata solo nelle ore del mattino.

Dall'analisi di questo cluster emergono anche degli ulteriori aspetti significativi che sono la percentuale elevata di bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia ed in lista d'attesa, la presenza elevata di direttivi incaricati rispetto ai direttivi di ruolo e i bassi valori del personale ATA non di ruolo e di collaboratori scolastici di ruolo.

Dal punto di vista demografico queste province sono caratterizzate da un indice di vecchiaia inferiore alla media nazionale, da una elevata percentuale di giovani di età compresa tra i 5-14 anni mentre è basso il numero di nati vivi ogni 1000 abitanti nel 2000 in rapporto allo stesso indice del 1996 ed è esiguo il fenomeno delle separazioni e dei divorzi, come pure la presenza di cittadini stranieri.

Per quanto attiene al contesto socioeconomico e culturale si può affermare che le province del cluster non godono di una situazione particolarmente positiva.

Secondo cluster: CA, NU, OR, SS

Numero province appartenenti al 2° cluster	4
Localizzazione geografica	Sardegna
Caratteristiche principali	<p>Alto 'insuccesso' scolastico (scuola secondaria) Alta percentuale di incaricati su direttivi di ruolo Alto tasso di diplomati con 60 (minimo) Alto tasso di scolarizzazione 11-13 anni Alta proporzione di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni (secondo grado) Alta disoccupazione</p> <p>Bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado) Scarsa presenza di docenti con 35-40 anzianità di servizio (secondo grado) Scarsa proporzione di diplomati Basso numero medio di alunni per istituto principale Basso valore del personale ATA non di ruolo rispetto al personale ATA di ruolo Basso tasso di passaggio al 2° anno di corso secondo grado</p>

Il secondo cluster, che comprende tutte le province della regione Sardegna, si distingue da quello precedente in quanto evidenzia un più alto tasso di scolarizzazione nella fascia di età 11-13 anni. Accanto a questo aspetto si nota anche un preoccupante fenomeno di 'insuccesso' scolastico nell'ambito della scuola secondaria.

Nella scuola secondaria di II grado si osserva un basso tasso di passaggio al secondo anno di corso, un'incidenza bassa di coloro che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di stato nell' a. s. 2000/01 e, parallelamente, un'alta proporzione di diplomati con votazione pari a sessanta (minimo della votazione).

Il numero medio di alunni per istituto principale è ben inferiore a ciò che avviene in media negli altri cluster, e di entità modesta è anche la presenza di alunni con cittadinanza non italiana.

Riguardo alla scuola secondaria di II grado si evidenzia che, rispetto a ciò che accade negli altri cluster, si ha la presenza più rilevante di docenti con anzianità di

servizio inferiore a cinque anni e la più bassa proporzione di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni.

Questo cluster si distingue dagli altri anche per la più alta proporzione di direttivi incaricati e per il più basso valore del personale ATA non di ruolo.

Dal punto di vista demografico, socioeconomico e culturale si osserva una situazione simile alla media del resto del territorio, ad eccezione del tasso di disoccupazione che registra valori elevati.

Terzo cluster: AQ, AV, BN, CB, CE, CH, CS, CZ, EN, FR, IS, KR, LE, ME, MT, PZ,

RC, RI, SA, SR, VV

Numero province appartenenti al 3° cluster	21
Localizzazione geografica	Prevalentemente nel Meridione
Caratteristiche principali	<p>Alta proporzione di docenti con 35-40 anni anzianità di servizio (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Alto tasso di mobilità interprovinciale (scuola dell'infanzia, elementare)</p> <p>Alta percentuale di domande di passaggio di ruolo (scuola elementare, secondo grado)</p> <p>Alto tasso di passaggio al 2° anno di corso secondo grado</p> <p>Alto tasso di diplomati con 60 (minimo)</p> <p>Alta proporzione di diplomati</p> <p>Alta disoccupazione</p> <p>Bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Bassa percentuale docenti non di ruolo (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Scarsa presenza di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado)</p> <p>Bassa proporzione alunni in ritardo</p> <p>Basso numero medio di alunni per istituto principale</p> <p>Bassa proporzione di bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia e collocati in lista d'attesa</p> <p>Basso numero medio di alunni per posti (scuola dell'infanzia, primo grado)</p> <p>Scarsa presenza di scuole serali</p> <p>Basso numero medio di alunni per scuola</p> <p>Scarso sviluppo socioeconomico e culturale</p>

Anche questo cluster, come il primo, è formato da province appartenenti al Meridione, ad eccezione di Rieti e Frosinone; in particolare vi sono comprese tutte le province della Calabria, della Basilicata e del Molise.

Confrontando queste province con quelle del primo cluster, risulta una caratterizzazione dovuta a: un marcato rinnovamento della popolazione, e di conseguenza una scarsa popolazione con più di 65 anni di età, ed un tasso di

scolarizzazione alto nella scuola dell'infanzia, ma decisamente basso nelle fasce di età comprese tra 6-13 anni.

Per tutti gli ordini di scuola si rileva un'alta proporzione di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni, una minor percentuale di docenti, uno scarso valore del personale ATA non di ruolo, un basso numero medio di alunni per scuola e di alunni per istituto principale, e una presenza esigua di alunni con cittadinanza non italiana e di alunni in ritardo.

Per la scuola dell'infanzia sono basse le percentuali di bambini non frequentanti e collocati in lista d'attesa come pure il numero medio di bambini per posti, mentre è alto il tasso di mobilità interprovinciale. Quest'ultima caratteristica si manifesta anche nella scuola secondaria di II grado e nella scuola elementare; inoltre, in quest'ultimo ordine di scuola, sono evidenti anche la maggior percentuale di domande di passaggio di ruolo e la scarsa presenza di personale docente con bassa anzianità di servizio.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado, invece, si rileva un tasso di passaggio al secondo anno di corso decisamente superiore alla media e una forte proporzione di diplomati nell' a. s. 2000/01, anche se con voto minimo.

Queste province sono caratterizzate anche da una presenza poco significativa di scuole dell'infanzia a tempo normale, scuole elementari a tempo pieno, scuole medie a tempo prolungato e scuole serali del II grado: questo è dovuto probabilmente a motivi legati ad alcuni aspetti socioeconomici e culturali.

Dal punto di vista socioeconomico e culturale, queste province risultano essere scarsamente sviluppate, con un tasso di disoccupazione molto accentuato. Il fenomeno della criminalità, invece, risulta essere abbastanza contenuto.

Quarto cluster: AN, AP, AR, CR, FE, FO, GR, LI, LT, LU, MC, MS, PE, PG, PI, PS,

RA, RO, SI, SP, SV, TE, TR, VE, VT

Numero province appartenenti al 4° cluster	25
Localizzazione geografica	Centro e Settentrione
Caratteristiche principali	<p>Alto tasso di scolarizzazione 14-18 e 6-10 anni Alta proporzione di diplomati con 100 (massimo) Alto tasso di passaggio dalla terza media al 1° anno delle superiori Alti valori riguardo al contesto culturale</p> <p>Basso 'insuccesso' scolastico (primo grado) Bassa proporzione di alunni in situazione di handicap Bassa proporzione di direttivi incaricati Scarsa presenza di diplomati con 60 (minimo) Bassa disoccupazione</p>

Questo cluster, il più numeroso di tutti, si distingue dai precedenti per il più alto tasso di scolarizzazione nelle fasce di età 6-10 anni e 14-18 anni. Riguardo alla scuola secondaria si rileva un buon livello di 'successo' scolastico, dovuto anche al fatto che vi è un alto tasso di passaggio dalla terza media al primo anno delle superiori e la più alta percentuale di diplomati con cento (massimo), mentre è scarso il numero di coloro che si sono diplomati con sessanta nell'anno scolastico 2000/01. In queste province si osserva anche la minor incidenza di alunni in situazione di handicap ed una bassa presenza di direttivi incaricati.

In questo cluster non si osserva uno sviluppo socioeconomico accentuato, mentre emergono gli aspetti di tipo culturale. Si rilevano anche pochi furti d'auto e la disoccupazione è di proporzioni contenute.

Quinto cluster: AL, AT, BI, BL, CN, GO, IM, LO, NO, PN, PT, PV, SO, TS, UD, VB, VC

Numero province appartenenti al 5°cluster	17
Localizzazione geografica	Prevalentemente Settentrione
Caratteristiche principali	<p>Alto valore di personale ATA non di ruolo rispetto al personale ATA di ruolo</p> <p>Alta proporzione di docenti non di ruolo (scuola elementare, primo grado, secondo grado)</p> <p>Alta presenza di collaboratori scolastici</p> <p>Alta presenza di alunni in situazione di handicap</p> <p>Alta presenza di alunni in ritardo (scuola elementare, primo grado)</p> <p>Bassa percentuale di comuni con scuole dell'infanzia, elementari, e medie sul totale comuni della provincia</p> <p>Basso numero medio di alunni per posti (scuola elementare, secondo grado)</p> <p>Bassa presenza di docenti con 35-40 anni di anzianità di servizio (scuola elementare, primo grado, secondo grado)</p> <p>Bassa disoccupazione</p>

Le province appartenenti a questo cluster, localizzate esclusivamente nel Settentrione, sono caratterizzate da uno scarso rinnovamento della popolazione e dalla presenza di molte persone con più di 65 anni di età, dall'esistenza di pochi comuni con scuole dell'infanzia, elementari e medie e, nello stesso tempo, da un numero decisamente alto di istituti principali elementari e medie presenti su più di un comune.

In questo cluster sono particolarmente evidenti l'alto valore del personale ATA non di ruolo, di collaboratori scolastici di ruolo e di alunni in situazione di handicap e dal basso numero medio di alunni per scuola.

A questi aspetti rilevati per tutti gli ordini di scuola se ne aggiungono altri significativi per alcuni ordini in particolare.

Per la scuola elementare e secondaria di I e II grado emergono principalmente la maggior presenza di docenti non di ruolo sul totale di ruolo e, contemporaneamente, la scarsa percentuale di docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni, il

che favorisce, soprattutto nella scuola secondaria, la maggior presenza di docenti con poca anzianità di servizio.

Nella scuola elementare e in quella secondaria di II grado, poi, l'aspetto dimensionale, espresso in termini di numero medio di alunni per classe e di alunni per posti, è di gran lunga inferiore alla media; inoltre, nella scuola elementare, sono abbastanza marcati alcuni fenomeni riguardanti l' 'insuccesso' scolastico, in quanto si osserva che le percentuali di alunni ripetenti e di alunni in ritardo assumono valori consistenti.

Anche nella scuola secondaria di I grado vi è una presenza forte di alunni in ritardo, mentre nel II grado emerge il basso numero di alunni che hanno conseguito il diploma di maturità nell' a. s. 2000/01 con votazione pari a sessanta (minimo della votazione).

Infine, fatta eccezione per l'importo medio annuo percepito dai pensionati che risulta essere di poco superiore alla media nazionale e per un livello di disoccupazione non preoccupante, non emergono aspetti particolari relativi allo sviluppo socioeconomico e culturale e riguardanti la criminalità. Tuttavia, si osservano un indice generico di mortalità e un alto numero di suicidi e tentativi di suicidio.

Sesto cluster: BG, BO, BS, CO, FI, GE, LC, MI, MN, MO, PC, PD, PO, PR, RE,
RM, RN, TO, TV, VA, VI, VR

Numero province appartenenti al 6°cluster	22
Localizzazione geografica	Centro e Settentrione
Caratteristiche principali	<p>Alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini di scuola)</p> <p>Alta proporzione di docenti non di ruolo (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado)</p> <p>Alto numero medio di alunni per classe (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado)</p> <p>Alta proporzione di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni (scuola dell'infanzia, elementare)</p> <p>Alta presenza di scuole serali</p> <p>Alto sviluppo socioeconomico</p> <p>Basso tasso di scolarizzazione 3-5, 11-13, 14-18 anni</p> <p>Bassa presenza di docenti con 35-40 anni di anzianità di servizio (scuola dell'infanzia, elementare)</p> <p>Basso tasso di diplomati con 100 (massimo) e con 60 (minimo)</p> <p>Bassa disoccupazione</p>

Delle ventidue province che formano questo cluster, localizzate al Centro e al Settentrione, otto sono capoluoghi di regione.

Le caratteristiche principali rilevate su tutti gli ordini scuola sono una forte presenza di alunni con cittadinanza non italiana, un basso tasso di scolarizzazione in tutte le fasce di età, tranne in quella tra 6-10 anni, una scarsa presenza di collaboratori scolastici di ruolo e un buon livello culturale, dovuto alla presenza di molti laureati e diplomati.

Le istituzioni scolastiche risultano essere particolarmente affollate, in quanto sia il numero medio di alunni per istituto principale che il numero medio di alunni per scuola in queste province risultano essere superiori a quelli nazionali. Questa situazione è particolarmente evidente nella scuola dell'infanzia, elementare e secondaria di I grado; infatti questi ordini di scuola presentano un alto numero medio di alunni per classe.

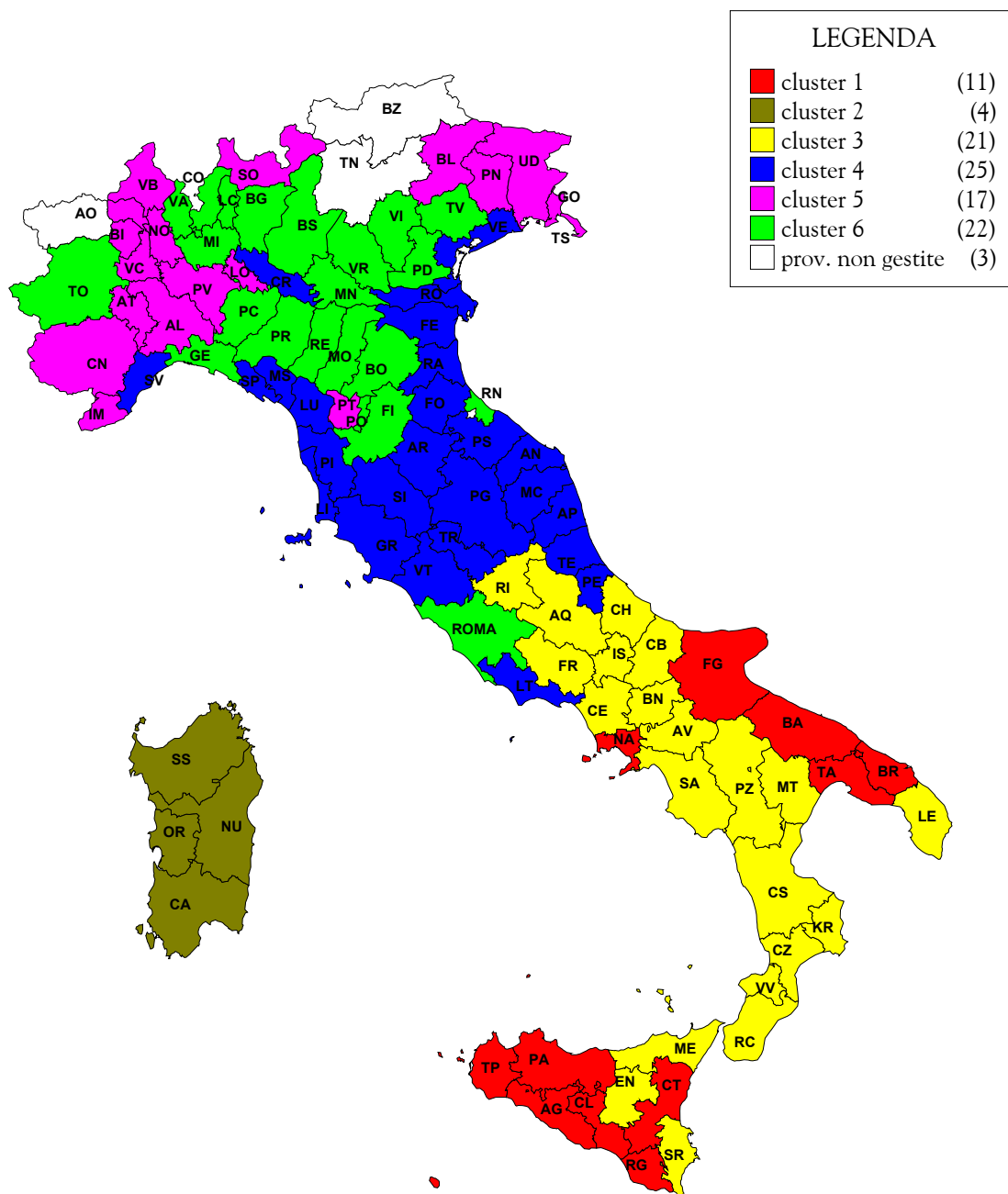
Inoltre, sempre negli stessi ordini di scuola, vi è anche una presenza notevole di docenti non di ruolo e, ad eccezione del I grado, pochi docenti con anzianità di servizio compresa tra i 35 e i 40 anni.

Le esigue domande di passaggio di ruolo sono un altro aspetto peculiare della scuola secondaria di II grado e della scuola elementare; in quest'ultimo ordine di scuola si osserva anche un tasso di mobilità interprovinciale decisamente basso, mentre nel II grado si rilevano pochi diplomati nell' a. s. 2000/01 con votazioni estreme.

L'offerta scolastica è abbastanza positiva, in quanto vi è una buona presenza di scuole elementari che hanno il tempo pieno e di scuole serali, anche se sono tanti i bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia e collocati in lista d'attesa.

Il contesto socioeconomico e culturale è molto favorevole, considerando anche il fatto che il fenomeno della disoccupazione è marginale, mentre tra gli aspetti demografici si osservano uno scarso rinnovamento della popolazione, la presenza di famiglie non molto numerose e un gran numero di divorzi e separazioni. Infine, il fenomeno della criminalità è espresso dall'incidenza di furti in casa e di scippi.

Cartogramma 3.2.1: Rappresentazione dei cluster - prima ipotesi



3.3 SECONDA IPOTESI - INTERPRETAZIONE DEI CLUSTER

Rispetto all'ipotesi precedente vengono esclusi altri cinque indicatori attinenti ad aspetti socioeconomici; pertanto il numero degli indicatori impiegati diminuisce da sessantatré a cinquantotto, e di conseguenza il numero di quelli illustrativi aumenta da trentotto a quarantatré per la presenza degli aspetti socioeconomici.

Anche per questa ipotesi si propone una partizione delle province in sei cluster cercando di inserire, laddove possibile, i confronti con i cluster ottenuti nell'ipotesi precedente.

Nella partizione così ottenuta, data la presenza nell'analisi solo delle variabili riconducibili al funzionamento della scuola, non si verifica una suddivisione delle province di tipo Nord-Centro-Sud e Isole in maniera così netta come accade nella prima ipotesi di lavoro; infatti, come vedremo, non tutti i cluster ottenuti hanno una localizzazione geografica ben precisa. Tuttavia, si può osservare come la descrizione di alcuni cluster sia molto simile nelle due ipotesi: ciò è dovuto al fatto che molti indicatori del Sistema Scolastico assumono un elevato potere discriminante, per cui il loro contributo alla formazione dei cluster nella prima ipotesi è di gran lunga superiore a quello degli indicatori di tipo socioeconomico.

Secondo l'ipotesi adottata, alcune province si spostano da un cluster all'altro. Ad esempio, la provincia di Siracusa nella prima ipotesi si trova nel terzo cluster, prettamente meridionale, insieme a Enna e a Messina, mentre con la seconda ipotesi risulta l'unica provincia della Sicilia classificata nel quarto cluster, che invece è diffuso sul territorio nazionale. In questo caso, la sua presenza nel terzo cluster della prima ipotesi è dovuta all'incidenza di indicatori di tipo socioeconomico, come ad esempio l'aspetto della disoccupazione che, essendo elevata, rende Siracusa simile ad altre province della Sicilia. Escludendo gli aspetti socioeconomici, prevalgono le caratteristiche del Sistema Scolastico, che rendono Siracusa dissimile dalle altre province della Sicilia, ed associata invece ad un cluster diffuso sul territorio. Ad esempio uno degli indicatori che hanno determinato questo spostamento riguarda gli

alunni che frequentano in ritardo la scuola secondaria di II grado, che si osserva in proporzioni elevate.

Infine, analizzando in maniera congiunta l'indice sintetico dei rispettivi ordini di scuola e le partizioni ottenute con entrambe le ipotesi, si può notare come spesso le province che si posizionano alle estremità delle graduatorie si collochino nel medesimo cluster (le province in cima alle graduatorie in un cluster, quelle in fondo in un altro), la cui descrizione è dettata da molti degli aspetti che avevano influenzato la costruzione dei vari indicatori sintetici.

Primo cluster: AG, BA, BR, CL, CT, FG, LT, NA, PA, RG, TA, TP

Numero province appartenenti al 1°cluster	12
Localizzazione geografica	Prevalenza di province del Meridione appartenenti alla Sicilia, Puglia e Campania
Caratteristiche principali	<p>Alto numero medio di alunni per scuola Alto rapporto alunni su posti (scuola dell'infanzia, elementare, secondo grado) Alto numero medio di alunni per classe (scuola elementare, primo grado, secondo grado) Alto 'insuccesso' scolastico (primo grado) Alta disoccupazione</p> <p>Basso tasso di scolarizzazione 6-10 e 14-18 anni Bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini scuola) Scarsa presenza di laureati e diplomati Bassa proporzione di istituti principali elementari e medie presenti su più di un comune Scarsa offerta di scuole dell'infanzia a tempo normale e scuole elementari a tempo pieno Scarso sviluppo socioeconomico e culturale</p>

Rispetto all'ipotesi precedente questo cluster comprende anche la provincia di Latina.

Le caratteristiche che emergono sono essenzialmente le stesse ad eccezione degli indicatori riguardanti la percentuale di direttivi incaricati e il valore del personale

ATA non di ruolo rispetto a quello di ruolo, che in questo caso non assumono valori dissimili dalla media.

Secondo cluster: CA, NU, OR, SS

Numero province appartenenti al 2° cluster	4
Localizzazione geografica	Sardegna
Caratteristiche principali	<p>Alto 'insuccesso' scolastico (scuola secondaria) Alta percentuale di incaricati su direttivi di ruolo Alto tasso di diplomati con 60 (minimo) Alto tasso di scolarizzazione 11-13 anni Alta proporzione di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni Alta disoccupazione</p> <p>Bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (scuola dell'infanzia, elementare, I grado) Scarsa presenza di docenti con 35-40 anni anzianità di servizio (secondo grado) Scarsa proporzione di diplomati Basso numero medio di alunni per istituto principale Basso valore del personale ATA non di ruolo su ATA di ruolo Basso tasso di passaggio al 2° anno di corso secondo grado</p>

Anche nell'ambito di questa ipotesi tutte le province della Sardegna sono classificate nel medesimo cluster. Anche in questo caso si tratta dell'unico cluster costituito interamente da province di una sola regione.

La descrizione di questo cluster è identica a quella proposta con la prima ipotesi.

Terzo cluster: AV, BN, CB, CE, CH, CS, CZ, EN, FR, IS, KR, LE, ME, MT, PE, PZ, RC, SA, TE, VV

Numero province appartenenti al 3°cluster	20
Localizzazione geografica	Centro e Meridione
Caratteristiche principali	<p>Alta proporzione di docenti con 35-40 anni di anzianità di servizio (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Alta percentuale di domande di passaggio di ruolo (scuola elementare, secondo grado)</p> <p>Alto tasso di mobilità interprovinciale (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado)</p> <p>Alto tasso di diplomati con 60 (minimo)</p> <p>Alto tasso di passaggio al 2° anno di corso secondo grado</p> <p>Alta proporzione di diplomati</p> <p>Alta disoccupazione</p> <p>Bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Bassa percentuale di docenti non di ruolo (tutti gli ordini scuola)</p> <p>Scarsa presenza di docenti con anzianità di servizio inferiore a 5 anni (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado)</p> <p>Scarsa presenza di scuole serali</p> <p>Basso numero medio di alunni per istituto principale</p> <p>Bassa proporzione di alunni in ritardo</p> <p>Bassa proporzione di bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia e collocati in lista d'attesa</p> <p>Basso numero medio di alunni per posti (scuola dell'infanzia, primo grado)</p> <p>Scarso sviluppo socioeconomico e culturale</p>

Diciotto province classificate in questo cluster si trovano anche nel terzo cluster ottenuto con la prima ipotesi; inoltre, a differenza di quest'ultimo, vi sono comprese anche le province di Pescara e Teramo.

Gli indicatori che caratterizzano questo cluster sono pressoché gli stessi già nominati nella descrizione dell'ipotesi precedente, ad eccezione del tasso di mobilità interprovinciale del personale docente, che assume proporzioni alte anche per la scuola secondaria di I grado.

Quarto cluster: AQ, BL, GE, GO, GR, IM, LI, LU, MS, RI, RO, SO, SP, SR, SV,
TO, TS, UD, VB, VE, VT

Numero province appartenenti al 4°cluster	21
Localizzazione geografica	Diffuso sul territorio
Caratteristiche principali	Alta proporzione di collaboratori scolastici Alta presenza di alunni in ritardo (secondo grado) Alto tasso di passaggio dalla terza media al 1° anno delle superiori Alto tasso di scolarizzazione 14-18 anni Basso numero medio di alunni per classe (scuola elementare, secondo grado) Basso numero medio di alunni per posti (scuola elementare, secondo grado) Bassa proporzione di diplomati Bassa proporzione di diplomati con 100 (massimo)

Tra le province classificate in questo cluster ve ne sono soltanto nove appartenenti al quarto cluster della prima ipotesi, pertanto la descrizione differisce poiché emergono alcuni aspetti diversi.

E' rilevante la proporzione di collaboratori scolastici rispetto al numero degli alunni.

Riguardo alla scuola secondaria di II grado si osserva: la più alta incidenza di alunni in ritardo (dopo le province della Sardegna), un elevato tasso di passaggio dalla terza media al primo anno delle superiori ed un tasso di scolarizzazione nella fascia di età 14-18 anni maggiore rispetto a ciò che si verifica nei cluster precedenti.

La proporzione di diplomati è inferiore alla media nazionale e parallelamente si osserva anche una proporzione molto bassa di alunni che hanno conseguito la votazione pari a cento.

Riguardo a questo ordine scuola risulta basso anche il numero medio di alunni per classe e alunni per posti. Relativamente a questi due indicatori la stessa situazione si verifica anche nella scuola elementare.

Tra gli aspetti demografici emerge il più alto tasso di mortalità e di suicidi.

Quinto cluster: AN, AP, AR, BO, CR, FE, FI, FO, MC, MN, PC, PG, PI, PR, PS, RA, RN, SI, TR

Numero province appartenenti al 5°cluster	19
Localizzazione geografica	Centro, Settentrione
Caratteristiche principali	Alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini scuola) Alta percentuale di diplomati con 100 (massimo) Alto tasso di passaggio al 2° anno di corso secondo grado Basso 'insuccesso' scolastico (tutti gli ordini scuola)

La composizione di questo cluster differisce totalmente da quella del quinto cluster della prima ipotesi. La somiglianza rispetto alla prima ipotesi è invece con il quarto cluster, poiché vi sono quattordici province appartenenti a quest'ultimo.

Le province sono caratterizzate da una presenza elevata di alunni con cittadinanza non italiana in tutti gli ordini di scuola, dalla proporzione più elevata di diplomati con votazione pari a cento e da un tasso di passaggio al secondo anno di corso delle scuole superiori paragonabile a quello rilevato nel terzo cluster.

Come nel quarto cluster della prima ipotesi, il fenomeno dell' 'insuccesso' scolastico si verifica ma in proporzioni esigue; si osserva anche la minore incidenza di diplomati con votazione pari a sessanta (minimo della votazione).

Infine, si evince un buon livello di sviluppo socioeconomico e culturale considerando anche che si rileva la maggior proporzione di persone in possesso di diploma di laurea, di maturità o qualifica.

Dal punto di vista demografico si osserva la maggior incidenza di nati vivi ogni mille abitanti nel 2000 in rapporto allo stesso indice del 1996, la maggior proporzione

di nuove iscrizioni anagrafiche per trasferimenti da altre province e valori elevati dell'indice di vecchiaia.

Sesto cluster: AL, AT, BG, BI, BS, CN, CO, LC, LO, MI, MO, NO, PD, PN, PO, PT, PV, RE, RM, TV, VA, VC, VI, VR

Numero province appartenenti al 6° cluster	24
Localizzazione geografica	Prevalentemente Settentrione
Caratteristiche principali	<p>Alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana (tutti gli ordini di scuola) Alto valore del personale ATA non di ruolo rispetto al personale ATA di ruolo Alta proporzione di docenti non di ruolo (scuola dell'infanzia, elementare, primo grado) Alta presenza di scuole serali Alta presenza di alunni in situazione di handicap Alta percentuale di bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia ed in lista d'attesa Alto sviluppo socioeconomico</p> <p>Basso tasso di scolarizzazione 3-5, 11-13, 14-18 anni Bassa presenza di docenti con 35-40 anni di anzianità di servizio (scuola dell'infanzia, elementare) Basso tasso di diplomati con 60 (minimo) e con 100 (massimo) Bassa disoccupazione</p>

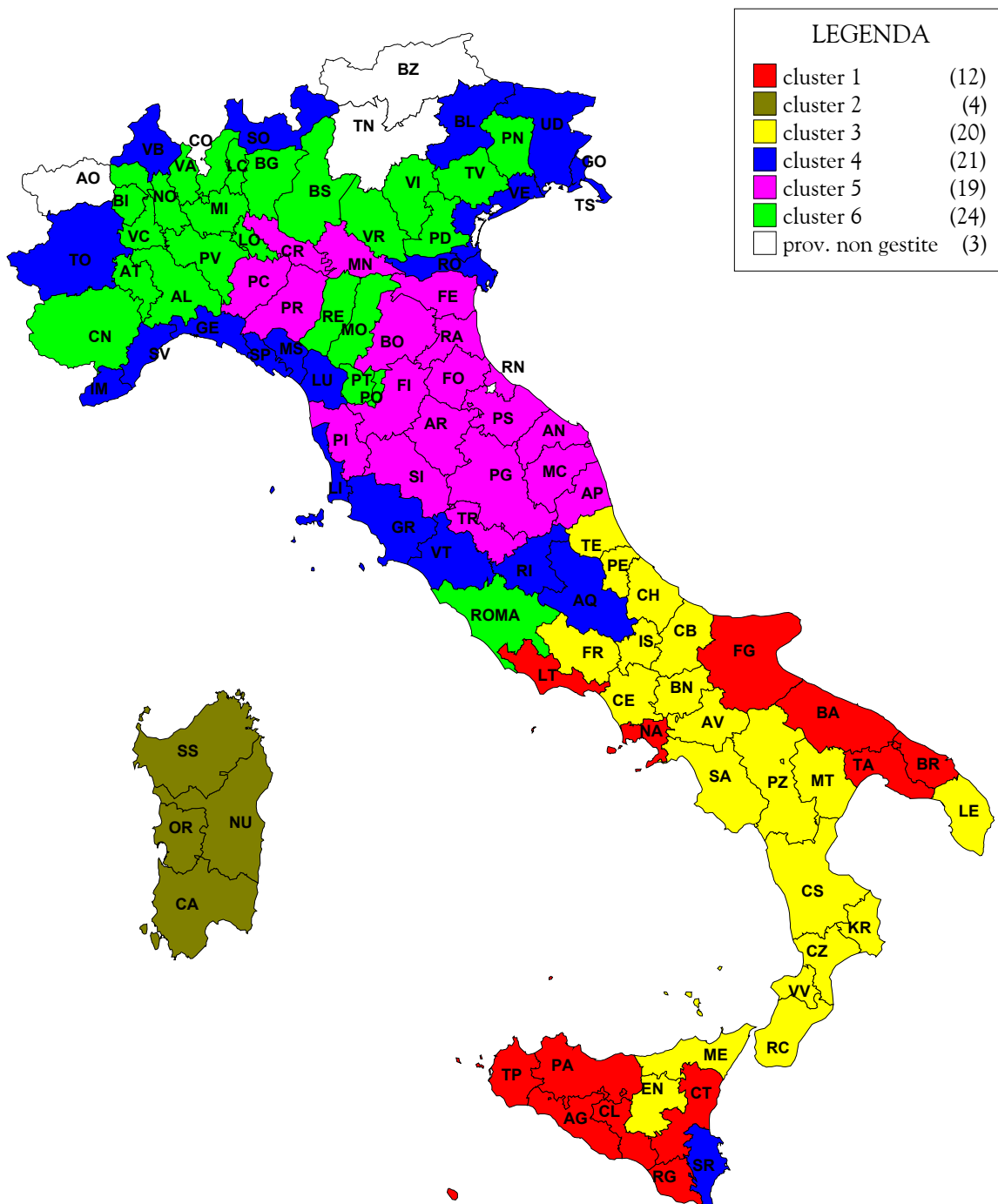
Il cluster, il più numeroso di tutti, è composto da ventiquattro province localizzate prevalentemente nel Settentrione e tra di esse ve ne sono quattordici in comune con il sesto cluster.

Le caratteristiche in comune con il sesto cluster della prima ipotesi che si possono osservare in proporzioni accentuate sono: la presenza di alunni con cittadinanza non italiana in tutti gli ordini scuola, la proporzione di docenti non di ruolo nella scuola dell'infanzia, elementare e secondaria di I grado, la presenza di scuole serali, la percentuale di bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia e collocati in lista d'attesa.

Inoltre, nel sesto cluster di questa ipotesi, emerge anche un alto valore del personale ATA non di ruolo ed una presenza elevata di alunni in situazione di handicap.

Tra le caratteristiche che si evidenziano per valori bassi degli indicatori vi sono: il tasso di scolarizzazione (nelle fasce di età 3-5, 11-13 e 14-18 anni), la presenza di docenti con 35-40 anni di anzianità di servizio nella scuola dell'infanzia ed elementare ed il tasso di diplomati sia con votazione pari a sessanta (il minimo della votazione) sia con votazione pari a cento (il massimo della votazione). Questi ultimi aspetti che sono stati nominati sono comuni al sesto cluster della prima ipotesi insieme ad un buon livello di sviluppo socioeconomico, a cui si accompagna una bassa disoccupazione. Emerge in modo maggiormente accentuato rispetto agli altri cluster l'aspetto dei divorzi e delle separazioni.

Cartogramma 3.3.1: Rappresentazione dei cluster - seconda ipotesi



INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Nati vivi	Nuove iscrizioni anagrafiche	% giovani tra i 5 e 14 anni	Indice di vecchiaia	Ampiezza media della famiglia	Tasso di separazioni e	Tasso generico di mortalità	Suicidi e tentativi di suicidio	Stranieri iscritti all'anagrafe	Concentrazione territoriale popolazione	Depositi bancari (euro)
Agrigento	0,90	65,04	12,36	104,94	2,90	12,86	9,47	14,57	9,30	13,40	4.593,08
Alessandria	1,04	120,07	6,89	262,89	2,30	63,79	14,92	11,63	16,90	26,50	9.121,25
Ancona	1,07	144,20	8,36	188,04	2,70	55,27	10,72	10,53	19,00	28,40	8.740,72
Arezzo	1,02	147,96	8,24	196,56	2,70	51,83	11,45	14,21	24,80	39,90	10.523,71
Ascoli Piceno	1,03	122,24	9,18	167,32	2,80	36,87	9,81	13,75	16,30	16,30	7.661,13
Asti	1,07	122,10	7,58	222,51	2,40	49,87	13,33	28,50	19,70	53,30	8.275,02
Avellino	0,88	100,79	11,68	122,22	2,90	21,92	10,03	10,68	4,40	14,60	4.825,67
Bari	0,96	97,82	11,96	90,08	3,00	33,63	7,79	6,52	8,00	26,70	6.527,75
Belluno	1,07	113,71	8,19	182,10	2,40	43,07	11,99	30,80	15,20	19,90	7.350,34
Benevento	0,94	94,34	11,57	129,92	2,90	28,59	10,58	9,90	3,20	27,50	4.142,85
Bergamo	1,09	127,54	9,57	113,99	2,60	46,73	8,76	9,75	22,40	13,90	9.406,42
Biella	1,12	109,89	7,67	210,20	2,30	73,44	13,17	23,78	19,30	33,30	8.288,02
Bologna	1,18	127,25	6,90	225,78	2,30	59,29	11,89	19,20	26,70	71,10	12.600,70
Brescia	1,07	142,91	9,09	126,27	2,50	50,87	8,64	10,25	30,10	21,10	10.046,40
Brindisi	0,91	82,01	11,74	103,26	3,00	10,78	8,09	7,30	7,80	29,40	4.835,48
Cagliari	0,98	88,55	9,94	113,10	2,90	26,97	7,69	15,70	7,70	27,60	6.669,89
Caltanissetta	0,91	97,12	13,12	91,64	2,70	23,56	9,56	18,41	4,30	28,50	5.202,02
Campobasso	0,97	97,29	10,16	152,53	2,70	24,63	10,44	8,48	5,60	27,80	4.550,97
Caserta	0,88	91,75	13,52	71,47	3,00	15,17	7,90	5,84	11,20	9,50	4.056,48
Catania	0,89	96,28	12,89	89,23	2,80	37,90	8,37	7,71	11,20	44,30	4.465,26
Catanzaro	0,93	95,59	11,89	106,85	3,00	28,85	8,47	7,07	8,30	33,90	4.443,40
Chieti	0,95	117,43	9,60	160,45	2,80	30,92	10,35	10,75	10,90	17,00	5.841,90
Como	1,05	117,82	9,02	137,54	2,60	50,66	9,24	10,50	20,30	18,20	8.761,72
Cosenza	0,89	82,58	11,65	110,63	2,80	18,33	8,54	5,38	4,60	11,10	4.122,81
Cremona	1,07	127,55	8,18	176,19	2,50	45,34	10,99	20,26	19,00	27,30	9.141,12
Crotone	0,84	66,19	13,55	80,01	3,10	16,35	7,59	2,31	5,80	52,20	4.123,18
Cuneo	1,06	121,10	8,77	170,59	2,40	54,20	11,95	16,10	20,10	10,90	9.706,74
Enna	0,90	60,04	12,25	112,05	2,80	10,73	10,41	18,86	3,50	18,50	3.805,09
Ferrara	1,09	118,97	6,23	282,55	2,50	53,57	12,79	15,54	8,10	61,00	7.636,55
Firenze	1,18	117,88	7,57	204,87	2,50	46,80	11,09	11,50	30,90	65,20	11.232,08
Foggia	0,97	71,39	12,33	93,57	3,10	26,81	8,44	6,93	7,10	28,70	5.311,58

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Nati vivi	Nuove iscrizioni anagrafiche	% giovani tra i 5 e 14 anni	Indice di vecchiaia	Ampiezza media della famiglia	Tasso di separazioni e	Tasso generico di mortalità	Suicidi e tentativi di suicidio	Stranieri iscritti all'anagrafe	Concentrazione territoriale popolazione	Depositi bancari (euro)
Forlì	1,42	146,03	7,68	197,39	2,60	50,33	10,60	27,20	13,80	43,50	10.598,16
Frosinone	0,95	107,89	10,71	131,06	2,80	31,14	9,18	5,26	10,70	10,70	4.503,98
Genova	1,04	109,41	6,95	257,89	2,20	63,17	13,50	25,90	16,70	234,30	9.572,63
Gorizia	1,13	130,86	6,92	221,20	2,30	54,16	12,40	20,89	18,90	36,80	8.941,28
Grosseto	0,98	136,40	7,26	237,92	2,40	41,19	12,68	27,37	17,30	50,90	7.618,48
Imperia	0,98	120,35	7,63	227,74	2,20	73,40	12,90	10,17	27,50	22,90	6.403,96
Isernia	0,89	111,42	10,21	166,73	2,80	24,19	11,88	14,23	5,50	29,90	4.119,42
L'Aquila	1,16	110,93	9,46	169,14	2,60	29,18	10,72	10,54	21,90	29,80	6.139,46
La Spezia	1,01	113,50	7,08	257,68	2,30	53,04	13,12	14,89	14,50	75,40	7.172,86
Latina	0,97	126,92	11,01	101,52	2,80	49,88	8,05	4,28	16,00	28,80	5.085,80
Lecce	0,93	90,78	11,04	116,47	2,90	16,99	8,14	12,01	6,30	13,70	4.200,45
Lecco	1,04	121,23	9,24	130,23	2,60	33,77	8,93	12,83	17,80	17,30	8.816,74
Livorno	1,07	121,77	7,42	218,09	2,50	75,41	11,67	9,88	14,90	93,70	6.727,87
Lodi	1,06	136,00	8,84	142,36	2,60	27,51	10,59	15,21	17,00	26,80	9.846,11
Lucca	0,99	129,07	7,96	195,60	2,50	59,05	12,03	30,08	17,80	29,50	8.838,89
Macerata	1,07	145,18	8,77	185,99	2,80	39,56	11,04	15,11	27,00	16,10	8.317,71
Mantova	1,10	129,69	7,77	190,99	2,60	59,41	10,82	13,03	25,30	14,80	9.433,11
Massa Carrara	1,01	126,87	7,77	215,16	2,50	52,10	12,48	12,04	16,20	51,60	7.164,87
Matera	0,97	81,62	11,43	110,27	3,00	20,53	8,60	14,08	6,80	38,10	5.893,22
Messina	0,93	84,07	11,13	130,67	2,60	23,83	9,87	9,35	12,40	62,00	4.279,83
Milano	1,08	112,86	8,23	148,50	2,40	54,81	8,92	12,85	37,60	53,00	20.890,66
Modena	1,15	141,80	8,16	172,26	2,50	55,87	10,14	17,70	29,60	39,10	10.179,11
Napoli	0,89	83,16	13,68	64,51	3,20	42,46	7,69	2,68	8,20	47,80	6.049,62
Novara	1,07	122,68	8,27	171,48	2,40	46,49	11,11	9,57	18,70	42,20	9.770,61
Nuoro	0,97	74,43	10,48	123,39	2,80	17,24	9,13	9,70	5,40	16,40	5.509,60
Oristano	0,99	90,00	9,77	144,16	2,90	40,74	9,52	17,87	3,80	26,60	5.310,75
Padova	1,04	114,11	8,75	140,61	2,80	36,37	8,86	10,55	16,80	33,10	9.922,04
Palermo	0,92	78,53	12,91	89,56	3,00	44,45	9,23	22,69	14,20	123,40	5.506,50
Parma	1,15	142,58	7,37	218,25	2,40	49,76	11,95	23,00	27,40	73,90	11.417,11
Pavia	1,06	129,35	7,47	212,71	2,40	53,03	12,78	17,03	13,50	17,40	9.626,65
Perugia	1,04	160,59	8,52	187,33	2,70	38,52	10,35	22,68	29,80	34,40	7.977,96

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Nati vivi	Nuove iscrizioni anagrafiche	% giovani tra i 5 e 14 anni	Indice di vecchiaia	Ampiezza media della famiglia	Tasso di separazioni e	Tasso generico di mortalità	Suicidi e tentativi di suicidio	Stranieri iscritti all'anagrafe	Concentrazione territoriale popolazione	Depositi bancari (euro)
Pesaro e Urbino	1,10	153,41	8,71	173,78	2,70	47,20	10,71	19,00	20,00	34,80	9.697,86
Pescara	1,00	118,37	10,04	143,26	2,70	57,93	9,81	10,50	12,10	64,80	7.423,60
Piacenza	1,10	133,67	7,32	232,86	2,30	41,74	12,90	20,97	20,20	58,70	10.012,27
Pisa	1,11	127,36	7,97	193,34	2,60	48,99	11,62	23,21	20,30	31,40	8.471,09
Pistoia	1,14	134,36	7,84	192,23	2,50	57,16	11,76	7,76	19,30	46,80	8.680,71
Pordenone	1,09	136,46	8,03	165,26	2,60	66,14	9,98	24,75	19,00	21,00	8.759,12
Potenza	0,94	84,83	11,18	129,52	2,80	17,86	9,44	16,80	3,30	21,10	4.610,62
Prato	1,16	145,33	8,45	155,03	2,80	64,96	9,15	23,87	32,90	310,50	11.022,14
Ragusa	0,93	115,44	12,02	103,44	2,70	21,38	9,13	10,24	22,40	30,00	4.761,98
Ravenna	1,12	151,05	6,89	240,95	2,50	64,17	12,28	24,98	18,40	65,20	9.408,58
Reggio Calabria	0,91	76,37	12,47	106,70	2,80	27,17	9,44	5,26	11,40	45,70	4.093,96
Reggio Emilia	1,16	161,48	8,30	169,06	2,50	49,17	10,64	19,30	32,90	47,00	10.264,58
Rieti	0,93	135,74	9,33	179,32	2,50	36,70	11,37	10,58	15,90	44,10	5.411,53
Rimini	1,12	141,40	8,37	158,86	2,60	54,07	9,17	13,47	22,50	93,00	8.788,12
Roma	1,03	132,60	9,22	131,95	2,60	54,86	8,83	10,26	45,90	225,30	15.558,38
Rovigo	1,04	114,34	7,71	206,27	2,70	28,13	11,03	13,97	9,00	26,20	7.507,03
Salerno	0,93	93,94	12,21	100,31	3,00	29,17	8,58	8,33	5,20	15,00	4.960,91
Sassari	1,09	98,56	10,14	116,04	3,00	44,13	8,61	7,41	9,60	35,70	5.762,56
Savona	1,11	121,52	6,76	265,74	2,10	64,06	13,57	17,16	15,50	28,70	7.421,80
Siena	1,06	143,21	7,46	238,85	2,50	31,35	12,76	24,80	24,10	27,30	11.336,44
Siracusa	0,95	74,25	11,85	99,92	2,80	32,25	9,00	14,93	7,30	45,60	4.408,57
Sondrio	0,98	104,84	9,56	129,23	2,60	51,81	9,48	21,96	8,50	14,20	9.154,08
Taranto	0,90	80,27	11,82	95,25	2,80	36,95	7,83	12,95	4,90	54,80	4.693,84
Teramo	0,93	126,49	10,27	137,80	3,00	40,38	9,54	13,35	15,40	22,00	7.431,26
Terni	1,12	139,85	7,68	223,72	2,10	50,66	12,09	13,45	15,50	93,60	6.801,26
Torino	1,08	105,33	7,99	169,59	2,30	57,36	9,99	13,50	18,70	69,00	9.962,65
Trapani	0,91	84,92	11,84	110,46	2,90	14,44	9,78	5,08	14,30	19,10	4.727,70
Treviso	1,09	136,98	9,03	132,07	2,80	55,36	8,82	10,08	25,80	11,60	8.558,84
Trieste	1,12	120,49	6,67	268,14	2,60	51,20	15,21	45,85	30,30	692,40	13.643,31
Udine	1,10	123,37	7,63	188,93	2,50	51,45	11,18	16,72	16,20	22,40	10.359,46
Varese	1,04	116,81	8,82	144,09	2,60	59,53	9,24	17,91	21,50	11,40	9.277,42

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Nati vivi	Nuove iscrizioni anagrafiche	% giovani tra i 5 e 14 anni	Indice di vecchiaia	Ampiezza media della famiglia	Tasso di separazioni e	Tasso generico di mortalità	Suicidi e tentativi di suicidio	Stranieri iscritti all'anagrafe	Concentrazione territoriale popolazione	Depositi bancari (euro)
Venezia	1,10	108,81	7,86	167,05	2,60	44,23	9,64	19,63	12,00	51,60	8.159,78
Verbano Cusio Ossola	1,08	108,53	7,84	187,57	2,40	65,48	11,25	14,94	14,60	23,30	7.174,69
Vercelli	1,05	120,51	7,60	218,36	2,40	75,62	13,09	18,27	18,60	36,10	8.468,69
Verona	1,07	137,41	9,08	138,85	2,60	57,13	9,18	16,40	29,30	45,10	9.786,08
Vibo Valentia	0,93	68,13	12,51	106,77	3,00	6,46	8,68	3,42	5,70	25,00	3.418,24
Vicenza	1,07	127,22	9,58	118,87	2,70	44,97	8,55	17,24	30,90	16,20	8.962,15
Viterbo	0,99	141,92	9,06	169,26	2,60	39,56	10,61	8,85	16,90	26,00	5.748,72

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Importo medio mensile per pensioni (euro)	Prezzo medio mq per appartamento (euro)	Tasso di disoccupazione e	Persone in cerca di occupazione in età 15 - 24 anni	Valore aggiunto a prezzi correnti (euro)	Imprese registrate	Dotazione di infrastrutture per le imprese	% export sul valore aggiunto	Procedimenti civili pendenti	Ecosistema urbano	Incidenti stradali
Agrigento	7.857,09	1.136,21	25,06	71,30	9.863,61	9,79	59,80	1,28	54,51	43,44	102,02
Alessandria	10.605,24	1.497,73	5,78	20,60	20.527,56	11,11	94,50	34,07	39,83	51,77	540,01
Ancona	10.631,51	1.755,95	3,93	12,20	21.327,94	10,09	143,40	27,98	68,12	57,93	539,55
Arezzo	10.097,43	1.755,95	6,55	16,40	19.091,63	11,20	76,40	61,37	31,57	58,73	319,79
Ascoli Piceno	8.720,75	1.446,08	6,29	14,80	17.575,48	12,10	75,60	29,29	73,91	43,73	470,74
Asti	9.857,65	1.704,31	3,12	10,70	18.043,06	12,88	86,70	24,08	37,00	42,64	424,59
Avellino	8.061,27	1.136,21	17,15	48,40	12.398,65	9,55	72,60	18,81	136,25	49,24	172,65
Bari	9.666,32	2.117,47	14,65	41,00	13.789,23	9,60	92,20	14,70	130,42	49,53	172,10
Belluno	9.975,25	1.497,73	3,17	5,90	19.592,03	8,15	54,80	39,12	33,42	59,04	506,50
Benevento	8.094,32	1.239,50	17,58	55,40	12.504,18	11,69	69,40	1,83	180,83	27,79	151,97
Bergamo	10.707,14	2.169,12	2,95	6,10	21.389,32	8,66	104,00	43,13	33,61	59,14	332,82
Biella	11.022,07	1.523,55	3,79	11,30	23.877,75	10,69	90,10	35,34	31,41	56,91	359,34
Bologna	12.022,63	2.530,64	3,13	11,70	29.837,44	10,34	130,60	28,21	46,61	57,77	562,20
Brescia	10.132,11	2.117,47	4,19	11,10	21.480,70	9,49	81,60	33,31	40,25	52,78	313,76
Brindisi	9.603,06	1.136,21	15,25	45,90	10.841,53	9,52	98,30	14,60	93,21	41,77	103,64
Cagliari	10.661,55	1.497,73	23,98	60,50	14.781,80	8,80	68,20	19,13	70,76	44,54	180,18
Caltanissetta	8.835,96	955,45	20,85	54,20	10.212,52	9,16	63,90	12,86	69,66	48,45	162,84
Campobasso	8.108,72	1.446,08	15,37	45,80	15.308,73	11,97	55,40	5,99	70,93	48,46	315,49
Caserta	8.732,52	1.291,14	23,67	61,30	10.155,54	8,49	80,40	13,92	171,75	39,14	106,78
Catania	9.187,09	1.368,61	24,83	58,10	11.688,23	8,26	108,70	7,99	67,30	33,84	227,24
Catanzaro	8.954,08	1.136,21	28,89	67,30	12.044,15	7,67	79,00	0,64	174,76	35,59	198,83
Chieti	8.266,49	1.239,50	7,39	24,40	15.669,59	11,96	82,50	47,92	73,68	45,25	271,68
Como	10.830,78	2.040,00	3,29	9,20	22.000,11	8,40	108,30	41,75	27,82	51,19	331,73
Cosenza	8.351,96	1.162,03	22,77	63,50	11.717,93	7,93	60,10	1,06	157,17	34,47	91,68
Cremona	10.764,79	1.626,84	3,03	11,30	20.603,83	8,41	89,60	22,35	30,13	58,38	383,68
Crotone	7.735,04	1.032,91	16,53	50,30	10.285,56	8,85	55,00	0,71	123,87	39,79	161,67
Cuneo	9.611,06	1.807,60	3,58	11,40	20.479,24	13,60	59,60	36,75	23,66	55,91	370,55
Enna	8.336,78	1.032,91	30,19	63,60	11.366,26	7,95	51,70	0,71	49,80	38,27	154,79
Ferrara	10.689,70	1.704,31	6,40	17,70	20.919,65	11,04	82,30	23,58	43,13	64,05	465,76
Firenze	11.445,79	2.788,87	5,62	11,50	25.717,87	10,64	160,30	27,87	60,45	51,32	711,55
Foggia	8.603,68	1.446,08	18,53	49,20	10.481,03	10,55	57,70	8,54	160,29	49,12	95,75

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Importo medio mensile per pensioni (euro)	Prezzo medio mq per appartamento (euro)	Tasso di disoccupazione e	Persone in cerca di occupazione in età 15 - 24 anni	Valore aggiunto a prezzi correnti (euro)	Imprese registrate	Dotazione di infrastrutture per le imprese	% export sul valore aggiunto	Procedimenti civili pendenti	Ecosistema urbano	Incidenti stradali
Forlì	9.933,82	1.704,31	5,11	17,90	22.026,77	12,09	96,10	25,90	31,44	49,81	486,74
Frosinone	8.947,43	1.342,79	13,57	44,50	17.029,04	8,26	87,30	40,25	87,24	38,33	237,29
Genova	12.540,66	2.375,70	9,80	27,60	21.388,90	8,95	211,60	12,02	58,89	59,07	617,81
Gorizia	11.926,48	1.084,56	5,26	12,60	21.872,49	8,22	181,00	60,89	40,70	41,12	638,87
Grosseto	10.559,54	1.446,08	8,79	24,30	16.943,28	13,29	53,90	4,73	69,02	50,49	470,33
Imperia	9.630,31	1.755,95	5,58	21,90	16.237,17	12,44	134,60	10,24	50,91	41,44	500,00
Isernia	8.049,77	1.162,03	10,00	41,90	13.692,79	9,23	52,20	24,93	82,77	43,76	355,77
L'Aquila	9.701,72	1.549,37	10,30	41,80	14.421,29	9,46	66,20	24,64	102,32	43,36	339,03
La Spezia	12.696,12	1.807,60	7,42	31,20	21.214,72	9,04	184,80	8,91	78,48	52,45	428,33
Latina	9.356,67	1.368,61	8,79	32,40	15.891,84	9,99	93,70	26,40	102,12	46,02	476,00
Lecce	8.857,28	1.162,03	18,76	46,20	10.259,92	8,39	72,40	10,22	99,56	34,16	127,38
Lecco	11.285,79	1.859,24	1,71	5,70	23.035,57	7,82	100,70	38,37	17,50	55,38	435,71
Livorno	12.043,08	1.549,37	8,42	25,90	17.565,24	9,27	216,80	17,29	67,57	60,34	517,91
Lodi	11.097,55	2.040,00	5,25	16,20	18.015,84	7,99	186,80	18,50	33,40	55,49	410,05
Lucca	10.308,55	1.755,95	4,79	13,00	19.145,60	11,02	140,40	35,85	57,28	53,05	330,62
Macerata	8.961,17	1.316,97	5,74	12,30	18.360,44	12,72	72,60	24,30	72,72	47,05	449,74
Mantova	9.862,71	1.807,60	2,62	11,30	24.079,77	10,83	80,20	42,30	29,84	63,73	386,51
Massa Carrara	10.935,28	1.704,31	11,87	41,70	15.948,13	9,83	132,60	31,64	109,39	62,33	234,73
Matera	8.769,47	1.342,79	16,79	40,50	13.244,68	10,36	42,80	12,94	89,39	43,89	365,24
Messina	9.581,78	1.704,31	26,08	68,00	14.049,16	9,00	106,20	5,69	210,98	48,89	279,34
Milano	12.826,19	3.227,86	5,22	16,90	31.049,55	10,67	159,80	32,63	41,69	42,63	756,27
Modena	10.428,90	2.117,47	2,55	7,80	25.771,49	11,31	94,00	48,39	37,87	60,81	682,55
Napoli	10.060,22	2.530,64	27,99	69,30	12.604,49	7,62	130,60	12,14	196,80	44,28	91,16
Novara	11.738,56	1.497,73	5,38	17,10	22.126,93	8,56	116,10	42,42	25,62	53,46	437,43
Nuoro	8.607,82	955,45	15,38	41,90	11.850,28	9,98	33,90	1,82	53,06	41,54	284,70
Oristano	8.733,80	1.032,91	21,44	52,40	12.336,26	10,05	60,60	2,70	66,61	31,59	426,44
Padova	10.265,02	2.065,83	3,99	9,90	23.058,25	12,08	134,40	28,88	40,22	47,11	421,28
Palermo	9.825,00	1.704,31	28,62	65,60	12.893,84	7,04	89,10	3,25	90,85	37,82	246,97
Parma	10.981,96	2.065,83	4,01	10,60	25.139,29	11,15	91,90	29,17	45,55	54,33	507,02
Pavia	10.954,71	1.910,89	5,02	22,10	18.469,41	9,23	99,60	26,35	26,96	62,30	429,69
Perugia	9.918,03	1.807,60	6,08	18,20	19.283,70	11,06	78,10	12,83	57,43	48,15	413,85

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Importo medio mensile per pensioni (euro)	Prezzo medio mq per appartamento (euro)	Tasso di disoccupazione e	Persone in cerca di occupazione in età 15 - 24 anni	Valore aggiunto a prezzi correnti (euro)	Imprese registrate	Dotazione di infrastrutture per le imprese	% export sul valore aggiunto	Procedimenti civili pendenti	Ecosistema urbano	Incidenti stradali
Pesaro e Urbino	9.345,17	1.807,60	4,29	16,20	17.525,06	11,96	79,40	27,01	43,46	47,53	626,93
Pescara	9.817,75	1.446,08	6,83	16,80	16.426,89	10,69	103,50	7,77	86,39	49,16	592,94
Piacenza	10.839,97	1.910,89	4,79	10,90	22.422,84	11,26	81,10	20,26	34,15	53,08	556,96
Pisa	10.833,68	2.091,65	4,85	20,50	20.391,02	9,80	130,30	24,49	59,33	55,32	343,06
Pistoia	9.824,73	1.807,60	5,64	15,90	20.012,47	11,74	97,00	28,65	53,58	51,47	493,62
Pordenone	10.136,25	1.549,37	2,97	4,70	20.082,73	10,54	67,70	52,19	27,47	46,93	354,26
Potenza	8.055,12	1.446,08	15,96	43,00	12.965,68	9,92	43,60	14,78	103,16	49,24	99,27
Prato	9.845,34	1.704,31	5,16	9,40	23.029,45	12,70	129,10	58,24	80,00	61,37	591,23
Ragusa	8.787,47	1.007,09	13,89	28,00	13.763,65	9,78	58,60	3,65	64,21	27,97	255,23
Ravenna	10.468,31	1.704,31	4,26	14,70	22.538,97	11,79	180,00	24,85	32,16	51,61	719,43
Reggio Calabria	9.465,15	1.316,97	30,53	66,20	11.170,91	7,26	106,10	1,76	230,52	32,00	233,66
Reggio Emilia	10.448,54	1.807,60	2,82	8,90	23.238,04	11,55	79,60	49,65	43,43	54,98	744,07
Rieti	9.733,70	1.291,14	12,07	37,90	14.236,55	9,02	63,60	35,11	68,82	53,77	295,55
Rimini	9.401,48	1.910,89	7,11	14,40	19.046,63	12,70	148,80	19,23	51,54	55,79	979,36
Roma	13.480,95	3.356,97	11,08	42,40	23.822,57	10,12	184,70	6,91	118,06	53,23	303,75
Rovigo	9.604,00	1.291,14	6,61	20,70	19.405,25	11,57	85,10	15,48	37,57	53,04	486,25
Salerno	8.635,88	1.910,89	16,46	49,90	12.515,16	9,52	78,30	9,07	139,70	52,25	178,40
Sassari	9.676,05	1.394,43	17,82	43,30	15.103,50	10,19	63,60	5,00	72,03	39,17	186,21
Savona	11.097,57	1.652,66	5,79	27,20	18.956,79	11,09	160,60	13,69	68,36	57,23	395,42
Siena	10.637,90	2.272,41	3,38	11,10	20.190,42	10,92	68,40	19,04	44,03	56,42	507,72
Siracusa	9.575,30	1.162,03	18,33	53,70	12.442,95	8,26	93,40	58,34	87,04	30,43	177,45
Sondrio	10.267,83	1.575,19	2,80	7,00	17.413,27	9,46	49,50	14,28	26,17	61,84	424,04
Taranto	10.673,64	1.446,08	21,13	55,40	13.605,32	7,73	103,50	12,43	188,66	43,27	169,00
Teramo	8.519,03	1.187,85	6,67	21,70	15.081,98	11,48	75,00	21,53	100,92	54,10	287,23
Terni	10.776,82	1.523,55	7,73	19,30	16.402,96	9,46	92,80	25,64	60,19	46,26	520,36
Torino	11.950,42	2.324,06	7,86	24,30	23.583,41	9,61	103,40	32,22	33,45	52,10	316,53
Trapani	8.325,69	1.136,21	15,72	40,60	10.956,43	11,88	95,70	4,54	60,53	28,90	376,97
Treviso	9.883,72	2.065,83	2,56	6,10	23.883,66	11,58	106,40	46,86	35,50	50,78	509,60
Trieste	13.103,55	1.704,31	6,42	16,00	25.963,61	7,65	397,10	20,97	46,55	53,14	760,76
Udine	10.454,77	1.549,37	4,42	11,60	20.739,08	10,57	79,10	32,23	36,19	51,39	391,20
Varese	11.475,36	1.859,24	5,10	15,00	22.080,62	8,18	168,10	38,02	25,18	55,61	454,68

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Importo medio mensile per pensioni (euro)	Prezzo medio mq per appartamento (euro)	Tasso di disoccupazione e	Persone in cerca di occupazione in età 15 - 24 anni	Valore aggiunto a prezzi correnti (euro)	Imprese registrate	Dotazione di infrastrutture per le imprese	% export sul valore aggiunto	Procedimenti civili pendenti	Ecosistema urbano	Incidenti stradali
Venezia	11.041,13	2.943,80	5,06	12,90	21.213,76	9,76	190,50	27,93	44,86	53,34	371,67
Verbano Cusio Ossola	10.436,58	1.704,31	4,62	16,30	19.772,68	8,74	65,10	17,11	34,88	58,76	422,59
Vercelli	11.006,34	1.549,37	4,89	19,10	21.405,80	9,45	83,80	36,95	52,70	43,93	381,92
Verona	10.397,96	2.065,83	4,01	9,60	23.361,27	11,10	111,90	31,85	38,07	52,88	435,68
Vibo Valentia	8.037,83	1.032,91	26,26	54,40	10.783,96	7,50	114,20	4,39	132,31	33,53	140,18
Vicenza	10.214,25	1.910,89	2,33	7,00	23.204,08	10,27	90,40	62,74	32,49	50,70	399,20
Viterbo	9.676,57	1.368,61	9,80	29,80	15.874,58	13,12	88,80	6,36	63,21	44,20	285,23

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Autovetture circolanti	Reddito procapite (mil. di lire)	Numero associazioni	Spesa media per spettacoli sportivi (euro)	Spesa media per spettacoli teatrali e musicali (euro)	Numero di sale cinematografiche	Numero di palestre	Numero di librerie	Numero furti auto	Numero furti in casa	Numero borseggi e scippi
Agri ^g ento	46,09	33.672	25,72	0,58	1,58	2,14	2,36	4,07	114,88	175,31	43,94
Alessandria	59,17	35.298	35,60	2,15	4,59	3,02	12,80	6,75	201,49	480,45	91,44
Ancona	59,04	33.894	57,11	5,54	7,87	4,03	18,14	7,39	71,89	313,56	117,36
Arezzo	61,31	32.632	60,87	4,28	2,61	4,63	9,58	6,80	76,32	194,65	97,95
Ascoli Piceno	59,24	31.197	43,41	5,93	4,77	2,70	15,91	5,93	117,55	335,67	128,87
Asti	59,11	35.542	46,54	0,75	3,11	3,32	12,82	7,60	519,10	733,30	193,30
Avellino	44,45	36.485	12,72	2,49	0,37	1,59	5,91	6,13	176,64	221,94	80,19
Bari	45,54	33.780	22,97	4,45	3,38	2,28	7,15	5,76	700,60	272,95	187,35
Belluno	54,57	34.174	28,90	1,78	1,41	2,84	8,05	5,69	28,90	229,80	70,60
Benevento	46,25	32.299	17,42	2,03	2,68	1,02	4,10	4,78	159,14	353,11	79,57
Bergamo	54,10	37.796	24,84	5,41	4,48	1,44	6,36	4,52	272,68	299,26	136,60
Biella	65,01	35.007	53,90	4,80	4,14	2,64	14,80	8,46	116,26	479,30	103,58
Bologna	59,78	40.485	49,79	42,38	16,44	6,18	13,34	12,91	435,62	510,68	1.075,92
Brescia	57,92	37.632	23,91	2,46	4,47	1,62	8,45	5,21	377,48	551,31	263,97
Brindisi	48,09	31.204	18,98	0,80	1,53	2,92	4,62	4,38	415,52	218,95	68,60
Cagliari	49,15	35.083	33,50	6,75	5,13	0,79	8,77	8,77	568,40	283,81	116,85
Caltanissetta	45,85	32.956	16,99	1,36	0,91	2,12	5,66	4,25	263,73	184,43	113,99
Campobasso	46,33	34.307	18,23	1,70	0,94	1,70	7,63	7,21	85,23	167,50	25,02
Caserta	50,62	34.506	16,34	0,30	1,91	1,87	5,49	4,20	354,32	350,35	107,49
Catania	54,45	34.908	24,23	2,41	5,97	3,09	9,07	6,26	633,70	248,38	327,79
Catanzaro	45,96	34.991	22,01	1,96	1,21	1,83	7,86	7,34	640,51	197,78	41,91
Chieti	52,08	35.101	21,77	1,88	1,75	1,54	11,52	4,35	90,13	226,36	46,09
Como	58,97	39.700	22,67	2,68	3,37	1,29	10,87	7,19	257,46	434,94	137,85
Cosenza	44,88	38.780	17,77	2,18	2,04	1,62	5,79	6,33	286,61	273,15	46,18
Cremona	54,48	35.947	32,47	3,09	4,15	2,68	10,43	5,36	121,24	250,82	127,79
Crotone	43,42	34.991	15,01	4,37	0,94	1,15	1,73	4,04	155,90	179,00	21,36
Cuneo	60,05	36.443	35,79	1,88	3,38	2,50	9,13	7,16	154,59	504,93	146,90
Enna	43,93	34.698	28,29	0,31	0,66	0,55	5,55	4,44	78,23	170,88	44,38
Ferrara	59,25	35.530	48,04	4,68	5,86	5,75	12,95	7,19	94,65	413,69	187,00
Firenze	85,35	39.794	79,98	28,70	16,34	4,81	11,81	11,40	284,05	508,41	784,62
Foggia	40,65	36.171	16,03	0,75	1,27	2,31	5,05	5,92	884,02	181,54	146,88

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Autovetture circolanti	Reddito procapite (mil. di lire)	Numero associazioni	Spesa media per spettacoli sportivi (euro)	Spesa	Numero di sale cinematografiche	Numero di palestre	Numero di librerie	Numero furti auto	Numero furti in casa	Numero borseggi e scippi
					media per spettacoli teatrali e musicali (euro)						
Forlì	61,09	34.907	67,29	7,36	5,52	5,89	15,42	7,01	187,01	432,91	154,21
Frosinone	53,82	35.160	17,60	1,10	0,65	1,82	9,71	5,26	142,82	344,31	54,62
Genova	48,54	41.846	55,79	8,62	13,19	3,76	15,83	8,97	549,40	495,60	775,89
Gorizia	60,90	35.082	48,98	4,26	5,03	2,88	10,08	10,80	74,19	159,18	62,66
Grosseto	58,43	33.517	50,09	2,66	3,40	3,71	10,20	12,52	69,11	327,47	101,58
Imperia	52,75	36.357	37,89	1,60	10,43	3,70	16,64	9,24	241,22	589,65	512,01
Isernia	49,15	33.144	20,80	1,29	0,77	1,09	7,66	9,85	60,21	172,96	27,37
L'Aquila	52,94	37.970	30,97	2,28	2,50	3,62	13,18	9,23	80,39	221,74	59,63
La Spezia	50,97	36.738	46,94	2,96	3,23	4,06	13,09	9,03	82,15	363,79	297,44
Latina	54,20	36.096	26,10	0,84	2,32	1,75	7,99	6,62	405,49	463,92	142,18
Lecce	49,25	31.589	28,56	5,13	2,15	1,72	5,76	5,88	351,61	281,60	43,15
Lecco	56,43	39.700	31,44	2,21	1,91	1,28	10,59	6,10	331,76	520,42	121,60
Livorno	55,88	37.270	61,07	8,43	4,78	5,09	15,87	8,08	113,76	399,06	299,37
Lodi	52,64	33.300	27,88	1,69	1,81	2,53	8,11	5,07	172,33	231,13	96,81
Lucca	59,98	35.732	40,73	4,01	10,76	4,79	12,51	9,58	98,49	454,14	256,35
Macerata	58,65	31.128	43,69	3,08	7,80	5,58	14,45	6,90	84,10	323,59	154,07
Mantova	58,54	34.250	42,27	2,52	3,84	2,92	13,82	5,58	100,22	319,52	90,65
Massa Carrara	52,68	35.806	38,12	3,36	3,67	4,51	10,53	10,03	82,26	495,05	204,14
Matera	45,59	33.519	28,17	1,01	0,91	1,94	5,34	3,89	117,54	169,02	41,28
Messina	50,72	32.975	26,85	2,73	3,08	2,23	8,75	7,42	304,27	289,28	97,32
Milano	58,88	46.254	34,18	17,65	17,24	2,76	12,77	8,24	818,92	324,47	700,81
Modena	63,33	39.550	41,89	3,88	7,81	4,11	12,01	10,12	265,88	312,82	270,78
Napoli	52,84	39.635	20,90	3,04	5,85	1,97	8,29	7,36	910,58	161,30	446,82
Novara	60,75	37.556	51,02	2,27	3,78	2,90	11,89	6,96	200,60	540,63	121,75
Nuoro	46,03	31.761	30,22	0,53	1,45	1,12	4,85	8,96	306,35	223,51	9,70
Oristano	44,90	29.567	22,34	0,48	1,17	1,28	4,47	7,66	224,07	257,91	13,41
Padova	58,11	36.885	28,24	1,76	3,79	2,81	13,01	5,74	168,63	353,19	476,47
Palermo	51,81	43.253	25,05	1,81	5,22	2,84	7,70	7,86	631,89	323,24	371,14
Parma	598,79	41.118	50,75	25,87	8,81	4,00	12,75	9,25	133,25	344,01	346,76
Pavia	57,75	34.027	20,03	1,41	4,23	2,40	9,62	7,61	256,21	412,06	161,66
Perugia	62,50	32.883	50,05	13,74	8,76	2,27	11,99	9,88	137,52	318,29	165,06

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Autovetture circolanti	Reddito procapite (mil. di lire)	Numero associazioni	Spesa media per spettacoli sportivi (euro)	Spesa media per spettacoli teatrali e musicali (euro)	Numero di sale cinematografiche	Numero di palestre	Numero di librerie	Numero furti auto	Numero furti in casa	Numero borseggi e scippi
Pesaro e Urbino	59,02	34.884	49,51	4,96	9,33	4,89	11,51	11,51	89,52	353,76	107,94
Pescara	55,23	34.929	45,06	7,44	5,54	1,69	22,36	9,49	262,25	357,80	155,18
Piacenza	59,05	36.853	41,95	16,32	6,87	4,87	14,98	9,74	144,20	401,52	199,64
Pisa	60,19	35.508	73,77	5,49	4,76	4,13	15,73	11,09	126,13	448,82	185,20
Pistoia	60,88	34.109	64,29	8,59	6,88	2,96	13,30	6,65	114,54	434,51	104,19
Pordenone	61,05	35.508	30,76	1,17	3,69	2,12	7,42	7,07	52,68	387,85	109,60
Potenza	45,25	34.565	24,32	0,78	1,27	1,50	3,76	5,26	99,52	130,86	19,05
Prato	60,44	39.794	61,64	2,63	4,33	3,47	12,15	6,08	359,42	547,82	327,74
Ragusa	52,96	33.074	37,31	1,51	1,60	1,98	9,91	6,93	220,56	342,73	44,24
Ravenna	63,76	35.440	60,47	5,90	8,88	5,39	9,94	7,95	187,10	578,04	287,60
Reggio Calabria	49,03	32.079	22,45	8,35	1,72	1,05	7,54	7,37	402,41	129,28	124,02
Reggio Emilia	62,05	39.425	42,10	6,11	5,56	4,39	17,11	5,48	139,47	208,11	272,81
Rieti	54,63	37.115	27,77	3,38	1,42	1,32	5,95	3,31	89,92	402,67	25,13
Rimini	59,71	34.907	45,15	9,00	5,89	6,92	21,48	14,93	289,80	618,20	1.096,59
Roma	64,08	49.389	49,38	13,33	14,31	2,70	11,72	10,60	1.125,03	472,97	1.013,41
Rovigo	54,39	31.951	34,12	1,71	2,37	2,88	9,04	4,52	68,23	342,39	170,58
Salerno	47,26	33.663	26,82	8,09	2,38	1,28	6,77	6,68	414,75	317,17	178,22
Sassari	55,48	37.595	26,57	2,70	2,36	1,74	8,49	9,80	301,43	440,60	56,41
Savona	54,96	35.191	42,54	1,27	4,65	5,72	16,80	11,44	362,17	997,12	239,54
Siena	66,92	49.950	73,99	5,11	4,99	5,51	13,38	14,17	103,91	332,18	280,23
Siracusa	51,24	35.773	25,14	0,56	2,13	2,24	7,72	7,22	490,79	383,02	119,96
Sondrio	52,05	36.370	21,96	0,77	2,36	5,07	6,76	7,88	39,42	166,69	26,47
Taranto	46,15	34.736	16,70	1,64	2,25	2,21	5,28	6,81	335,45	257,59	123,17
Teramo	55,81	31.888	30,13	4,97	1,72	2,40	18,49	5,48	123,93	352,27	83,87
Terni	60,66	36.969	48,85	10,19	3,81	3,14	9,41	10,31	108,46	241,58	89,64
Torino	61,71	42.894	37,79	10,46	9,45	2,89	10,75	8,62	736,37	507,78	634,60
Trapani	51,70	33.865	22,87	2,23	3,22	2,54	6,70	5,54	160,07	454,35	99,79
Treviso	59,39	34.955	29,49	6,17	4,22	1,26	10,84	3,78	161,30	489,69	218,64
Trieste	53,39	38.985	72,22	6,47	28,33	2,84	11,36	9,33	120,10	165,54	598,06
Udine	59,88	35.659	25,94	14,46	6,55	1,34	10,18	7,30	63,79	283,79	127,77
Varese	60,15	37.573	25,10	4,56	4,36	2,07	12,55	5,48	226,30	484,54	244,95

INDICATORI SEMPLICI DEL CONTESTO

Province	Autovetture circolanti	Reddito procapite (mil. di lire)	Numero associazioni	Spesa media per spettacoli sportivi (euro)	Spesa media per spettacoli teatrali e musicali (euro)	Numero di sale cinematografiche	Numero di palestre	Numero di librerie	Numero furti auto	Numero furti in casa	Numero borseggi e scippi
Venezia	50,20	36.917	33,98	5,89	7,46	2,70	14,11	9,32	128,67	536,16	476,30
Verbano Cusio Ossola	59,43	37.556	54,15	0,93	4,06	4,36	14,94	8,71	99,58	451,22	42,94
Vercelli	61,03	35.007	37,08	2,65	1,84	3,87	13,28	7,20	133,39	421,21	134,50
Verona	59,89	38.784	31,46	6,12	37,48	2,77	10,73	6,75	169,14	440,26	389,63
Vibo Valentia	44,50	34.991	14,82	0,40	0,76	1,14	3,42	2,85	196,03	174,37	36,47
Vicenza	59,45	35.383	22,90	7,84	4,40	2,89	11,95	5,54	176,76	419,45	222,43
Viterbo	59,12	34.253	33,70	1,75	2,59	4,08	9,19	8,51	105,17	381,90	69,10

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA MATERNA

Province e regioni	Bambini / posti	Bambini / sezioni	% bambini cittadinanza non italiana	Iscritti scuola materna / pop. 3-5 anni	Insegnanti non di ruolo sul totale personale di ruolo	Insegnanti con anzianità servizio inferiore a 5 anni	Insegnanti con anzianità servizio compresa tra i 35-40 anni	Tasso mobilità interprov.le pers. Ins.	% domande di passaggio insegnanti di ruolo	Tempo normale materne	% bambini in lista di attesa
Agrigento	12,59	25,20	0,42	88,17	2,41	2,63	1,41	4,09	0,09	84,89	2,47
Alessandria	10,86	23,57	5,68	76,19	7,79	8,56	0,00	-0,35	0,00	100,00	1,97
Ancona	10,84	23,63	5,31	93,95	9,15	8,90	0,00	-0,11	0,00	98,66	0,88
Arezzo	10,89	24,01	5,87	71,84	9,01	9,71	0,00	0,64	0,00	100,00	1,20
Ascoli Piceno	10,86	23,29	4,00	86,02	7,15	7,42	0,41	-1,08	0,00	100,00	1,13
Asti	10,95	24,58	5,21	58,63	15,56	10,22	0,89	-1,33	0,00	100,00	6,43
Avellino	10,37	22,30	0,54	79,22	1,88	1,41	0,80	4,27	0,00	98,95	0,78
Bari	12,08	23,77	0,84	73,54	14,09	21,81	0,73	-2,11	0,00	81,38	5,17
Belluno	10,27	21,68	1,97	53,56	15,08	7,60	0,40	-1,98	0,00	100,00	0,32
Benevento	9,55	21,14	0,27	82,97	2,80	1,62	1,35	4,13	0,00	100,00	0,19
Bergamo	10,79	24,36	5,30	29,77	15,01	15,38	0,14	-0,68	0,55	100,00	3,87
Biella	9,97	22,26	5,98	69,43	17,29	14,77	0,00	-0,75	0,00	100,00	1,95
Bologna	10,95	24,44	8,51	44,05	26,35	18,05	0,00	-0,28	0,28	100,00	1,78
Brescia	10,93	23,17	7,20	35,53	17,21	11,50	0,00	0,10	0,31	99,30	1,21
Brindisi	10,59	23,17	0,58	86,99	4,06	4,24	0,72	-2,23	0,00	100,00	1,11
Cagliari	9,17	21,01	0,36	65,81	14,88	4,20	0,49	-0,33	0,16	96,59	3,38
Caltanissetta	10,66	23,54	0,10	81,12	11,88	10,83	1,02	-0,87	0,43	95,65	8,02
Campobasso	10,45	21,05	0,52	70,90	6,49	6,31	0,49	-0,72	0,00	94,25	1,45
Caserta	9,77	22,59	0,96	61,37	10,79	10,34	0,28	-0,28	0,00	100,00	1,86
Catania	14,56	23,19	0,82	67,93	16,50	8,25	0,24	-0,79	0,06	63,13	2,91
Catanzaro	9,41	20,95	1,22	86,57	0,39	0,39	1,08	13,64	0,10	98,56	0,70
Chieti	10,98	22,72	1,35	79,91	4,57	5,59	0,70	1,39	0,00	98,09	1,33
Como	10,12	22,53	5,13	36,40	10,75	10,29	0,00	0,20	0,00	98,73	3,16
Cosenza	9,66	20,35	1,09	76,44	2,12	1,42	1,13	8,64	0,29	97,63	0,74
Cremona	10,71	22,55	8,20	57,35	8,11	9,57	0,00	-0,24	0,00	100,00	1,12
Crotone	10,17	21,93	0,54	84,92	0,82	2,29	1,25	7,57	0,00	96,30	0,50
Cuneo	10,78	23,78	6,07	67,56	15,50	11,69	0,00	-0,61	0,12	100,00	1,23
Enna	10,06	22,10	0,14	85,78	6,20	2,58	1,29	2,35	0,21	98,78	1,03
Ferrara	9,84	21,62	2,92	31,63	10,64	16,85	0,54	-1,06	0,00	100,00	3,78

Firenze	11,58	24,63	5,86	73,30	13,52	15,10	0,08	-0,46	0,23	100,00	0,89
Foggia	10,91	23,10	0,67	68,58	10,07	8,51	0,90	-0,73	0,00	91,40	1,23
Forlì	10,99	23,08	4,90	62,42	9,17	9,11	0,23	0,22	0,22	97,85	0,84
Frosinone	9,90	21,48	1,35	88,15	5,82	7,01	1,23	0,09	0,00	99,57	0,80
Genova	11,09	24,20	5,21	47,95	9,15	7,46	0,13	-0,65	0,13	100,00	2,15
Gorizia	10,54	22,91	3,08	74,04	17,65	9,63	0,00	0,00	0,00	100,00	1,54
Grosseto	10,05	21,78	3,64	76,31	2,81	4,14	0,00	0,63	0,00	95,59	0,40
Imperia	10,42	23,30	4,16	75,56	14,15	10,71	0,00	0,96	0,00	98,36	2,11
Isernia	9,89	21,16	0,46	91,36	4,65	7,62	0,00	0,47	0,00	100,00	0,58
L'Aquila	9,28	20,69	2,79	77,47	6,28	7,04	0,34	0,34	0,00	100,00	1,56
La Spezia	11,26	23,98	2,51	68,21	12,20	14,40	0,40	-0,79	0,00	100,00	3,84
Latina	11,42	23,92	1,53	85,08	6,58	4,57	0,09	0,54	0,18	99,39	2,07
Lecce	10,91	23,24	0,51	79,97	2,70	2,74	0,36	2,17	0,06	99,54	1,42
Lecco	10,07	23,02	5,21	34,97	19,70	10,53	0,00	-2,60	0,37	100,00	1,88
Livorno	11,45	24,58	2,20	55,40	6,00	6,01	0,30	3,14	0,29	98,18	5,08
Lodi	11,21	24,15	6,21	54,92	10,42	13,45	0,00	0,00	0,42	100,00	1,76
Lucca	10,88	23,58	2,86	78,90	6,73	9,23	0,00	0,33	0,00	100,00	1,47
Macerata	11,24	23,53	5,95	88,05	9,71	6,68	0,00	0,90	0,00	100,00	1,43
Mantova	10,73	23,96	8,93	83,44	11,44	11,16	0,00	-0,47	0,16	100,00	0,40
Massa Carrara	9,90	22,06	2,75	82,67	8,21	6,55	0,30	1,17	0,00	98,41	0,17
Matera	10,17	22,26	0,79	90,41	3,37	2,45	1,13	3,56	0,19	100,00	0,50
Messina	10,76	21,25	1,56	69,49	8,49	4,25	0,93	-0,34	0,00	85,42	2,14
Milano	11,21	24,78	4,71	43,58	16,86	13,77	0,03	-1,25	0,12	99,71	1,82
Modena	11,05	24,16	9,67	49,42	22,22	21,12	0,00	-2,61	0,33	100,00	1,93
Napoli	11,24	23,75	0,21	65,10	8,54	8,43	0,28	-1,25	0,02	97,44	5,99
Novara	10,63	23,43	3,47	59,09	12,39	11,81	0,00	0,46	0,00	100,00	1,93
Nuoro	8,26	19,51	0,22	77,26	4,50	2,59	0,00	3,00	0,00	100,00	0,55
Oristano	8,38	19,38	0,43	66,96	3,77	4,88	0,00	-0,68	0,00	98,18	1,25
Padova	11,06	23,86	3,84	21,96	20,57	12,56	0,00	0,48	0,00	100,00	4,23
Palermo	13,38	23,86	0,64	51,66	16,85	12,93	0,14	-2,48	0,14	66,28	11,51
Parma	11,44	24,17	7,71	38,58	13,24	13,88	0,00	-0,35	0,35	98,21	2,88
Pavia	11,94	25,97	3,40	58,10	13,86	17,41	0,00	0,40	0,00	100,00	4,46
Perugia	10,60	22,25	6,26	83,30	6,17	6,90	0,18	-0,18	0,00	100,00	0,49
Pesaro e Urbino	10,23	21,88	5,84	68,79	9,40	6,76	0,37	0,18	0,00	98,36	0,96
Pescara	11,69	24,66	0,81	84,58	4,90	8,19	0,00	-0,53	0,18	98,02	1,50
Piacenza	11,31	25,04	8,38	59,97	16,07	9,42	0,00	-1,43	0,00	98,39	5,34
Pisa	11,08	23,87	4,43	70,70	11,71	6,19	0,00	-1,67	0,19	99,07	2,03

Pistoia	11,46	24,58	3,84	67,27	13,95	8,68	0,00	-0,87	0,58	98,46	3,14
Pordenone	9,35	22,98	8,58	46,98	14,11	14,51	0,00	-0,31	0,63	100,00	1,70
Potenza	8,91	20,16	0,35	74,35	5,16	2,90	1,34	2,20	0,00	100,00	0,71
Prato	12,13	25,67	7,06	55,11	24,30	18,69	0,00	-0,93	0,00	100,00	7,66
Ragusa	10,34	22,17	1,55	85,62	10,60	8,15	0,00	-2,24	0,12	98,47	1,86
Ravenna	10,87	24,17	4,85	44,53	8,14	9,72	0,00	-1,02	0,00	100,00	1,93
Reggio Calabria	10,48	21,75	0,61	66,57	5,64	3,72	1,09	-3,49	0,81	94,25	0,77
Reggio Emilia	10,86	23,39	10,82	26,64	18,82	14,18	0,00	0,37	0,00	98,11	1,46
Rieti	9,73	19,93	2,10	86,71	4,72	2,74	0,61	0,29	0,00	97,47	1,44
Rimini	10,83	23,72	3,17	38,78	8,75	6,01	0,00	0,42	0,00	100,00	7,38
Roma	12,77	23,45	3,13	44,85	11,59	8,79	0,18	-0,83	0,14	89,11	4,90
Rovigo	10,34	22,76	3,72	41,83	3,94	3,98	0,00	0,99	0,00	100,00	0,60
Salerno	11,43	23,35	0,20	81,12	6,82	3,57	0,68	-2,91	0,00	99,16	1,57
Sassari	9,68	21,58	0,60	70,20	4,81	6,38	0,12	-2,23	0,00	98,75	2,50
Savona	10,81	24,31	3,38	69,81	14,77	7,81	0,31	-0,92	0,31	97,01	3,90
Siena	10,99	23,34	5,76	78,79	12,94	9,86	0,82	-1,08	0,00	100,00	0,71
Siracusa	9,69	21,43	0,58	75,68	10,44	8,00	0,93	2,27	0,00	100,00	3,27
Sondrio	9,95	22,04	1,32	64,00	13,29	4,68	0,33	-0,66	0,00	96,88	1,44
Taranto	14,84	24,62	0,43	84,58	7,95	6,16	0,61	-3,28	0,10	65,25	1,46
Teramo	10,11	22,51	2,85	87,89	4,20	4,01	0,89	0,29	0,00	98,50	0,79
Terni	10,83	23,13	4,52	73,13	3,03	6,85	0,31	2,42	0,00	100,00	0,84
Torino	11,22	24,61	3,51	54,01	10,33	8,89	0,04	-0,90	0,08	100,00	4,59
Trapani	13,40	22,99	1,56	78,85	24,58	18,25	0,28	0,14	0,00	60,53	0,82
Treviso	10,30	23,35	6,14	24,33	19,07	9,01	0,00	-0,85	0,21	100,00	6,28
Trieste	10,81	20,61	2,77	31,98	17,01	9,03	0,69	-2,04	0,00	100,00	1,72
Udine	9,98	21,67	3,91	66,71	7,42	3,69	0,79	0,91	0,26	100,00	1,11
Varese	11,10	24,71	4,19	28,77	7,58	6,88	0,00	-1,14	0,19	100,00	3,96
Venezia	11,02	23,70	3,20	46,19	18,05	10,50	0,13	-1,19	0,00	100,00	2,02
Verbano Cusio Ossola	9,99	21,49	1,99	60,49	5,83	7,62	0,00	-0,45	0,00	100,00	3,00
Vercelli	10,83	23,44	6,06	78,06	13,75	7,95	0,00	0,74	0,74	100,00	1,27
Verona	10,74	23,16	6,89	31,03	16,58	6,93	0,00	-0,49	0,00	100,00	1,44
Vibo Valentia	8,74	20,76	0,59	83,43	2,62	1,33	0,76	2,62	0,00	100,00	0,69
Vicenza	10,74	24,27	7,25	33,84	21,74	12,31	0,00	-0,90	0,15	100,00	4,90
Viterbo	11,35	23,67	3,19	85,41	10,26	12,15	0,00	-0,99	0,00	100,00	1,26
Regioni											
Abruzzo	10,51	22,64	1,90	82,38	4,94	6,08	0,51	0,43	0,04	98,67	1,28

Basilicata	9,37	20,95	0,53	80,00	4,50	2,73	1,26	2,70	0,07	100,00	0,63
Calabria	9,75	21,01	0,90	76,84	2,48	1,81	1,08	6,15	0,31	97,12	0,71
Campania	10,89	23,25	0,34	68,89	7,66	6,81	0,46	-0,65	0,01	98,67	3,53
Emilia Romagna	10,96	23,92	7,43	43,63	16,94	14,37	0,06	-0,75	0,18	99,22	2,56
Friuli Venezia	10,00	22,00	4,70	56,13	11,41	7,52	0,49	0,21	0,27	100,00	1,39
Lazio	11,78	23,07	2,54	56,30	9,28	7,70	0,36	-0,39	0,11	94,49	3,32
Liguria	10,93	24,01	4,21	58,35	11,66	9,21	0,18	-0,42	0,12	98,98	2,77
Lombardia	10,97	24,15	5,37	42,07	14,58	12,40	0,04	-0,74	0,18	99,59	2,16
Marche	10,80	23,16	5,21	84,70	8,78	7,62	0,18	-0,11	0,00	99,19	1,08
Molise	10,26	21,08	0,50	76,39	5,86	6,75	0,32	-0,32	0,00	96,40	1,20
Piemonte	10,91	23,95	4,43	60,26	11,60	9,79	0,06	-0,59	0,10	100,00	3,28
Puglia	11,80	23,62	0,66	76,63	8,97	11,33	0,66	-1,12	0,02	87,24	2,82
Sardegna	9,04	20,71	0,41	69,17	8,71	4,53	0,23	-0,16	0,07	98,14	2,36
Sicilia	12,15	23,02	0,84	69,86	12,41	8,47	0,62	-0,01	0,10	78,76	4,50
Toscana	11,12	23,95	4,58	71,17	10,88	10,19	0,13	-0,04	0,14	99,19	1,88
Umbria	10,66	22,44	5,89	80,76	5,46	6,89	0,21	0,41	0,00	100,00	0,56
Veneto	10,72	23,48	5,11	32,47	17,90	9,65	0,06	-0,68	0,06	100,00	3,16
ITALIA	11,01	23,15	2,76	60,48	10,14	8,52	0,39	0,00	0,10	95,39	2,71

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Province e regioni	Alunni / classi	% alunni cittadinanza non italiana	Tasso di interruzione di frequenza al primo anno	Studenti / pop. 6-10 anni	Docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	Docenti con anzianità servizio inferiore a 5 anni	Docenti con anzianità servizio compresa tra i 35-40 anni	Tasso di mobilità interprov.le pers. doc.
Agrigento	19,69	0,58	0,00	89,25	1,50	2,61	2,32	4,34
Alessandria	15,39	6,39	0,00	95,52	7,06	6,05	2,54	0,45
Ancona	18,55	5,21	0,00	98,34	7,23	7,35	2,06	0,44
Arezzo	17,00	6,74	0,00	94,78	7,94	5,46	3,45	0,00
Ascoli Piceno	17,89	4,11	0,00	96,66	8,98	6,64	2,75	0,07
Asti	16,83	5,91	0,00	95,57	10,66	5,93	1,01	0,13
Avellino	16,78	0,75	0,02	90,95	1,79	2,11	5,16	2,46
Bari	20,75	1,09	0,00	94,83	8,42	14,05	3,13	-1,37
Belluno	14,90	3,60	0,00	96,59	12,20	3,31	2,51	-0,11
Benevento	16,54	0,48	0,02	93,62	2,84	1,05	7,14	4,81
Bergamo	17,73	5,04	0,00	91,49	17,33	7,00	0,53	-0,78
Biella	15,72	5,04	0,00	94,92	18,29	6,86	1,58	-0,66
Bologna	19,37	6,75	0,00	95,86	12,89	11,28	1,20	-0,86
Brescia	17,56	7,07	0,00	95,64	16,65	7,94	0,60	-0,42
Brindisi	20,26	0,79	0,00	92,32	5,89	9,11	1,86	-0,35
Cagliari	17,97	0,40	0,06	90,60	12,62	1,52	1,98	0,09
Caltanissetta	20,36	0,41	0,00	92,69	6,91	3,18	2,99	0,12
Campobasso	17,01	0,72	0,00	95,01	6,70	5,90	4,06	0,19
Caserta	18,09	0,84	0,00	90,88	12,31	6,53	4,94	-0,33
Catania	19,65	0,63	0,00	87,42	11,44	4,24	2,16	-2,36
Catanzaro	16,10	1,09	0,00	92,18	2,40	1,12	6,23	5,95
Chieti	17,23	2,04	0,01	93,38	4,55	4,12	2,89	0,18
Como	17,45	3,38	0,00	92,99	11,13	7,79	1,07	-1,44
Cosenza	15,57	0,73	0,00	89,07	2,74	0,89	8,40	4,81
Cremona	17,94	6,43	0,00	92,02	11,18	5,66	0,92	-0,33
Crotone	18,10	1,30	0,01	91,41	3,31	1,92	4,39	5,46
Cuneo	16,10	5,89	0,00	99,75	10,22	5,68	1,84	-0,41
Enna	18,41	0,30	0,00	96,39	2,64	2,39	4,20	8,31
Ferrara	16,15	3,19	0,00	95,58	9,21	7,08	1,70	0,19
Firenze	18,77	7,41	0,00	90,09	10,66	7,43	2,40	-0,06
Foggia	19,71	0,85	0,00	90,96	11,78	4,97	4,97	-0,26

Forlì	17,66	5,17	0,00	96,75	7,52	6,43	1,36	1,25
Frosinone	16,60	1,57	0,00	91,74	4,63	6,21	4,79	0,70
Genova	18,46	5,19	0,00	90,01	10,77	6,71	1,77	-0,37
Gorizia	17,48	4,17	0,00	88,67	11,78	6,20	0,20	-1,60
Grosseto	16,34	3,23	0,00	95,82	4,90	3,07	2,83	0,93
Imperia	16,24	5,25	0,00	89,37	14,33	3,24	1,16	0,00
Isernia	13,97	0,59	0,00	94,13	4,92	5,43	3,76	-0,20
L'Aquila	15,37	3,51	0,01	89,27	3,41	3,59	3,23	2,49
La Spezia	16,26	4,11	0,00	91,80	9,27	6,02	1,37	0,13
Latina	18,92	1,58	0,01	92,55	5,82	5,30	2,14	1,27
Lecce	20,28	0,88	0,00	93,75	4,75	3,33	3,61	3,62
Lecco	17,12	4,88	0,00	88,94	12,02	5,76	0,88	-0,24
Livorno	19,30	2,58	0,00	95,11	5,12	3,63	2,16	0,77
Lodi	18,20	5,41	0,00	92,22	10,48	4,80	0,96	3,10
Lucca	16,82	3,21	0,00	93,74	7,40	6,04	1,36	0,20
Macerata	17,77	6,89	0,00	97,59	9,27	5,63	3,17	-0,39
Mantova	17,71	8,05	0,00	99,09	11,66	7,36	0,90	-0,15
Massa	15,90	3,26	0,00	91,09	14,29	5,97	3,39	0,13
Matera	18,64	1,00	0,00	92,37	4,79	3,05	5,11	1,66
Messina	16,31	1,30	0,03	87,71	6,52	2,66	3,43	3,18
Milano	19,82	5,81	0,00	90,07	14,61	7,62	1,12	-1,18
Modena	19,99	7,31	0,00	96,44	12,41	9,73	0,97	-1,29
Napoli	19,66	0,40	0,00	82,95	5,81	5,34	2,13	-1,03
Novara	17,03	4,11	0,00	94,54	9,43	6,64	1,14	-0,21
Nuoro	16,03	0,18	0,00	96,68	5,22	7,45	2,34	1,09
Oristano	15,58	0,36	0,00	94,10	3,47	2,10	1,18	0,13
Padova	17,05	3,99	0,00	92,14	11,31	7,90	1,12	-0,66
Palermo	20,03	0,78	0,00	92,62	10,70	7,31	1,73	-2,34
Parma	17,99	6,86	0,00	93,36	15,77	11,84	2,61	-0,22
Pavia	18,23	4,00	0,00	94,16	11,17	9,24	2,11	-0,17
Perugia	16,41	6,67	0,00	98,42	5,18	4,41	1,69	0,72
Pesaro e Urbino	16,97	5,40	0,00	96,42	11,22	7,28	1,26	-0,07
Pescara	19,33	1,65	0,00	94,42	4,84	4,80	1,49	-1,64
Piacenza	17,57	6,56	0,00	99,25	14,12	10,83	1,30	-0,50
Pisa	17,93	3,90	0,00	94,77	8,96	7,37	2,12	0,54
Pistoia	18,05	5,37	0,00	96,45	14,50	4,12	1,20	-0,10
Pordenone	16,47	6,52	0,00	99,49	11,41	8,71	0,79	0,00

Potenza	16,42	0,32	0,01	93,73	4,09	2,75	6,23	1,02
Prato	19,98	8,75	0,00	91,45	15,34	7,20	1,22	0,00
Ragusa	20,23	1,55	0,00	93,67	13,03	9,39	0,71	-0,14
Ravenna	18,20	5,37	0,00	95,60	11,68	9,23	1,43	-0,25
Reggio Calabria	16,10	0,66	0,00	90,80	4,06	2,35	6,90	4,00
Reggio Emilia	18,59	8,30	0,00	96,58	13,63	8,81	0,77	-0,33
Rieti	15,10	2,36	0,00	95,92	3,20	1,62	2,43	3,06
Rimini	18,94	5,44	0,00	92,39	10,33	7,18	1,31	0,00
Roma	19,45	4,17	0,01	86,39	7,43	6,97	1,75	-0,86
Rovigo	15,33	3,84	0,00	94,53	4,81	3,94	1,46	0,67
Salerno	17,95	0,37	0,00	90,55	6,10	2,33	3,65	-0,36
Sassari	17,53	0,99	0,00	94,07	5,79	6,86	2,47	-0,85
Savona	16,24	3,82	0,00	95,04	10,28	3,16	2,65	0,81
Siena	17,87	5,76	0,00	97,36	7,51	7,59	2,85	-0,21
Siracusa	19,42	0,49	0,01	91,27	10,43	4,14	2,51	0,60
Sondrio	15,56	1,54	0,00	99,17	13,25	4,81	0,94	-0,59
Taranto	20,81	0,63	0,01	93,84	5,98	3,56	3,38	-0,58
Teramo	17,14	3,11	0,00	97,05	3,65	7,09	3,01	1,12
Terni	16,11	3,91	0,00	97,45	3,08	3,15	3,73	1,37
Torino	18,50	3,96	0,01	93,42	8,26	5,11	1,67	-0,69
Trapani	18,24	0,57	0,00	96,53	14,40	7,54	1,88	0,51
Treviso	16,65	7,40	0,00	95,75	13,98	7,81	0,90	-0,51
Trieste	17,24	4,98	0,00	90,40	12,84	12,20	1,66	-0,93
Udine	16,02	3,83	0,00	95,59	11,60	4,52	1,05	0,42
Varese	18,48	4,05	0,00	92,89	9,59	6,45	1,27	-0,82
Venezia	18,27	3,11	0,00	95,29	10,95	3,66	1,18	0,42
Verbano Cusio Ossola	14,47	2,04	0,01	92,51	6,56	4,62	1,82	-0,70
Vercelli	16,37	5,13	0,00	95,17	11,13	5,06	1,50	-0,54
Verona	17,95	5,78	0,00	94,76	13,37	6,26	0,66	-0,68
Vibo Valentia	15,16	0,91	0,00	90,58	8,96	2,49	4,55	-5,20
Vicenza	17,49	6,77	0,00	98,02	15,82	10,35	0,79	-1,36
Viterbo	17,42	3,43	0,01	92,52	3,64	4,91	2,98	-0,09
Regioni								
Abruzzo	17,21	2,53	0,00	93,58	4,12	4,86	2,69	0,57
Basilicata	17,12	0,56	0,01	93,26	4,30	2,84	5,89	1,22
Calabria	15,99	0,85	0,00	90,49	3,72	1,60	6,81	3,87

Campania	18,68	0,49	0,00	86,50	6,53	4,50	3,42	-0,19
Emilia Romagna	18,55	6,43	0,00	95,80	12,21	9,50	1,33	-0,39
Friuli Venezia	16,49	4,81	0,00	94,84	11,79	7,20	1,00	-0,15
Lazio	18,77	3,44	0,00	88,19	6,64	6,44	2,20	-0,31
Liguria	17,38	4,81	0,00	91,00	11,04	5,44	1,78	-0,04
Lombardia	18,48	5,46	0,00	92,20	13,90	7,30	1,02	-0,76
Marche	17,83	5,33	0,00	97,30	9,05	6,79	2,27	0,05
Molise	16,06	0,69	0,00	94,77	6,13	5,75	3,97	0,07
Piemonte	17,21	4,59	0,00	94,80	9,12	5,49	1,69	-0,47
Puglia	20,44	0,92	0,00	93,55	7,73	8,37	3,46	-0,01
Sardegna	17,24	0,53	0,03	92,93	8,39	4,20	2,10	0,00
Sicilia	19,18	0,76	0,00	90,97	9,31	5,02	2,31	0,22
Toscana	17,93	5,23	0,00	93,39	9,54	6,12	2,28	0,18
Umbria	16,33	6,02	0,00	98,18	4,66	4,09	2,19	0,88
Veneto	17,21	5,34	0,00	95,23	12,72	6,95	1,02	-0,50
ITALIA	18,21	3,26	0,00	91,88	9,19	6,03	2,38	0,00

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Province e regioni	Tempo pieno elementari	% domande di passaggio docenti di ruolo	Alunni in ritardo	Alunni / posti	Alunni ripetenti	Alunni respinti	% alunni che studiano lingua straniera
Agrigento	3,25	1,39	3,17	10,49	0,54	0,43	81,50
Alessandria	20,83	0,91	3,81	8,73	0,50	0,63	83,10
Ancona	33,08	0,61	2,53	9,86	0,16	0,21	94,03
Arezzo	28,44	1,45	2,92	9,47	0,12	0,09	83,57
Ascoli Piceno	8,80	0,67	2,42	10,25	0,13	0,21	82,31
Asti	8,24	0,38	3,97	8,91	0,68	0,40	94,58
Avellino	10,33	1,78	1,07	9,61	0,09	0,11	75,52
Bari	12,40	0,99	1,20	11,50	0,08	0,11	91,64
Belluno	1,00	1,03	3,20	9,12	0,39	0,35	73,88
Benevento	20,90	1,58	1,44	8,99	0,20	0,16	95,53
Bergamo	7,59	0,43	2,34	9,74	0,25	0,63	73,34
Biella	30,26	0,26	3,99	8,21	0,78	0,56	87,63
Bologna	60,53	0,75	2,09	9,45	0,08	0,12	71,06
Brescia	13,10	0,42	2,47	9,94	0,24	0,15	75,41
Brindisi	26,25	0,96	1,53	10,55	0,21	0,23	94,09
Cagliari	18,81	0,82	2,13	9,17	1,51	0,40	77,19
Caltanissetta	26,15	1,18	3,56	10,18	0,54	0,65	80,29
Campobasso	1,00	1,26	1,36	10,54	0,16	0,22	72,12
Caserta	19,86	1,72	1,50	8,58	0,19	0,19	82,19
Catania	2,29	0,69	3,20	10,41	0,54	0,62	79,34
Catanzaro	36,73	2,47	3,52	9,15	0,69	0,56	73,49
Chieti	9,79	0,71	1,76	9,93	0,14	0,12	76,94
Como	2,59	0,28	2,19	10,12	0,31	0,29	80,83
Cosenza	8,20	1,32	3,13	9,33	0,52	0,73	66,39
Cremona	13,73	0,92	2,14	9,86	0,15	0,32	82,96
Crotone	54,29	4,02	3,46	9,04	0,50	0,59	75,48
Cuneo	6,49	1,09	3,16	9,54	0,44	0,34	73,13
Enna	22,03	0,86	1,95	9,64	0,23	0,25	84,62
Ferrara	32,61	0,66	2,24	9,17	0,12	0,14	75,45
Firenze	65,96	1,42	3,07	9,13	0,10	0,37	74,40
Foggia	5,04	1,39	1,83	9,99	0,25	0,46	85,17
Forlì	31,63	1,36	3,17	9,48	0,09	0,09	80,08

Frosinone	7,73	1,13	2,48	9,40	0,28	0,34	80,44
Genova	47,18	0,61	2,11	9,11	0,13	0,14	81,52
Gorizia	17,95	0,60	1,85	9,39	0,35	0,38	83,96
Grosseto	36,00	1,18	2,24	8,76	0,26	0,26	92,49
Imperia	51,25	0,58	2,75	7,62	0,31	0,23	85,65
Isernia	5,08	1,46	1,43	8,69	0,28	0,36	71,54
L'Aquila	8,05	1,08	2,63	8,80	0,17	0,12	72,38
La Spezia	13,51	1,78	2,25	9,18	0,11	0,22	79,26
Latina	7,64	0,73	1,97	10,57	0,27	0,33	86,96
Lecce	1,06	1,59	1,86	11,21	0,10	0,11	95,05
Lecco	11,32	0,48	2,87	9,63	0,38	0,45	80,46
Livorno	58,73	0,86	1,70	9,81	0,12	0,10	75,10
Lodi	65,63	0,72	3,10	8,94	0,33	0,24	75,98
Lucca	32,17	1,43	2,75	9,11	0,28	0,27	78,41
Macerata	29,29	1,11	4,10	9,82	0,34	0,24	78,54
Mantova	20,56	0,68	2,90	10,19	0,15	0,15	85,10
Massa	20,51	1,36	1,92	8,68	0,24	0,17	71,55
Matera	31,15	1,38	1,01	10,19	0,13	0,08	88,77
Messina	21,26	0,80	2,79	8,91	0,37	0,58	66,89
Milano	90,73	0,21	3,07	8,88	0,25	0,21	75,74
Modena	71,22	0,61	2,52	9,64	0,22	0,14	70,87
Napoli	1,73	1,24	2,13	10,72	0,31	0,37	76,82
Novara	39,47	0,79	2,85	9,00	0,48	0,47	71,67
Nuoro	6,56	0,51	1,68	9,21	0,20	0,21	66,75
Oristano	0,00	0,66	1,87	8,81	0,22	1,08	83,21
Padova	6,91	0,33	2,15	9,90	0,10	0,14	83,83
Palermo	4,59	0,44	4,55	11,43	1,35	1,02	63,15
Parma	46,00	0,60	2,43	9,32	0,10	0,16	77,80
Pavia	29,33	0,68	3,22	9,28	0,39	0,50	92,58
Perugia	19,66	1,11	2,77	9,51	0,18	0,10	86,58
Pesaro e Urbino	21,88	0,42	3,20	9,43	0,15	0,29	71,13
Pescara	8,05	1,34	1,66	10,80	0,06	0,12	94,77
Piacenza	52,70	0,40	2,42	9,04	0,13	0,22	79,29
Pisa	24,60	1,09	2,79	9,80	0,19	0,18	85,76
Pistoia	26,92	1,10	3,73	9,26	0,42	0,36	86,94
Pordenone	53,33	0,48	2,74	8,42	0,37	0,34	96,76
Potenza	48,30	1,59	1,25	8,38	0,18	0,20	88,20

Prato	71,11	0,24	3,00	9,67	0,15	0,17	69,97
Ragusa	2,78	1,42	2,87	10,96	0,35	0,30	69,43
Ravenna	58,23	0,34	2,91	9,02	0,27	0,18	73,21
Reggio Calabria	1,61	0,48	2,68	9,04	0,71	0,54	81,31
Reggio Emilia	21,37	0,61	3,06	9,60	0,33	0,19	63,68
Rieti	24,05	0,81	1,90	8,70	0,37	0,63	76,66
Rimini	21,62	0,00	2,52	10,24	0,12	0,12	85,01
Roma	76,41	0,61	3,20	9,48	0,32	0,59	69,32
Rovigo	3,37	0,34	2,77	9,34	0,37	0,50	84,71
Salerno	4,16	1,06	1,67	9,72	0,18	0,67	86,68
Sassari	43,11	0,49	1,95	9,24	0,33	0,88	80,67
Savona	26,09	1,43	2,21	8,61	0,26	0,92	79,39
Siena	47,76	0,74	3,17	9,20	0,19	0,92	89,54
Siracusa	4,30	0,77	3,64	9,99	0,59	0,59	68,20
Sondrio	2,25	0,23	1,37	9,22	0,07	0,09	82,51
Taranto	8,25	0,00	1,24	11,24	0,12	0,10	93,96
Teramo	4,55	0,79	2,74	10,16	0,20	0,21	76,11
Terni	18,18	2,21	4,29	9,48	0,16	0,17	86,03
Torino	63,12	0,34	2,20	8,77	0,23	0,30	84,98
Trapani	1,99	0,56	2,49	9,52	0,37	0,54	74,48
Treviso	10,07	0,23	3,76	9,44	0,34	0,34	73,60
Trieste	40,98	0,47	3,60	8,43	0,41	0,29	88,92
Udine	33,87	0,76	2,78	8,30	0,31	0,47	89,48
Varese	13,97	0,35	3,31	10,14	0,38	0,28	86,62
Venezia	40,20	0,56	2,02	9,51	0,18	0,14	82,26
Verbano Cusio Ossola	24,44	0,84	2,14	8,05	0,34	0,27	79,37
Vercelli	33,33	1,50	4,01	8,39	0,76	0,64	74,23
Verona	22,18	0,51	2,36	10,18	0,26	0,24	74,65
Vibo Valentia	27,45	1,12	2,49	7,93	0,33	0,67	66,34
Vicenza	15,22	0,45	3,08	9,90	0,28	0,40	71,98
Viterbo	7,95	0,88	2,44	10,09	0,31	0,17	87,26
Regioni							
Abruzzo	7,77	0,96	2,17	9,90	0,14	0,36	80,02
Basilicata	43,88	1,53	1,17	8,93	0,16	0,27	88,39
Calabria	16,46	1,53	3,05	9,04	0,59	0,25	72,67
Campania	7,94	1,35	1,80	9,96	0,25	0,24	80,92

Emilia Romagna	46,06	0,63	2,55	9,46	0,16	0,46	73,68
Friuli Venezia	38,03	0,62	2,81	8,46	0,35	0,32	90,75
Lazio	48,09	0,70	2,88	9,59	0,31	0,31	74,12
Liguria	37,87	0,91	2,24	8,79	0,17	0,29	81,43
Lombardia	34,79	0,37	2,79	9,43	0,27	0,21	78,53
Marche	23,03	0,69	2,99	9,85	0,19	0,25	82,42
Molise	2,52	1,32	1,38	9,96	0,19	0,38	71,98
Piemonte	36,91	0,60	2,77	8,83	0,38	0,54	81,86
Puglia	9,15	1,03	1,47	11,02	0,13	0,23	91,73
Sardegna	21,15	0,65	1,97	9,16	0,82	0,22	76,93
Sicilia	8,95	0,78	3,43	10,33	0,70	0,59	72,34
Toscana	40,84	1,17	2,78	9,30	0,19	0,33	80,11
Umbria	19,29	1,38	3,13	9,50	0,17	0,34	86,45
Veneto	15,61	0,44	2,72	9,74	0,25	0,30	77,23
ITALIA	25,77	0,83	2,56	9,66	0,32	0,36	79,17

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Province e regioni	Alunni / posti	% alunni cittadinanza non italiana	Alunni ripetenti	Alunni respinti	Tasso di interruzione di frequenza al primo anno	% alunni in ritardo	% alunni che studiano 2 lingue straniere	% domande di passaggio docenti di ruolo
Agrigento	9,98	0,37	4,12	5,20	0,02	11,66	21,11	1,25
Alessandria	8,50	5,47	2,39	2,82	0,00	10,62	18,74	2,33
Ancona	10,53	4,46	1,46	3,96	0,00	7,69	25,29	5,00
Arezzo	9,66	5,13	1,64	2,74	0,00	7,28	18,91	5,44
Ascoli Piceno	9,74	3,37	1,73	2,32	0,00	7,35	26,72	4,89
Asti	9,18	5,11	3,74	4,37	0,00	13,81	19,49	3,46
Avellino	8,77	0,64	1,16	1,13	0,01	5,00	28,66	3,74
Bari	10,58	0,82	2,34	3,17	0,02	6,74	25,15	2,31
Belluno	9,30	3,46	3,36	3,74	0,00	11,23	20,52	3,10
Benevento	8,43	0,32	1,01	1,35	0,00	5,24	26,40	3,02
Bergamo	9,41	4,57	2,45	2,65	0,00	8,19	2,92	2,89
Biella	8,85	4,04	4,43	5,86	0,00	15,51	19,53	0,44
Bologna	9,63	5,64	1,75	2,92	0,00	7,90	37,83	4,76
Brescia	9,56	6,81	2,67	2,90	0,00	9,17	11,09	3,59
Brindisi	10,96	0,71	1,97	2,42	0,01	7,29	26,76	1,73
Cagliari	8,48	0,26	6,94	8,22	0,03	15,87	18,27	0,38
Caltanissetta	9,16	0,34	5,00	6,11	0,03	13,63	20,03	2,89
Campobasso	8,75	0,62	2,82	2,94	0,00	8,18	23,14	2,31
Caserta	8,46	0,50	1,62	2,06	0,02	5,62	51,98	4,59
Catania	9,45	0,48	4,43	7,24	0,01	12,66	12,50	3,58
Catanzaro	8,83	0,77	3,44	3,55	0,00	11,05	31,03	1,84
Chieti	10,34	1,39	2,35	5,20	0,00	7,56	31,83	3,67
Como	9,94	3,02	2,53	3,24	0,00	8,74	10,25	2,99
Cosenza	8,93	0,42	3,49	4,16	0,00	11,65	25,01	1,36
Cremona	10,27	5,36	1,19	1,48	0,00	6,78	14,30	3,32
Crotone	8,94	0,57	4,92	5,13	0,00	13,46	25,43	1,18
Cuneo	8,85	5,40	2,44	3,08	0,00	10,10	19,40	4,68
Enna	7,78	0,03	4,53	4,96	0,02	10,25	14,30	3,12
Ferrara	9,64	3,09	3,27	3,91	0,00	10,38	16,95	2,06
Firenze	10,63	7,97	2,47	2,95	0,00	11,49	30,31	3,41

Foggia	9,03	0,65	5,03	5,46	0,02	11,03	19,62	1,55
Forlì	9,77	4,81	1,25	1,51	0,00	7,26	14,79	4,20
Frosinone	10,26	1,57	3,19	3,32	0,01	10,34	32,89	2,80
Genova	10,09	5,82	3,25	3,74	0,00	10,71	15,76	2,62
Gorizia	10,14	3,14	3,70	2,93	0,02	8,96	20,07	1,63
Grosseto	9,09	3,28	3,26	3,53	0,00	9,42	22,35	2,18
Imperia	8,41	4,34	4,81	6,16	0,01	11,54	21,86	4,40
Isernia	9,98	0,53	1,59	2,73	0,01	7,12	22,93	5,15
L'Aquila	8,45	2,21	2,64	3,77	0,01	9,32	40,81	3,70
La Spezia	8,33	3,45	2,95	3,51	0,01	9,05	23,76	3,87
Latina	9,95	1,30	2,79	3,61	0,02	9,00	22,88	3,84
Lecce	10,20	0,79	1,43	2,17	0,00	5,70	33,93	3,07
Lecco	9,52	4,00	2,21	2,82	0,00	8,63	9,25	2,36
Livorno	9,71	2,12	3,17	3,36	0,00	8,84	22,47	3,26
Lodi	9,86	4,02	5,02	4,74	0,01	11,91	16,77	3,91
Lucca	9,90	2,45	3,68	3,46	0,00	10,62	32,62	1,96
Macerata	9,66	5,02	2,27	4,66	0,00	9,07	21,15	3,85
Mantova	9,47	6,29	1,81	2,43	0,00	9,08	20,65	2,56
Massa	9,09	2,60	2,41	4,30	0,00	8,62	27,11	4,81
Matera	9,22	0,80	2,13	2,11	0,01	6,69	19,18	1,84
Messina	8,50	0,72	2,42	4,20	0,00	9,52	20,76	3,30
Milano	9,58	5,09	2,65	4,87	0,01	10,53	11,86	1,21
Modena	9,81	6,41	2,37	2,98	0,00	10,15	16,06	4,61
Napoli	10,21	0,37	3,96	5,65	0,02	10,47	37,86	3,51
Novara	9,35	4,09	4,89	6,05	0,01	15,36	18,41	1,76
Nuoro	7,49	0,18	5,50	5,62	0,00	12,99	11,20	0,25
Oristano	9,06	0,21	7,67	8,41	0,00	16,88	21,77	0,52
Padova	9,24	3,32	2,58	3,81	0,00	8,82	17,66	3,17
Palermo	9,79	0,70	6,54	8,24	0,03	17,44	18,46	2,22
Parma	10,12	5,77	2,07	1,91	0,00	8,48	25,07	3,85
Pavia	9,40	2,95	3,57	4,57	0,00	11,47	23,18	1,64
Perugia	9,98	5,51	1,40	3,11	0,00	7,81	19,84	4,37
Pesaro e Urbino	9,68	4,46	1,32	1,63	0,00	7,35	21,81	3,92
Pescara	10,13	1,55	2,88	3,01	0,01	8,37	34,19	5,02
Piacenza	9,71	5,38	1,99	2,13	0,01	8,21	22,89	6,35

Pisa	10,64	3,97	1,92	2,34	0,00	7,96	30,26	3,81
Pistoia	9,85	3,82	4,33	5,75	0,00	12,35	18,14	3,04
Pordenone	9,70	5,44	2,63	4,07	0,00	10,02	17,31	2,32
Potenza	8,06	0,32	2,57	3,07	0,00	8,54	26,58	2,43
Prato	10,20	11,32	2,75	3,02	0,00	12,82	28,05	1,32
Ragusa	9,83	0,89	4,30	5,65	0,00	11,24	15,61	4,59
Ravenna	9,34	4,14	1,65	2,28	0,00	7,48	20,10	2,18
Reggio Calabria	8,59	0,57	2,27	2,99	0,01	8,07	23,18	1,99
Reggio Emilia	9,63	7,26	2,47	2,85	0,00	10,81	23,74	4,82
Rieti	8,35	1,98	2,18	2,72	0,01	9,43	31,49	3,73
Rimini	10,13	5,14	0,43	0,52	0,00	5,58	26,40	5,31
Roma	10,02	3,50	3,19	4,21	0,01	10,69	25,23	2,30
Rovigo	9,53	2,66	3,74	4,70	0,01	9,33	31,32	3,48
Salerno	9,29	0,29	1,67	1,76	0,00	6,14	34,65	3,84
Sassari	9,96	0,68	6,86	8,49	0,02	17,06	20,83	1,02
Savona	8,97	3,31	2,44	2,95	0,00	9,56	4,61	0,32
Siena	9,70	5,03	2,75	3,10	0,00	10,27	21,92	2,15
Siracusa	9,25	0,28	3,65	5,00	0,00	10,68	18,61	2,64
Sondrio	9,28	1,01	1,91	1,94	0,00	6,33	22,39	2,81
Taranto	10,52	0,50	2,72	3,36	0,02	7,56	17,10	0,00
Teramo	10,17	2,08	0,97	1,18	0,00	7,28	21,03	5,29
Terni	8,44	3,93	1,71	2,25	0,04	8,08	25,65	3,06
Torino	9,57	3,37	3,52	5,23	0,02	10,82	20,79	1,77
Trapani	7,82	0,99	5,03	5,77	0,03	13,30	26,42	2,87
Treviso	9,75	6,96	2,73	2,88	0,00	10,91	25,64	2,52
Trieste	9,06	4,17	3,95	4,49	0,03	11,36	19,14	2,96
Udine	8,66	3,49	4,21	5,42	0,00	10,87	28,93	1,46
Varese	9,15	3,39	3,91	4,79	0,00	11,45	21,02	1,12
Venezia	9,40	2,69	3,34	3,73	0,02	8,46	21,69	1,27
Verbano Cusio Ossola	8,85	2,11	3,65	3,36	0,01	9,06	6,76	2,43
Vercelli	8,70	4,35	3,76	4,07	0,00	13,52	26,34	1,09
Verona	10,22	5,67	2,04	2,74	0,00	9,00	20,96	3,94
Vibo Valentia	7,81	0,72	2,04	2,39	0,02	8,65	16,11	1,52
Vicenza	9,45	5,42	2,56	3,25	0,00	10,27	15,51	4,16
Viterbo	9,59	1,99	2,79	2,54	0,00	9,74	26,43	2,70

Regione

Abruzzo	9,76	1,78	2,21	3,43	0,01	8,08	31,88	4,35
Basilicata	8,42	0,49	2,42	2,73	0,00	7,90	24,03	2,24
Calabria	8,70	0,56	3,15	3,70	0,00	10,51	24,94	1,62
Campania	9,55	0,39	2,88	3,61	0,01	8,08	37,83	3,74
Emilia Romagna	9,74	5,54	1,95	2,46	0,00	8,66	23,59	4,31
Friuli Venezia	9,14	4,10	3,70	4,58	0,01	10,51	22,88	1,99
Lazio	9,96	2,87	3,09	3,87	0,01	10,36	26,21	2,59
Liguria	9,35	4,86	3,30	3,87	0,00	10,37	15,75	2,69
Lombardia	9,54	4,74	2,72	3,87	0,00	9,76	12,72	2,09
Marche	9,92	4,29	1,67	3,10	0,00	7,81	23,99	4,47
Molise	9,06	0,60	2,48	2,89	0,00	7,91	23,08	3,05
Piemonte	9,22	4,04	3,44	4,62	0,00	11,48	19,81	2,28
Puglia	10,22	0,73	2,67	3,34	0,01	7,50	24,76	1,92
Sardegna	8,71	0,37	6,75	7,88	0,02	15,83	18,15	0,53
Sicilia	9,22	0,58	4,74	6,49	0,01	13,31	17,91	2,86
Toscana	10,01	4,94	2,75	3,28	0,00	9,96	26,33	3,24
Umbria	9,55	5,15	1,48	2,92	0,00	7,87	21,17	3,99
Veneto	9,58	4,67	2,72	3,38	0,00	9,57	20,75	3,06
ITALIA	9,52	2,71	3,14	4,10	0,01	10,01	22,74	2,76

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Province e regioni	Docenti con anzianità servizio compresa tra i 35-40 anni	Tasso di mobilità interprov.le pers. doc.	Docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	Tempo prolungato I grado	Alunni / classi	Studenti / pop. 11-13 anni	Docenti con anzianità servizio inferiore a 5 anni
Agrigento	1,52	5,62	11,02	75,00	20,85	100,47	1,41
Alessandria	0,39	0,48	9,40	76,92	20,28	102,42	4,07
Ancona	2,09	0,54	16,80	51,79	21,27	106,88	4,81
Arezzo	1,93	-1,20	18,80	56,86	20,41	102,97	4,47
Ascoli Piceno	1,72	0,72	10,19	40,00	20,56	104,43	3,44
Asti	0,81	-1,21	18,02	64,29	21,12	102,47	5,69
Avellino	2,77	5,00	6,61	72,17	19,64	99,90	1,41
Bari	1,08	-0,89	8,68	64,80	22,71	101,70	5,67
Belluno	0,36	-0,72	22,02	54,35	18,82	101,18	5,29
Benevento	3,98	6,61	5,21	77,94	20,33	101,78	0,66
Bergamo	0,49	-1,81	28,37	80,25	20,98	94,18	9,54
Biella	0,67	-1,32	19,38	60,00	20,00	105,64	6,89
Bologna	2,07	1,05	22,49	52,38	20,04	100,72	5,60
Brescia	0,45	-0,90	20,44	81,05	20,50	98,69	6,66
Brindisi	1,51	-3,64	5,92	32,26	22,55	99,05	4,82
Cagliari	0,76	-0,03	17,71	80,99	19,73	106,93	2,41
Caltanissetta	1,40	-3,44	15,22	84,85	21,68	105,21	5,85
Campobasso	0,97	-1,08	13,74	68,25	19,22	100,80	5,34
Caserta	1,29	-0,25	15,45	49,62	19,70	103,83	2,65
Catania	1,44	-0,13	16,12	54,62	20,83	102,95	5,51
Catanzaro	1,78	3,39	9,15	74,42	19,55	98,47	2,70
Chieti	1,97	-0,71	13,74	16,67	20,10	102,99	6,17
Como	0,95	-0,72	17,86	72,60	21,53	96,53	4,23
Cosenza	2,60	2,30	11,30	74,03	19,28	97,57	1,49
Cremona	0,53	-0,26	20,61	74,47	21,65	98,70	6,10
Crotone	1,18	-4,11	9,71	83,33	20,25	100,89	5,29
Cuneo	1,60	-0,49	17,70	79,35	20,43	103,52	4,68
Enna	0,96	-2,37	19,34	96,43	19,60	102,06	5,88
Ferrara	0,59	3,52	11,00	55,00	20,75	103,05	2,80
Firenze	2,52	2,93	12,50	64,41	22,02	99,09	2,97

Foggia	1,69	-1,66	13,24	67,39	21,22	103,28	5,03
Forlì	1,63	3,47	16,09	59,38	21,10	102,85	4,43
Frosinone	1,78	-1,45	17,25	25,93	20,81	101,30	4,14
Genova	1,57	-0,47	12,09	84,06	21,81	102,72	4,98
Gorizia	0,00	4,25	14,71	37,50	20,41	108,20	4,90
Grosseto	0,91	3,07	13,36	70,27	20,35	104,86	4,36
Imperia	0,18	1,09	17,64	73,68	20,28	100,20	2,57
Isernia	1,72	6,73	13,47	0,00	17,75	96,11	4,47
L'Aquila	1,23	2,36	9,61	71,70	19,31	101,84	4,27
La Spezia	1,94	1,57	14,63	84,62	20,22	105,98	3,70
Latina	1,00	0,64	14,65	73,58	21,81	103,42	7,21
Lecce	1,70	3,55	6,28	57,85	21,70	98,76	2,85
Lecco	0,28	-2,62	28,28	78,95	21,02	87,21	8,74
Livorno	0,82	2,18	9,66	91,67	21,57	105,03	3,15
Lodi	1,03	-4,31	20,53	69,23	22,21	100,65	5,14
Lucca	1,42	0,65	14,95	69,44	21,36	105,72	4,14
Macerata	1,87	-0,81	11,79	59,18	20,48	103,86	4,43
Mantova	0,72	-0,31	12,12	83,02	21,02	103,90	3,48
Massa	2,31	1,33	12,55	76,00	20,23	103,65	2,50
Matera	1,84	0,37	8,79	90,63	20,72	100,79	3,43
Messina	1,67	0,83	12,41	74,45	19,89	100,28	2,46
Milano	0,91	-0,88	21,97	86,55	21,37	94,62	3,62
Modena	0,59	-0,85	16,97	83,33	22,82	106,77	4,41
Napoli	1,25	-4,19	9,56	51,85	21,55	103,66	2,26
Novara	0,77	1,10	15,29	58,54	20,25	99,61	3,42
Nuoro	0,68	-1,01	20,02	92,94	18,20	107,19	3,90
Oristano	1,22	-0,35	16,23	42,86	18,60	107,88	0,70
Padova	0,73	-0,04	14,96	81,42	20,66	101,36	5,04
Palermo	1,07	-3,07	17,43	63,09	20,86	106,80	7,76
Parma	1,61	2,20	23,38	44,90	20,65	101,14	3,47
Pavia	0,95	1,20	15,87	59,09	20,59	102,93	7,83
Perugia	2,15	2,01	17,12	70,42	20,82	103,22	3,48
Pesaro e Urbino	1,48	1,89	15,84	67,24	20,85	101,22	4,45
Pescara	1,67	4,21	6,21	43,90	20,65	102,64	3,46
Piacenza	1,17	2,17	23,33	65,00	20,63	106,04	3,01

Pisa	1,90	1,15	11,69	50,00	21,33	107,87	3,91
Pistoia	1,45	-1,29	12,09	58,33	21,88	106,95	3,18
Pordenone	0,27	0,41	12,81	44,12	19,82	102,46	5,86
Potenza	1,13	-2,69	13,30	91,74	18,92	101,91	4,34
Prato	0,75	-10,06	20,86	46,67	21,77	97,01	6,03
Ragusa	0,61	-2,23	13,83	81,82	21,62	103,63	4,59
Ravenna	0,64	0,63	9,76	83,33	20,90	103,46	4,49
Reggio Calabria	2,39	1,28	11,23	65,45	19,51	98,32	3,32
Reggio Emilia	1,00	-0,90	22,33	53,85	20,90	104,33	4,64
Rieti	1,24	-3,28	20,49	85,29	18,68	100,23	4,97
Rimini	0,63	-1,25	18,22	38,89	22,28	103,60	3,75
Roma	1,39	0,40	10,25	63,70	21,38	100,83	3,24
Rovigo	1,06	-2,72	12,54	38,46	18,86	106,54	2,88
Salerno	2,13	9,58	11,45	69,89	21,29	101,57	1,94
Sassari	0,51	0,13	17,53	60,71	20,53	110,18	3,51
Savona	1,12	1,92	17,57	65,63	20,19	105,16	3,85
Siena	1,82	0,66	17,43	39,02	19,97	105,35	5,13
Siracusa	1,26	2,25	18,84	60,66	21,26	102,68	2,14
Sondrio	0,20	-1,79	33,07	69,70	20,12	102,26	7,01
Taranto	1,90	0,05	8,26	62,30	22,30	101,44	3,02
Teramo	1,76	-0,87	12,76	37,74	20,28	103,04	4,63
Terni	1,99	4,05	9,16	100,00	20,01	105,60	2,76
Torino	1,10	-0,60	13,41	76,37	21,18	98,81	3,74
Trapani	0,86	3,75	12,76	64,58	20,39	104,14	2,52
Treviso	0,84	-0,19	21,63	84,04	20,80	101,49	6,82
Trieste	1,39	-1,21	12,78	48,00	20,16	103,87	1,74
Udine	0,38	-0,23	27,37	70,51	19,06	99,84	9,62
Varese	0,70	-1,44	20,57	84,69	21,27	96,38	5,66
Venezia	0,33	-0,61	12,35	72,86	20,86	102,72	2,83
Verbano Cusio Ossola	0,97	-2,66	27,12	75,00	20,43	106,02	8,50
Vercelli	0,43	1,73	26,13	50,00	19,84	109,81	5,65
Verona	0,86	-0,14	16,67	58,24	21,29	95,82	3,65
Vibo Valentia	2,06	-0,54	9,03	86,79	19,14	100,34	3,15
Vicenza	0,53	-0,74	18,30	72,22	21,26	103,73	8,45
Viterbo	0,71	0,12	12,96	35,71	19,73	100,30	4,58

Regione

Abruzzo	1,66	1,17	10,73	40,18	20,08	102,65	4,70
Basilicata	1,35	-1,73	11,88	91,49	19,50	101,52	4,05
Calabria	2,20	1,32	10,52	74,26	19,47	98,50	2,74
Campania	1,68	0,16	10,39	61,05	21,01	102,97	2,12
Emilia Romagna	1,19	0,88	18,70	59,29	21,10	103,43	4,34
Friuli Venezia	0,51	0,20	19,51	57,52	19,60	102,14	6,62
Lazio	1,35	0,10	11,96	56,88	21,18	101,13	3,91
Liguria	1,34	0,49	14,25	78,77	21,07	103,21	4,23
Lombardia	0,73	-1,03	21,77	79,78	21,14	96,29	5,50
Marche	1,80	0,62	13,68	54,59	20,81	104,23	4,27
Molise	1,17	0,97	13,67	46,74	18,79	99,46	5,11
Piemonte	1,01	-0,37	15,39	72,12	20,76	101,04	4,38
Puglia	1,47	-0,33	8,80	60,70	22,17	101,12	4,56
Sardegna	0,72	-0,21	17,96	73,45	19,56	107,96	2,81
Sicilia	1,25	-0,06	15,34	68,30	20,76	103,59	4,75
Toscana	1,74	0,60	13,90	61,05	21,27	103,17	3,79
Umbria	2,10	2,61	14,77	80,19	20,61	103,80	3,27
Veneto	0,67	-0,49	16,76	70,05	20,75	101,26	5,26
ITALIA	1,29	0,01	14,50	67,10	20,87	101,50	4,14

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Province e regioni	Alunni / posti	Alunni / classi	Alunni ripetenti	Alunni respinti	Alunni in ritardo	Tasso di passaggio dalla scuola di I grado	Tasso di passaggio al 2° anno di corso	% diplomati	% diplomati con massima votazione
Agrigento	11,07	21,71	7,81	18,03	22,92	103,97	0,76	96,71	8,30
Alessandria	9,71	20,48	5,62	13,23	19,73	105,13	0,79	97,92	10,20
Ancona	10,44	21,45	4,84	11,78	19,62	111,76	0,89	98,11	10,30
Arezzo	9,88	21,16	6,29	12,89	21,05	108,28	0,83	97,10	7,70
Ascoli Piceno	9,66	21,31	6,57	12,34	23,21	111,33	0,83	97,50	7,30
Asti	9,99	21,08	5,97	12,45	23,39	91,46	0,78	95,47	6,60
Avellino	11,20	22,44	5,50	7,82	14,90	95,67	0,88	98,51	6,90
Bari	10,32	22,58	5,18	13,83	18,71	100,63	0,83	97,90	9,00
Belluno	9,16	19,53	5,46	13,10	24,82	103,34	0,86	94,61	6,00
Benevento	10,97	22,78	5,69	12,42	16,26	97,71	0,90	98,89	7,90
Bergamo	10,40	22,11	6,22	19,40	21,00	103,50	0,76	97,50	5,00
Biella	7,99	19,68	3,20	10,85	24,67	102,50	0,85	98,04	6,70
Bologna	9,56	20,90	5,97	17,24	20,32	93,35	0,87	97,50	9,10
Brescia	10,17	20,90	5,85	16,98	22,32	104,28	0,77	97,20	5,50
Brindisi	10,55	22,55	5,89	14,13	20,29	98,02	0,79	97,99	7,80
Cagliari	9,67	21,22	13,00	22,30	42,46	113,28	0,70	94,30	5,20
Caltanissetta	9,77	21,48	7,85	18,14	26,28	99,69	0,81	98,02	6,50
Campobasso	9,92	21,52	5,56	10,75	20,17	105,98	0,88	96,20	5,20
Caserta	9,54	21,77	7,34	15,67	20,44	107,52	0,80	97,90	6,40
Catania	10,23	21,98	7,89	21,30	25,09	104,53	0,77	96,40	6,70
Catanzaro	9,73	21,02	6,06	12,17	22,38	110,18	0,82	98,01	8,60
Chieti	10,47	22,32	6,07	10,98	23,35	99,74	0,87	96,70	5,60
Como	10,15	21,72	7,02	14,92	20,59	89,00	0,75	97,40	4,60
Cosenza	10,15	21,02	5,67	12,90	20,65	104,26	0,88	97,70	9,00
Cremona	9,64	21,62	4,66	14,59	18,57	121,27	0,83	97,61	8,90
Crotone	9,99	21,06	6,00	10,46	26,32	94,05	0,84	98,19	11,30
Cuneo	9,68	21,28	4,80	13,11	17,44	101,47	0,86	97,29	7,30
Enna	9,76	20,37	5,42	14,98	20,94	97,21	0,84	98,03	7,10
Ferrara	9,07	20,03	5,49	9,83	22,16	119,21	0,84	97,51	11,00

Firenze	10,45	20,99	6,09	16,64	18,49	97,41	0,82	97,01	6,30
Foggia	10,25	19,82	7,41	16,38	23,20	103,14	0,78	97,40	7,10
Forlì	9,71	21,28	5,90	15,93	20,45	110,14	0,83	98,39	9,10
Frosinone	9,89	21,07	7,22	13,78	22,26	105,86	0,82	96,81	6,20
Genova	9,89	20,90	6,81	15,22	28,67	106,57	0,81	94,51	6,20
Gorizia	7,97	17,08	7,11	13,29	30,94	114,22	0,80	96,71	4,90
Grosseto	9,72	20,28	7,19	12,45	21,39	116,56	0,83	94,08	7,00
Imperia	9,83	20,56	8,27	15,20	28,21	114,36	0,77	94,11	6,80
Isernia	11,72	22,35	4,34	12,59	11,57	98,11	0,93	99,78	6,80
L'Aquila	9,68	21,31	6,44	14,07	27,33	107,19	0,83	95,60	5,10
La Spezia	9,74	20,73	10,08	15,57	29,00	103,88	0,81	98,59	9,70
Latina	9,71	20,67	7,20	15,10	22,29	104,23	0,85	96,91	7,10
Lecce	10,46	22,44	5,74	11,39	19,85	104,68	0,89	97,49	7,10
Lecco	10,25	21,66	8,12	18,81	21,24	106,84	0,74	97,51	4,70
Livorno	10,24	20,62	8,36	19,79	29,08	114,12	0,79	96,20	7,10
Lodi	10,36	22,76	6,25	15,07	24,80	111,67	0,81	97,62	6,30
Lucca	10,17	21,08	7,99	16,29	28,61	103,52	0,76	92,01	4,00
Macerata	9,17	20,41	3,59	6,75	17,37	105,29	0,90	98,09	9,50
Mantova	10,01	20,43	6,80	14,84	14,78	87,37	0,77	95,28	5,70
Massa Carrara	8,64	18,66	8,99	17,38	27,78	124,70	0,78	98,38	6,20
Matera	9,92	21,11	5,40	11,53	19,55	111,52	0,88	96,22	6,70
Messina	10,82	22,84	7,06	15,48	19,67	98,59	0,88	97,41	7,60
Milano	10,73	22,21	8,72	18,48	25,39	98,73	0,81	95,70	4,10
Modena	9,25	21,52	7,45	14,55	27,67	110,64	0,77	97,30	7,60
Napoli	11,41	23,12	8,15	19,73	22,31	98,16	0,74	98,00	5,80
Novara	9,61	20,72	8,30	14,78	25,43	102,88	0,76	96,99	6,30
Nuoro	10,02	19,91	11,70	27,12	37,12	101,35	0,76	96,10	4,90
Oristano	10,32	22,09	12,15	21,95	36,02	96,27	0,74	95,41	9,20
Padova	10,19	21,38	5,91	14,34	27,32	102,49	0,82	97,20	4,80
Palermo	10,73	22,11	8,45	19,17	30,34	93,73	0,77	96,90	7,00
Parma	9,27	21,04	5,15	11,61	24,07	116,93	0,85	98,31	9,80
Pavia	9,47	21,03	6,49	14,27	20,31	103,84	0,77	96,30	5,40
Perugia	9,51	20,51	5,88	11,09	19,96	106,60	0,89	96,79	8,50
Pesaro e Urbino	9,54	20,89	4,69	9,30	18,12	98,05	0,89	98,21	7,30
Pescara	10,66	23,16	6,97	12,85	25,57	121,98	0,84	96,59	8,00
Piacenza	10,07	21,88	4,40	15,14	17,93	106,35	0,88	97,08	7,30
Pisa	10,21	21,38	6,69	11,63	25,54	97,66	0,86	96,70	6,90

Pistoia	9,94	20,95	7,84	14,05	24,68	113,63	0,76	97,39	7,00
Pordenone	9,12	20,37	6,17	15,39	25,09	102,85	0,85	98,00	5,30
Potenza	10,98	21,85	7,77	15,54	27,59	103,52	0,86	96,80	5,60
Prato	9,92	21,50	7,98	24,12	21,08	98,53	0,74	98,17	6,00
Ragusa	10,41	20,90	5,94	12,93	20,66	107,91	0,83	95,90	4,90
Ravenna	9,70	20,70	4,91	10,70	23,39	109,21	0,87	98,49	10,90
Reggio Calabria	10,05	21,64	5,78	12,93	18,51	98,80	0,85	97,81	8,80
Reggio Emilia	8,92	20,63	4,64	13,34	21,07	98,94	0,83	97,71	6,20
Rieti	10,17	20,81	8,92	24,50	32,33	112,28	0,87	97,21	4,30
Rimini	10,20	21,86	6,08	11,47	23,02	106,57	0,84	96,69	8,40
Roma	10,06	21,52	7,11	15,84	22,79	109,56	0,80	95,10	5,60
Rovigo	9,64	19,91	6,96	12,41	23,43	114,22	0,85	96,11	6,70
Salerno	10,34	22,27	6,42	12,73	15,25	106,07	0,84	97,70	6,40
Sassari	10,29	20,77	11,89	21,79	37,13	109,24	0,72	95,69	5,60
Savona	9,00	19,34	8,77	18,17	26,72	108,77	0,87	95,80	8,10
Siena	10,18	20,35	6,02	12,14	24,88	108,01	0,86	97,10	6,40
Siracusa	9,64	19,76	6,54	19,08	22,49	98,57	0,93	97,49	5,20
Sondrio	10,24	21,11	6,45	12,53	22,45	107,13	0,82	96,19	4,30
Taranto	10,53	22,71	7,99	13,81	23,77	104,68	0,82	96,30	9,00
Teramo	10,09	21,10	9,04	16,43	25,84	81,06	0,79	98,00	7,50
Terni	10,07	20,88	5,22	8,87	19,89	95,69	0,92	98,82	9,00
Torino	9,71	21,30	8,05	18,50	29,01	106,02	0,76	95,30	4,80
Trapani	9,77	22,05	6,98	16,38	23,81	101,06	0,86	96,80	8,60
Treviso	9,82	20,12	5,72	11,97	23,02	102,20	0,86	98,01	5,70
Trieste	9,29	19,66	7,67	16,32	31,05	107,34	0,83	95,33	6,80
Udine	9,17	19,87	7,31	16,74	29,51	106,35	0,84	98,40	2,20
Varese	11,16	23,22	7,87	14,14	25,82	112,37	0,84	94,50	4,30
Venezia	9,70	20,84	7,03	13,13	25,59	101,29	0,83	97,41	6,50
Verbano Cusio Ossola	9,02	19,41	8,07	14,97	24,25	116,12	0,71	94,62	7,10
Vercelli	8,79	17,93	5,94	15,91	27,35	100,29	0,82	96,11	6,60
Verona	10,22	21,75	5,48	11,86	22,11	92,35	0,82	97,01	5,60
Vibo Valentia	10,23	22,06	6,06	13,50	16,96	102,70	0,85	98,32	9,90
Vicenza	9,78	21,46	5,83	10,36	22,66	104,64	0,79	97,20	5,20
Viterbo	10,87	20,67	5,68	13,52	24,82	96,86	0,81	97,31	6,30
Regioni									
Abruzzo	10,23	22,03	6,95	13,24	25,41	102,17	0,84	96,61	6,40

Basilicata	10,59	21,59	6,95	14,16	24,80	106,27	0,86	96,59	6,00
Calabria	10,03	21,28	5,83	12,58	20,67	102,61	0,85	97,89	9,14
Campania	10,81	22,66	7,36	15,35	18,74	100,86	0,78	98,01	6,22
Emilia Romagna	9,46	21,07	5,76	13,65	22,65	106,17	0,84	97,65	8,77
Friuli Venezia	9,03	19,59	7,07	15,87	28,82	106,47	0,84	97,44	4,38
Lazio	10,04	21,30	7,12	15,55	23,19	107,83	0,81	95,63	5,82
Liguria	9,69	20,53	7,84	15,81	28,31	107,61	0,81	95,23	7,09
Lombardia	10,44	21,91	7,39	16,99	23,11	102,13	0,79	96,25	4,80
Marche	9,75	21,07	5,03	10,39	19,84	106,97	0,87	97,97	8,69
Molise	10,35	21,74	5,22	11,26	17,79	103,70	0,90	97,20	5,66
Piemonte	9,55	20,84	7,01	16,12	25,50	104,37	0,78	96,04	6,06
Puglia	10,39	22,04	6,17	13,80	20,62	102,14	0,83	97,50	8,15
Sardegna	9,95	20,94	12,41	22,95	39,46	108,50	0,72	95,05	5,61
Sicilia	10,36	21,74	7,51	18,30	24,89	99,93	0,81	96,92	7,00
Toscana	10,02	20,78	7,13	15,37	24,17	105,41	0,81	96,41	6,44
Umbria	9,64	20,60	5,72	10,58	19,94	103,79	0,89	97,31	8,64
Veneto	9,87	20,93	6,02	12,40	24,14	101,46	0,83	97,16	5,63
ITALIA	10,14	21,65	7,04	15,33	23,67	103,29	0,80	96,84	6,56

INDICATORI SEMPLICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Province e regioni	Docenti non di ruolo sul totale personale di ruolo	Docenti con anzianità servizio compresa tra i 35-40 anni	Docenti con anzianità servizio inferiore a 5 anni	% domande di passaggio di ruolo di insegnanti	Tasso di mobilità interprov.le pers. doc. (rispetto al personale)	% scuole serali	% alunni cittadinanza non italiana	Studenti / pop. 14-18 anni	% diplomati con minima votazione	% persone con diploma di scuola superiore o universitari o
Agrigento	12,27	1,43	2,34	19,42	2,15	7,84	0,22	80,05	13,30	24,80
Alessandria	18,57	1,76	4,49	10,65	0,32	3,03	2,20	80,71	9,30	31,52
Ancona	16,92	1,29	3,09	8,46	-0,30	14,29	2,24	99,67	7,60	33,47
Arezzo	17,53	1,59	5,03	9,83	-1,92	5,26	1,82	99,15	11,10	29,07
Ascoli Piceno	14,64	1,52	3,78	8,84	-0,79	5,88	2,19	97,49	9,70	29,06
Asti	15,30	0,55	4,75	16,76	-1,64	6,67	2,44	67,17	9,60	27,35
Avellino	12,63	3,18	1,91	25,12	1,72	5,26	0,12	82,82	15,20	30,17
Bari	13,72	1,61	3,53	13,24	-0,49	22,06	0,48	79,37	11,60	27,76
Belluno	23,44	0,25	6,03	10,80	-0,74	3,33	0,94	84,70	11,70	33,30
Benevento	9,85	4,94	1,55	36,36	10,13	0,00	0,03	86,72	11,00	24,50
Bergamo	22,20	0,57	5,60	10,50	-2,25	10,45	1,35	73,21	10,50	25,77
Biella	31,20	1,15	10,20	6,57	-1,64	27,27	1,74	76,18	10,30	25,16
Bologna	19,21	1,90	2,63	10,79	6,04	12,07	2,91	78,84	7,80	35,42
Brescia	24,51	0,54	5,87	11,83	-0,86	19,72	1,95	73,14	9,90	29,73
Brindisi	11,37	1,27	4,87	10,01	-4,63	7,50	0,43	74,74	11,70	25,24
Cagliari	19,78	0,49	3,92	5,53	0,71	23,68	0,12	91,30	13,90	27,93
Caltanissetta	20,83	1,12	6,49	15,85	-1,93	8,57	0,11	74,15	14,40	23,06
Campobasso	15,60	1,22	4,29	7,36	-2,18	3,03	0,27	95,86	12,20	29,83
Caserta	16,62	2,23	3,31	35,14	-0,76	7,89	0,16	81,54	13,30	27,52
Catania	20,85	1,94	4,47	23,81	0,12	7,29	0,17	77,04	13,80	24,91
Catanzaro	11,82	2,28	2,86	17,51	0,67	25,00	0,12	88,33	10,70	28,73
Chieti	13,46	2,03	3,94	15,82	-0,96	0,00	0,33	89,60	13,40	32,39
Como	19,51	0,85	7,22	10,53	-2,08	16,67	1,05	64,01	10,30	32,51
Cosenza	11,65	1,47	2,02	11,33	3,73	0,87	0,31	87,96	10,60	30,70
Cremona	22,53	1,06	4,71	9,10	0,00	7,41	2,66	91,94	9,00	32,16
Crotone	18,64	0,74	7,81	10,58	-5,45	8,33	0,18	75,64	9,70	24,88
Cuneo	26,31	0,84	6,06	9,72	-1,42	8,93	1,72	84,29	7,60	25,85
Enna	23,74	1,91	6,41	14,89	0,78	6,06	0,01	77,17	11,00	23,04
Ferrara	18,85	0,48	2,71	8,59	1,75	0,00	1,19	98,92	8,30	29,53

Firenze	18,66	2,25	2,74	13,00	3,74	12,50	2,11	77,97	8,90	31,64
Foggia	22,13	1,60	3,96	16,06	0,14	14,29	0,24	80,05	14,70	24,05
Forlì	14,26	1,53	2,77	12,19	0,62	13,79	1,70	94,54	7,90	30,61
Frosinone	16,82	1,66	4,59	15,63	-1,98	8,33	0,47	94,03	14,90	29,00
Genova	13,91	1,97	2,53	8,12	0,66	24,53	2,79	83,91	13,20	36,91
Gorizia	20,00	0,84	3,04	6,22	0,50	27,27	1,71	100,56	10,80	35,31
Grosseto	19,64	0,48	2,38	9,94	-0,36	13,33	1,46	97,77	10,50	29,00
Imperia	20,12	0,29	1,46	7,29	1,75	10,53	2,02	86,12	10,10	25,15
Isernia	14,95	3,29	4,46	15,65	2,80	0,00	0,05	89,81	11,80	28,63
L'Aquila	12,93	1,87	3,67	17,22	0,56	8,33	0,65	96,36	15,60	31,44
La Spezia	13,32	1,34	2,42	10,25	5,06	25,00	1,20	91,17	11,00	30,66
Latina	15,09	0,73	4,70	15,39	-0,76	2,13	0,51	87,34	12,80	27,89
Lecce	7,43	1,81	2,19	14,41	5,29	3,49	0,31	87,49	13,10	27,41
Lecco	23,35	0,53	5,66	10,66	-2,77	5,56	1,08	69,48	10,30	31,78
Livorno	13,30	1,05	2,91	6,84	1,49	19,23	1,18	96,23	10,30	36,01
Lodi	23,57	0,70	5,31	5,86	-8,79	7,14	1,24	88,92	9,20	32,42
Lucca	12,77	1,22	3,16	8,99	-0,43	12,12	0,86	85,15	14,50	25,74
Macerata	18,50	1,17	4,24	9,76	-0,58	2,70	1,17	89,10	9,10	28,81
Mantova	17,16	0,68	2,55	6,80	0,51	3,13	1,82	73,11	9,80	30,06
Massa Carrara	21,03	1,36	2,73	10,67	0,00	20,00	1,37	100,17	13,00	32,73
Matera	15,88	2,15	3,40	9,18	-0,50	0,00	0,49	91,52	16,80	28,75
Messina	16,79	1,39	3,02	25,25	0,74	3,23	0,13	80,52	13,50	31,70
Milano	20,70	0,76	3,64	7,00	-0,86	12,78	2,09	77,90	12,30	38,54
Modena	20,95	0,30	5,02	6,34	-4,48	26,67	3,58	90,97	9,00	31,41
Napoli	11,25	1,08	2,58	30,76	-1,48	7,55	0,09	73,05	14,80	27,35
Novara	18,64	0,75	4,09	12,23	-0,42	13,64	1,27	79,80	9,70	28,01
Nuoro	25,73	0,28	8,84	5,34	-1,94	14,00	0,07	92,12	15,10	25,60
Oristano	15,85	0,13	6,91	10,57	-3,04	6,25	0,21	84,39	19,20	23,39
Padova	16,68	1,13	2,82	10,26	1,03	13,11	1,38	79,86	9,00	31,64
Palermo	17,58	1,81	4,71	20,09	-1,99	11,49	0,34	71,29	13,00	27,08
Parma	20,99	0,79	4,15	10,53	0,72	20,69	3,08	95,67	9,10	35,15
Pavia	17,29	1,36	4,86	10,49	0,78	19,35	1,21	80,62	11,50	34,03
Perugia	19,06	1,46	2,85	8,08	1,41	8,33	2,10	95,71	10,30	36,04
Pesaro e Urbino	17,70	1,38	3,11	9,37	2,07	2,86	1,99	89,04	9,70	33,01
Pescara	7,65	2,05	2,12	15,36	4,81	8,00	1,30	102,93	12,60	29,99
Piacenza	20,05	0,73	2,30	7,97	5,92	9,09	2,26	86,22	9,10	34,31
Pisa	12,69	1,33	2,67	9,37	3,92	7,41	1,54	90,14	10,60	32,56

Pistoia	18,22	1,36	4,09	13,86	-2,81	14,29	1,38	89,95	8,10	27,76
Pordenone	16,61	0,37	6,21	5,84	-0,18	8,70	1,94	85,33	9,30	32,23
Potenza	22,24	1,03	3,29	12,39	-4,18	2,99	0,08	94,47	15,90	24,73
Prato	19,25	0,88	2,64	8,38	-10,63	15,38	2,77	78,94	11,10	26,46
Ragusa	18,19	0,78	5,62	11,05	-1,56	14,71	0,15	83,24	14,10	23,51
Ravenna	20,82	0,84	2,77	9,20	-0,75	16,67	1,87	90,37	6,70	33,67
Reggio Calabria	11,98	1,99	3,75	14,73	3,35	1,37	0,30	84,33	12,40	28,15
Reggio Emilia	25,81	1,08	3,76	7,80	-1,40	10,53	3,49	78,59	8,70	31,91
Rieti	21,11	2,08	3,89	7,21	-0,51	4,17	1,13	103,60	11,80	27,31
Rimini	16,48	1,43	2,58	7,33	0,76	23,53	6,60	91,90	9,40	35,52
Roma	12,47	0,99	3,12	5,23	0,59	13,48	1,64	88,42	13,20	41,17
Rovigo	16,73	0,37	3,81	9,52	-4,81	0,00	0,68	93,47	9,00	29,20
Salerno	14,03	2,15	2,78	28,92	3,05	2,56	0,06	86,80	15,80	29,40
Sassari	21,90	0,53	6,63	7,07	-0,48	8,33	0,30	90,73	12,30	26,49
Savona	14,97	1,61	1,31	15,18	3,02	25,00	1,55	92,91	10,10	28,88
Siena	24,20	2,11	3,78	8,91	-0,44	0,00	2,27	93,12	9,50	31,43
Siracusa	21,25	1,09	5,25	15,94	0,59	20,00	0,06	81,24	11,10	27,57
Sondrio	32,56	0,27	7,61	5,02	-1,76	13,04	0,52	87,19	9,90	35,22
Taranto	13,47	1,90	3,08	15,40	-2,16	9,09	0,18	85,92	13,20	25,33
Teramo	15,26	1,44	5,26	13,24	-0,34	7,41	4,45	71,62	13,30	28,00
Terni	12,03	1,74	2,71	13,53	1,18	19,05	1,32	93,49	10,30	32,66
Torino	17,59	0,98	4,07	9,32	-0,96	12,98	1,52	80,73	11,50	33,03
Trapani	15,76	1,29	3,93	20,97	4,06	9,43	0,14	82,41	10,90	24,43
Treviso	22,93	0,71	4,20	9,71	-1,77	36,84	1,90	81,34	8,90	30,79
Trieste	18,67	1,36	2,35	6,63	4,91	22,22	2,62	93,52	11,20	40,02
Udine	25,87	0,79	4,18	8,66	-1,47	9,80	1,65	89,18	8,60	32,75
Varese	20,63	0,70	5,43	9,51	-1,87	15,69	1,28	83,80	13,20	34,44
Venezia	17,47	0,50	3,78	9,95	0,14	19,64	0,88	82,07	8,80	33,09
Verbano Cusio Ossola	28,55	0,31	8,90	6,11	-3,05	14,29	1,10	93,75	12,20	26,35
Vercelli	31,20	0,91	5,95	12,63	0,61	27,78	1,42	84,10	9,00	26,68
Verona	22,00	0,72	4,49	15,48	-0,52	22,00	1,95	67,81	9,40	30,88
Vibo Valentia	17,59	1,89	3,04	16,86	1,77	4,35	0,10	84,62	11,10	25,77
Vicenza	16,82	0,64	5,25	10,75	-1,60	25,93	1,74	84,10	8,70	31,27
Viterbo	16,06	1,33	5,16	12,80	-1,77	0,00	0,82	80,98	10,30	25,27
Regioni										
Abruzzo	12,22	1,88	3,67	15,57	1,00	5,43	1,44	90,01	13,78	30,61

Basilicata	19,94	1,44	3,33	11,23	-2,84	2,00	0,22	93,45	16,23	26,12
Calabria	12,83	1,74	3,20	13,82	2,13	5,73	0,24	85,55	11,10	28,70
Campania	12,73	1,84	2,64	30,96	0,37	5,57	0,09	78,11	14,58	27,83
Emilia Romagna	19,89	1,04	3,35	9,03	0,83	14,78	3,00	88,14	8,41	33,20
Friuli Venezia	21,58	0,79	4,20	7,30	0,24	14,91	1,92	90,06	9,60	34,38
Lazio	13,73	1,09	3,59	8,01	-0,01	10,05	1,26	88,96	13,19	37,43
Liguria	14,86	1,58	2,13	9,68	1,91	22,32	2,23	86,75	12,01	33,12
Lombardia	21,50	0,73	4,78	8,75	-1,28	13,01	1,72	77,00	11,35	34,09
Marche	16,81	1,35	3,52	9,03	0,03	6,76	1,96	94,38	8,93	31,28
Molise	15,44	1,75	4,34	9,49	-0,90	2,22	0,21	94,13	12,07	29,49
Piemonte	20,62	0,97	4,98	9,91	-0,95	12,33	1,61	80,96	10,44	30,37
Puglia	13,67	1,66	3,39	14,01	0,18	13,24	0,36	81,53	12,70	26,45
Sardegna	21,00	0,43	5,74	6,36	-0,39	15,35	0,18	90,61	14,13	26,72
Sicilia	18,30	1,54	4,42	20,16	0,11	9,68	0,19	77,25	12,98	26,24
Toscana	17,29	1,50	3,20	10,30	0,24	11,71	1,62	88,38	10,51	30,53
Umbria	17,29	1,53	2,82	9,46	1,35	10,75	1,91	95,15	10,30	35,13
Veneto	19,11	0,70	4,17	10,97	-0,83	19,94	1,49	79,93	9,10	31,50
ITALIA	16,99	1,27	3,81	13,73	0,00	11,27	1,15	82,80	11,94	31,06

INDICATORI TRASVERSALI AI VARI ORDINI DI SCUOLA UTILIZZATI PER LA CLUSTER ANALYSIS

Province e regioni	Alunni / scuole	Alunni / istituti principali	Alunni situazione handicap / alunni	Personale direttivo incaricato / personale titolare	Personale ATA non di ruolo su totale ruolo	Organico collaboratori scolastici	% istituti principali elementari e medie presenti su più di un comune	% comuni con scuola materna, elementare o media
Agrigento	216,12	721,03	1,09	24,78	7,08	2,18	55,56	100,00
Alessandria	123,73	665,06	2,55	1,56	36,43	2,61	72,92	58,95
Ancona	160,23	774,46	1,37	17,95	36,59	2,46	81,63	100,00
Arezzo	141,57	668,38	1,08	4,92	45,91	2,68	57,14	100,00
Ascoli Piceno	158,26	740,76	1,54	4,17	34,23	2,54	56,00	97,26
Asti	119,06	634,97	2,44	15,15	46,01	2,58	66,67	54,24
Avellino	134,20	573,51	1,14	2,34	29,88	2,43	74,49	99,16
Bari	311,24	773,60	1,22	7,23	32,45	1,94	2,82	100,00
Belluno	102,18	492,14	1,59	42,86	38,40	3,02	75,76	92,75
Benevento	127,22	603,54	1,53	0,00	25,72	2,58	70,00	100,00
Bergamo	176,36	809,99	1,38	13,57	44,98	2,35	92,16	91,39
Biella	111,82	674,67	1,68	16,67	65,20	2,75	72,73	71,95
Bologna	176,72	699,46	2,04	11,86	38,80	2,44	68,18	100,00
Brescia	182,64	738,95	1,09	8,62	43,77	2,27	74,44	97,57
Brindisi	239,18	730,41	1,54	6,45	35,22	2,08	6,15	100,00
Cagliari	188,56	651,86	1,84	50,29	15,30	2,36	43,65	97,25
Caltanissetta	227,56	752,97	1,96	29,41	16,14	2,13	38,30	100,00
Campobasso	127,25	545,64	0,99	7,58	41,30	2,59	77,78	91,67
Caserta	214,97	700,78	1,72	10,13	21,68	2,13	36,42	100,00
Catania	225,33	784,01	1,50	24,38	34,11	2,08	46,20	100,00
Catanzaro	124,77	604,72	1,38	0,00	40,27	2,67	58,54	98,75
Chieti	136,77	664,54	1,90	10,59	43,74	2,53	55,93	87,50
Como	159,16	743,43	1,35	13,92	47,01	2,31	85,25	85,28
Cosenza	120,84	548,58	1,26	1,33	17,71	2,72	51,59	98,71
Cremona	146,53	764,24	1,46	3,92	48,04	2,49	81,82	79,13
Crotone	155,58	634,31	1,05	11,54	35,63	2,41	60,53	100,00
Cuneo	120,96	640,74	1,62	14,41	43,97	2,53	79,22	74,40
Enna	155,98	525,13	2,28	40,00	18,90	2,50	35,00	100,00
Ferrara	151,08	716,74	1,34	9,30	27,42	2,44	53,57	100,00

Firenze	200,97	781,74	1,12	3,91	29,36	2,36	30,34	100,00
Foggia	233,53	689,72	1,93	20,93	22,02	2,10	31,71	100,00
Forlì	162,71	719,35	1,76	1,75	43,94	2,53	47,37	100,00
Frosinone	143,55	633,65	1,97	9,38	28,24	2,51	55,17	100,00
Genova	195,12	709,36	1,94	8,47	22,77	2,38	32,94	86,57
Gorizia	125,43	510,68	1,62	4,17	39,03	2,84	61,11	88,00
Grosseto	115,02	619,33	1,43	17,95	34,95	2,95	61,54	100,00
Imperia	128,22	620,32	2,77	29,73	51,62	2,73	70,83	67,16
Isernia	92,12	538,54	1,75	0,00	32,39	2,47	78,95	88,46
L'Aquila	116,30	556,17	1,44	14,10	26,10	2,78	56,90	81,48
La Spezia	133,21	584,08	1,44	2,56	37,33	2,59	62,96	96,88
Latina	205,74	741,03	1,98	5,31	38,34	2,09	40,24	100,00
Lecce	215,52	723,13	1,40	13,66	18,18	2,11	61,07	100,00
Lecco	164,07	704,13	1,65	10,42	52,38	2,28	91,43	84,44
Livorno	216,21	756,75	1,32	4,26	28,92	2,27	35,48	100,00
Lodi	162,67	757,44	1,76	9,38	49,04	2,55	95,45	88,52
Lucca	133,92	647,93	1,01	2,94	41,17	2,60	60,87	97,14
Macerata	143,93	628,86	1,55	9,23	35,92	2,59	72,73	92,98
Mantova	138,80	715,15	1,30	6,78	35,45	2,50	85,71	98,57
Massa	123,43	604,83	1,43	7,50	21,80	2,75	54,17	100,00
Matera	175,73	628,91	1,26	5,26	15,38	2,37	44,74	100,00
Messina	123,31	654,48	1,78	14,10	23,51	2,58	72,03	100,00
Milano	279,21	808,44	1,57	13,73	29,52	2,23	56,98	98,94
Modena	216,12	772,51	1,96	24,47	42,37	2,32	39,68	100,00
Napoli	308,75	835,36	1,71	15,36	20,58	1,92	23,93	100,00
Novara	152,19	698,46	2,27	25,00	48,18	2,56	58,54	92,05
Nuoro	115,51	480,01	0,96	46,67	15,78	2,81	75,38	95,00
Oristano	122,23	519,48	2,13	25,00	14,08	2,62	74,19	85,90
Padova	177,20	694,25	1,25	0,75	35,97	2,43	70,65	99,04
Palermo	259,70	781,06	1,58	37,12	30,72	2,00	40,00	100,00
Parma	173,89	743,00	1,76	5,45	36,05	2,43	74,36	100,00
Pavia	146,55	754,31	2,61	0,00	40,27	2,48	76,60	68,42
Perugia	132,26	608,39	1,46	8,96	35,63	2,62	38,71	98,31
Pesaro e Urbino	128,49	659,70	1,14	19,40	35,73	2,61	84,78	100,00
Pescara	182,37	701,83	1,36	6,06	36,51	2,27	46,81	86,96

Piacenza	141,41	799,97	1,90	2,86	39,43	2,40	61,54	93,75
Pisa	146,84	815,48	1,14	16,07	34,77	2,37	77,14	100,00
Pistoia	168,37	673,47	1,91	17,02	38,82	2,57	54,84	100,00
Pordenone	165,05	650,08	1,58	12,24	46,60	2,38	70,59	86,27
Potenza	125,77	538,59	1,24	8,80	24,09	2,80	71,11	100,00
Prato	236,10	865,70	1,66	10,00	28,99	2,30	34,78	100,00
Ragusa	195,93	669,62	1,23	43,04	27,95	2,21	42,11	100,00
Ravenna	192,28	724,13	1,59	2,13	32,12	2,37	63,33	100,00
Reggio Calabria	130,21	615,23	2,17	12,50	24,43	2,49	48,72	97,94
Reggio Emilia	176,28	710,31	1,76	8,82	40,73	2,40	75,51	100,00
Rieti	102,89	505,11	1,44	29,55	32,92	3,01	73,33	79,45
Rimini	204,30	753,98	1,67	7,14	38,69	2,21	40,74	100,00
Roma	274,08	764,64	1,97	5,05	33,95	2,09	36,80	93,33
Rovigo	144,93	605,47	1,41	13,33	23,21	2,54	62,50	96,00
Salerno	160,42	696,69	1,21	13,04	25,13	2,29	51,78	98,73
Sassari	148,89	604,56	1,67	52,59	15,64	2,64	53,85	95,56
Savona	130,20	622,09	1,44	4,44	27,71	2,49	74,19	82,61
Siena	140,47	726,95	1,27	5,00	27,55	2,47	74,07	100,00
Siracusa	208,13	683,85	1,67	34,69	35,82	2,24	88,06	100,00
Sondrio	119,36	580,14	1,28	29,55	50,65	2,73	86,67	82,05
Taranto	289,87	777,39	1,30	3,03	50,20	1,95	32,63	100,00
Teramo	132,51	658,49	1,82	6,15	37,57	2,44	51,02	97,87
Terni	129,48	611,28	1,00	4,65	33,55	2,59	55,17	96,97
Torino	190,22	735,80	1,32	7,65	32,04	2,41	48,55	85,71
Trapani	184,35	716,13	2,07	25,00	14,04	2,20	47,95	100,00
Treviso	183,26	735,98	1,42	4,00	45,76	2,34	73,81	98,95
Trieste	141,63	492,50	1,87	0,00	43,49	2,55	67,86	100,00
Udine	122,31	683,51	1,55	19,05	43,81	2,74	77,42	94,16
Varese	201,74	756,11	1,84	11,38	38,32	2,18	81,40	88,65
Venezia	198,98	691,68	1,47	12,70	32,92	2,33	44,19	100,00
Verbano Cusio Ossola	103,81	540,41	1,45	32,35	29,77	2,89	91,30	79,22
Vercelli	123,82	681,00	1,88	10,00	48,99	2,70	100,00	61,63
Verona	183,48	738,38	2,08	0,00	49,64	2,34	63,74	98,98
Vibo Valentia	108,58	587,13	1,50	11,11	8,97	2,87	65,85	100,00
Vicenza	189,02	717,22	1,53	6,38	40,12	2,27	75,00	98,35

Viterbo	148,74	685,29	1,38	5,36	28,99	2,39	78,05	98,33
Regione								
Abruzzo	138,66	642,82	1,65	9,52	35,88	2,50	53,05	86,89
Basilicata	139,64	567,03	1,25	7,69	21,23	2,65	63,28	100,00
Calabria	125,43	587,44	1,54	5,32	23,86	2,63	54,25	98,78
Campania	219,96	746,87	1,57	11,90	22,67	2,09	39,04	99,46
Emilia Romagna	178,34	733,11	1,81	10,02	38,37	2,40	59,28	99,12
Friuli Venezia	134,67	611,27	1,62	12,30	43,79	2,63	71,83	91,78
Lazio	219,99	727,68	1,93	6,81	33,35	2,18	43,95	93,63
Liguria	158,38	658,70	1,90	10,04	29,54	2,48	50,90	81,28
Lombardia	197,81	769,10	1,54	11,72	38,07	2,30	73,57	87,84
Marche	148,15	705,03	1,40	12,77	35,64	2,54	73,54	97,56
Molise	114,97	543,63	1,20	5,43	39,01	2,55	78,13	90,44
Piemonte	150,10	691,04	1,65	11,68	37,97	2,51	62,42	73,47
Puglia	263,04	744,25	1,42	10,37	30,02	2,01	24,32	100,00
Sardegna	152,88	588,85	1,67	47,53	15,38	2,54	56,33	93,90
Sicilia	200,98	723,59	1,62	29,14	25,12	2,18	51,20	100,00
Toscana	160,40	721,49	1,27	7,91	33,20	2,49	51,07	99,65
Umbria	131,58	609,09	1,35	7,91	35,12	2,62	42,62	97,83
Veneto	176,60	693,79	1,54	7,82	39,40	2,38	66,22	97,93
ITALIA	182,25	705,23	1,59	13,36	31,25	2,31	53,17	90,87